

MICHELANGELO



Secondaria Via Gen. le N. Straziota, n° 1 - 70125 - Bari
Primaria Via A. Carrante, n° 10 - 70124 - Bari
Infanzia Viale J. F. Kennedy, n° 46 - 70124 - Bari
Codice meccanografico BAIC8AE00D - Codice fiscale 93531280720
Tel. Dirigenza 0805014889 - Tel. Centralino 0805026649 - Uff_eFatturaPA UFHI2G
PEC: baic8ae00d@pec.istruzione.it - PEO: baic8ae00d@istruzione.it
Sito WEB: <https://www.scuolamichelangelo.edu.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - BARI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Anno di aggiornamento: 2025/26



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MICHELANGELO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22 ottobre 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 7057 del 01.09.2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09.01.2026 con delibera n. 59.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MICHELANGELO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7057** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 173** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 180** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 190** Moduli di orientamento formativo
- 204** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 236** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 254** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 263** Aspetti generali
- 264** Modello organizzativo
- 268** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 283** Piano di formazione del personale docente
- 287** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal 1° settembre 2025 a capo dell'Istituto Comprensivo "MICHELANGELO" vi è il Dirigente Scolastico Maria Veronico pronta a mettere a disposizione della comunità scolastica la sua vasta esperienza e la sua profonda passione per l'educazione. La sua leadership e la sua visione guideranno il nostro istituto verso nuove sfide e successi e saranno indispensabili per continuare a rendere la nostra scuola non solo un luogo sicuro, inclusivo e accogliente, ma anche per promuovere un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo per tutti i nostri studenti.

La scuola è costituita dal Plesso Kennedy di scuola dell'Infanzia che accoglie una sezione a tempo pieno; dal Plesso sito in Via Carrante, che ospita 22 classi di Scuola Primaria di cui 16 a tempo pieno; dal Plesso sito in via Straziota 1, che ospita 26 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado. L'Istituto Comprensivo è, dunque, costituito da tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) ubicati tutti nel II Municipio del Comune di Bari. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico medio-alto. Poche sono le famiglie con gravi disagi socioeconomici o provenienti da zone svantaggiate. Le famiglie, sensibili al dialogo con l'Istituzione, mettono a disposizione le loro competenze per realizzare esperienze significative. Sussistono, tuttavia, fenomeni e dinamiche talvolta non razionalizzate e spesso correlate ad atteggiamenti di accentuato iperprotezionismo e/o di elevate attese, che determinano problematiche educative. Si rilevano, infatti, frequenti casi di fragilità emotiva e bassa tolleranza alla frustrazione, scaturenti da ansia da prestazione, da scarsa autostima e da insicurezza, sino a dover essere considerati emergenza educativa prioritaria. L'incidenza di studenti stranieri è minima. Gli studenti sono impegnati in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso di crescita. La scuola opera in sinergia con Enti territoriali per garantire a tutti le stesse opportunità di crescita, formazione, continuità e orientamento. In relazione alle diverse esigenze della popolazione scolastica (BES), la scuola ha attivato percorsi informativi-formativi per migliorare e favorire il raggiungimento del successo formativo.

Vista la pluralità di ordini da cui l'Istituto è costituito, resta fondamentale coordinare funzioni e atti giuridici e amministrativi per il suo funzionamento e implementare i percorsi didattici- educativi al fine di programmare una più ampia e articolata Offerta formativa. Inoltre si ritiene indispensabile proseguire con strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze.

Il territorio di pertinenza dell'Istituzione scolastica è costituito dai quartieri Carrassi/San Pasquale e



Poggiofranco/Picone. Il primo, risalente agli anni '50-'60, risulta altamente popolato e costituito da edifici concentrati e con pochi spazi liberi; il secondo presenta moderne costruzioni e numerose aree adibite a verde che favoriscono l'incontro tra adulti e il gioco tra i minori. Il Comune è risorsa importante per il servizio educativo specialistico, poiché assicura agli alunni con patologie gravi la presenza di educatori professionali. Il Municipio II e la Consulta delle scuole, alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono opportunità formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Sulla base dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, si realizzano interventi mirati di integrazione e inclusione. Tra l'altro, l'Istituzione scolastica, in occasione di diverse iniziative (giornata dell'Autismo, progetti di Cittadinanza Attiva, laboratori con associazioni presenti sul territorio) ha condiviso con la popolazione cittadina percorsi organizzati con il patrocinio del Comune di Bari su vari temi, quali la ecosostenibilità, l'inclusione, la legalità. L'Istituto, infatti, ha sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Si è registrato, in occasione delle numerose iniziative proposte dalla scuola e in rete con le scuole del territorio, una scarsa partecipazione e interazione sociale, in particolare della componente genitoriale, nonostante continui inviti e sollecitazioni. Si osserva una certa indifferenza dei genitori rispetto alle iniziative a loro rivolte (prevenzione del cyberbullismo anche in applicazione della recentissima legge n.70 del 2024, uso consapevole dei dispositivi, legalità, etc...) a fronte di una presenza attenta quasi esclusivamente agli esiti scolastici. Tale osservazione rappresenta un punto di attenzione e al tempo stesso una sfida importante per la scuola che sempre più intende operare nell'ottica del coinvolgimento e dell'attenzione degli Stakeholder allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi posti in essere, affinché il valore del singolo diventi valore per la società.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è costituita dal Plesso Kennedy di scuola dell'Infanzia che accoglie una sezione a tempo pieno; dal Plesso sito in Via Carrante, che ospita 23 classi di Scuola Primaria di cui 16 a tempo pieno; dal Plesso sito in via Straziota 1, che ospita 26 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado. L'Istituto Comprensivo è, dunque, costituito da tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) ubicati tutti nel II Municipio del Comune di Bari. La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socioeconomico medio-alto. Poche sono le famiglie con gravi disagi socioeconomici o provenienti da zone svantaggiate. Le famiglie, sensibili al dialogo con l'Istituzione, mettono a disposizione le loro competenze per realizzare esperienze significative. Gli studenti sono impegnati in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso



di crescita. La scuola opera in sinergia con Enti territoriali per garantire a tutti le stesse opportunità.
Vincoli:

In considerazione dei cambiamenti in atto legati soprattutto alle nuove configurazioni sociali, si ritiene indispensabile consolidare strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze. Emergono dinamiche di iperprotezionismo e alte aspettative da parte delle famiglie che possono generare problematiche educative, tra cui fragilità emotiva, bassa tolleranza alla frustrazione, ansia da prestazione e scarsa autostima, considerate priorità educative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di pertinenza dell'Istituzione scolastica è costituito dai quartieri Carrassi/San Pasquale e Poggiofranco/Picone. Il primo, risalente agli anni '50-'60, risulta altamente popolato e costituito da edifici concentrati e con pochi spazi liberi; il secondo presenta moderne costruzioni e numerose aree adibite a verde che favoriscono l'incontro tra adulti e il gioco tra i minori. Il Comune è risorsa importante per il servizio educativo specialistico, poiché assicura agli alunni con patologie gravi la presenza di educatori professionali. Il Municipio II e la Consulta delle scuole, alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono opportunità formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Sulla base dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, si realizzano interventi mirati di integrazione e inclusione. Tra l'altro, l'Istituzione scolastica, in occasione di diverse iniziative (giornata dell'Autismo, Maggio all'Infanzia, progetti di Cittadinanza Attiva, laboratori con associazioni presenti sul territorio) ha condiviso con la popolazione cittadina percorsi organizzati con il patrocinio del Comune di Bari su vari temi, quali la ecosostenibilità, l'inclusione, la legalità. L'Istituto, infatti, ha sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Vincoli:

Si è registrato, in occasione delle numerose iniziative proposte dalla scuola e in rete con le scuole del territorio, una scarsa partecipazione e interazione sociale, in particolare della componente genitoriale, nonostante continui inviti e sollecitazioni. Si ravvede un atteggiamento di indifferenza dei genitori rispetto alle iniziative a loro rivolte (prevenzione del cyberbullismo anche in applicazione della recentissima legge n.70 del 2024, uso consapevole dei dispositivi, legalità, etc...) a fronte di una loro pressante presenza finalizzata esclusivamente al monitoraggio degli esiti scolastici. E' quindi necessario coinvolgere maggiormente tutti i soggetti, così da rendere più efficaci gli interventi della scuola e trasformare il valore del singolo in un valore per l'intera comunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo comprende tre sedi situate in diversi quartieri. La scuola dell'infanzia, in viale



Kennedy 46, è al piano terra e dispone di quattro aule, sala dispensa, refettorio, sala docenti, aula per il sostegno e giardino antistante. Dall' a.s. 2024/2025 è attivo il tempo pieno con servizio di ristorazione comunale. La scuola primaria, in via Carrante 10, si sviluppa su due piani e comprende 25 aule, bagni, auditorium, sala docenti, quattro refettori per il tempo pieno, palestra, biblioteca, laboratori polifunzionali, aula per sperimentazioni scientifiche, ambulatorio, aula multisensoriale e depositi. All'esterno vi sono due cortili e un'area verde di circa 4000 mq. Tutte le aule sono dotate di Digital Board. La scuola secondaria di I grado si articola su tre piani e dispone di 27 aule, sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, 7 laboratori (linguistico, creativo, scientifico, artistico, tecnologico, musicale, polifunzionale), aula lettura, palestra, auditorium e cortile interno. Tutte le aule sono fornite di Smart Board/Digital Board, PC e Smart TV; sono inoltre disponibili microscopi, fotocamere e tablet. Tutti gli edifici sono certificati per agibilità e prevenzione incendi, dotati di rampe, servizi igienici per disabili, ascensori, porte antipanico, scale di emergenza, estintori e impianto solare. L'Istituto è infine provvisto di rete in fibra veloce e piattaforma G-Suite for Education.

Vincoli:

Nonostante i numerosi percorsi educativo- didattici intrapresi per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, permangono grosse difficoltà espresse dalle famiglie dovute alla diversa ubicazione dei tre ordini di scuola in quartieri diversi. Si ribadisce la necessità di attivare un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli nei vari plessi e/o un servizio di pre-post scuola. Nella sede della scuola dell'infanzia sono stati effettuati interventi di ordinaria manutenzione per rendere la struttura più funzionale e in sicurezza, ma occorrono ancora molti interventi importanti e il rinnovo dei giochi per i bambini. Nella sede della scuola primaria sono in atto interventi di riqualificazione della pavimentazione, invece permane l'esigenza di tinteggiatura interna e del prospetto esterno. Nella sede della scuola secondaria di primo grado si ha necessità di effettuare interventi di tinteggiatura del prospetto esterno vandalizzato con scritte No-vax. La struttura, inoltre, risulta appetibile per la dotazione tecnologica in uso nella scuola e pertanto potrebbero ripresentarsi tentativi di furto, già avvenuti in passato.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di personale docente prevalentemente stabile, con contratto a tempo indeterminato e buona anzianità di servizio. In attuazione della Legge 107/2015, commi 5 e 63, l'Istituto si è arricchito di nuove professionalità, con docenti impegnati in attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione e coordinamento di iniziative extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa. Numerosi insegnanti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche, mentre docenti specializzati e curricolari hanno sviluppato competenze legate ai nuovi strumenti di progettazione didattica basati sul modello ICF. La maggior parte dei docenti ha



partecipato a corsi di formazione sull'inclusione (Dislessia e Diverse abilità). E' costante l'attività di peer tutoring per i docenti neoarrivati, infatti l'Istituto è riconosciuto da anni come "Scuola accogliente" per i neoassunti. I docenti dell'organico dell'autonomia organizzano l'orario settimanale con flessibilità, in funzione delle esigenze didattiche e organizzative, ponendo come priorità la sicurezza e il benessere degli studenti.

Vincoli:

La dotazione organica dei docenti della scuola dell'infanzia è al momento di sole due docenti impiegate su una classe a tempo prolungato. Il personale ATA dell'Istituto non garantisce piena continuità amministrativa poiché spesso nominato annualmente o proveniente da altri profili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AE00D
Indirizzo	VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI
Telefono	0805026649
Email	BAIC8AE00D@istruzione.it
Pec	BAIC8AE00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolamichelangelo.edu.it/

Plessi

CARRANTE - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AE01A
Indirizzo	VIA A. CARRANTE, 10 BARI 70124 BARI

KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO (PLESSO)

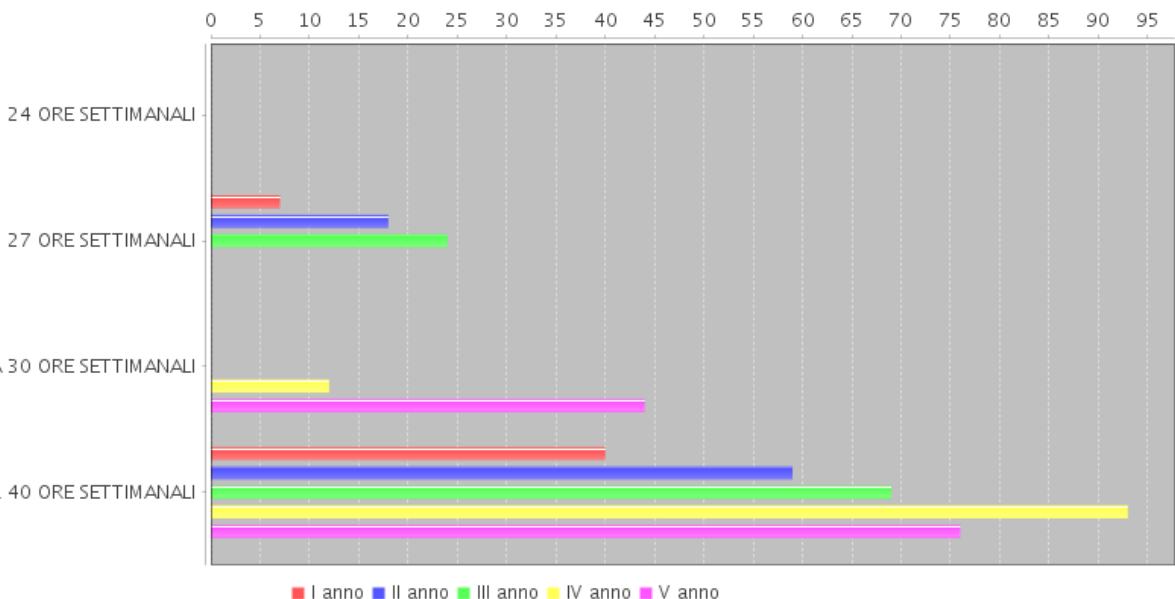
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AE02B
Indirizzo	VIALE KENNEDY,48 BARI 70124 BARI



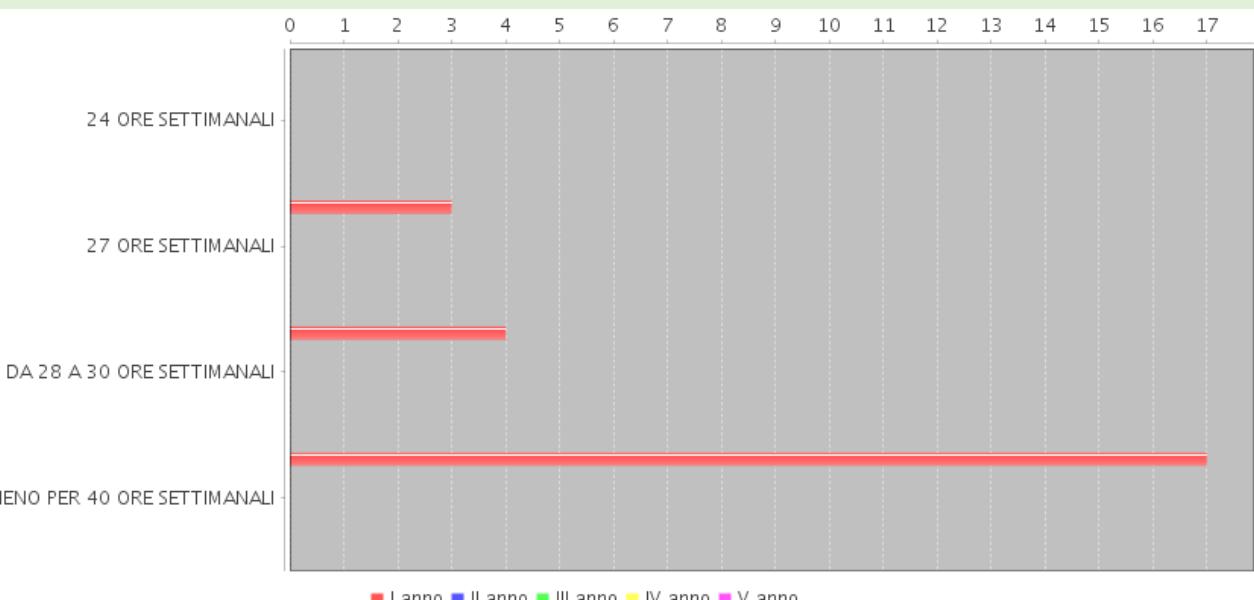
CARRANTE - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AE01G
Indirizzo	VIA A. CARRANTE, 10 BARI 70124 BARI
Numero Classi	24
Totale Alunni	442

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

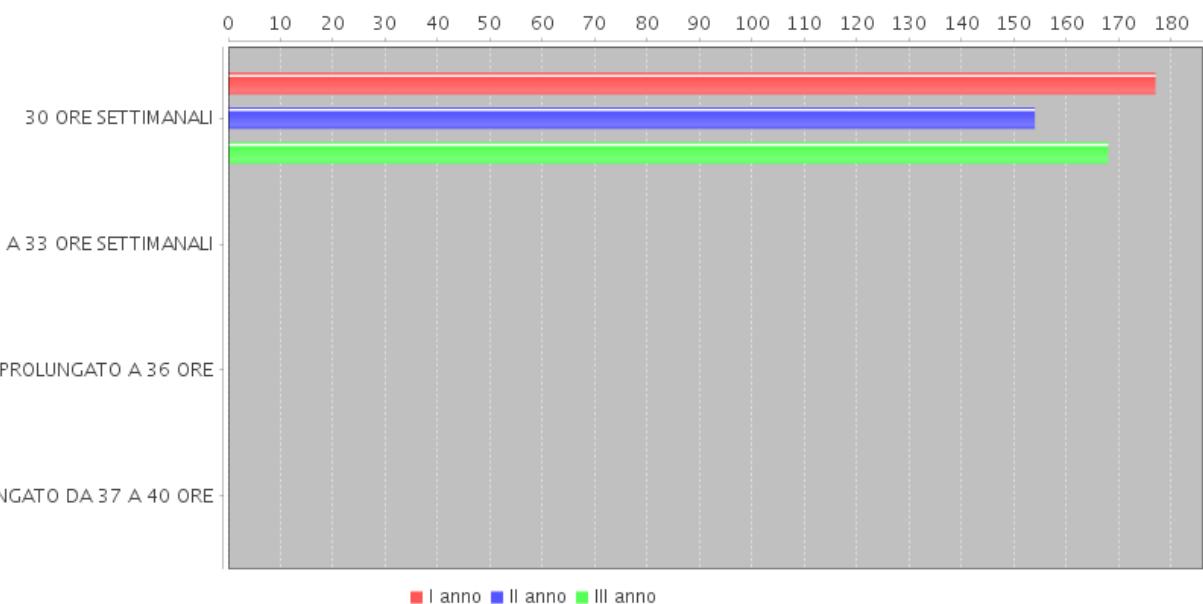




S.S.1.G. "MICHELANGELO" (PLESSO)

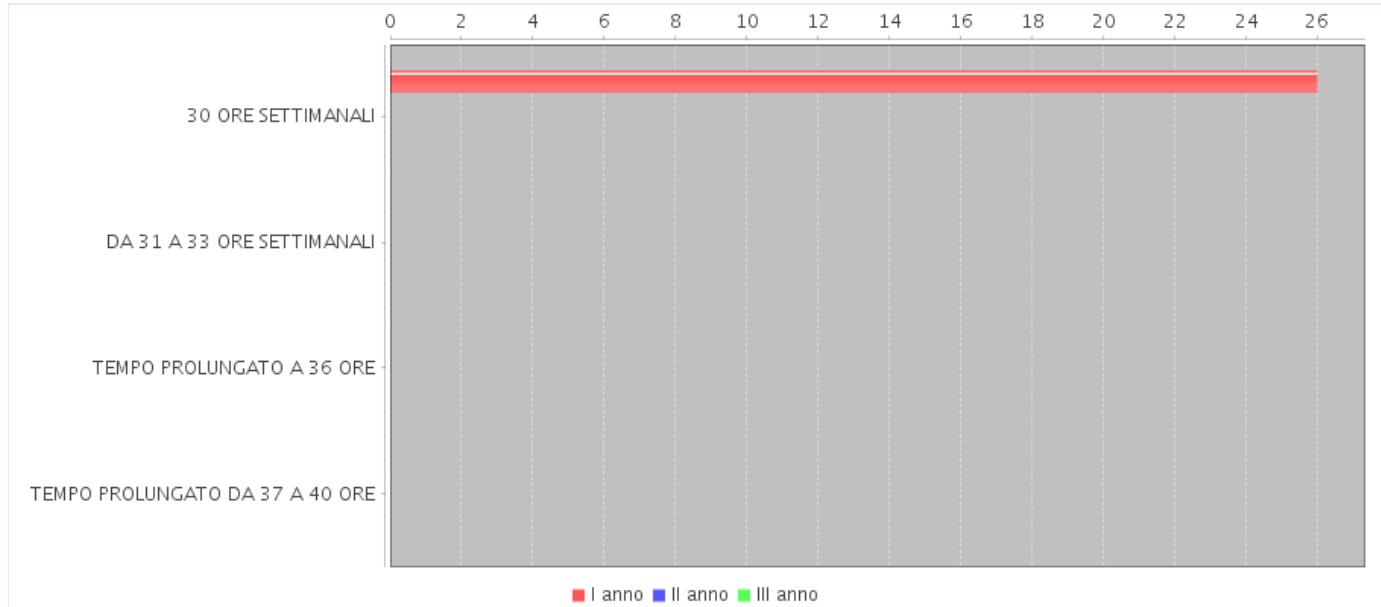
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AE01E
Indirizzo	VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI
Numero Classi	26
Totale Alunni	499

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha tre sedi ubicate in differenti quartieri. La scuola dell'infanzia, sita in viale Kennedy n.46 è ubicata al piano terra, consta di quattro aule, di cui una adibita a aula polifunzionale (biblioteca, musica, teatro) e una per attività psicomotorie; una sala dispensa, un refettorio, una sala docenti, un'aula per il sostegno didattico e il giardino antistante. Su richiesta delle famiglie è stato attivato il tempo pieno che consente ai bambini di poter fruire del servizio di refezione del Comune. La scuola primaria, sita in via Carrante n.10 si sviluppa a piano terra e primo piano, consta di 23 aule, bagni, un ampio auditorium, sala docenti, 4 refettori per le classi a tempo pieno, palestra, biblioteca, laboratori polifunzionali, ambiente per sperimentazioni scientifiche, ambulatorio medico, aula multisensoriale e ambienti destinati a deposito. Sono presenti due ampi cortili antistanti per la sosta degli alunni e un'area verde piantumata di circa 4000 mq. Tutte le aule sono dotate di moderne Digital Board. La sec. di I grado si articola su piano terra, primo e secondo. Al suo interno sono presenti 26 aule, sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, 7 laboratori (linguistico, manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, polifunzionale), aula lettura, palestra, bagni, auditorium, cortile interno con area di sosta per le classi e una per auto. Tutte le aule sono dotate di smart board/digitalboard , pc e Smart TV. Sono a disposizione dell'utenza microscopi ottici, macchine fotografiche, tablet. Tutte le strutture possiedono la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi, sono dotate di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili, di ascensore, porte antipanico, uscite con scale di emergenza, estintori,



impianto energetico solare. L'Istituto Comprensivo è dotato di rete didattica a Fibra veloce per la didattica e della G-suite for Education.

Nonostante i numerosi percorsi educativi- didattici intrapresi per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, permangono grosse difficoltà espresse dalle famiglie dovute alla diversa ubicazione dei tre ordini di scuola in quartieri diversi. Si ribadisce la necessità di attivare un servizio di trasporti per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli nei vari plessi e/o un servizio di pre-post scuola.

Sede scuola dell'infanzia - sono stati effettuati interventi di ordinaria manutenzione per rendere la struttura più funzionale e in sicurezza, ma occorrono ancora molti interventi importanti e il rinnovo dei giochi per i bambini.

Sede scuola primaria – Sono in atto interventi di riqualificazione della pavimentazione, invece permane l'esigenza di tinteggiatura interna e del prospetto esterno.

Sede scuola secondaria di primo grado - La scuola necessita di interventi di tinteggiatura del prospetto esterno vandalizzato con scritte No-Vax. La struttura, inoltre, risulta appetibile per la dotazione tecnologica in uso nella scuola e pertanto persistono reiterati tentativi di furto.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula multisensoriale	2
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteche innovative Rete di Scuole	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre/post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Approfondimento

Poiché l'I.C consta di sedi ubicate in quartieri diversi, sarebbe auspicabile un servizio di trasporti e un servizio pre/post scuola per venire incontro alle difficoltà di accompagnamento dei genitori con figli nelle diverse sedi. Per la scuola dell'Infanzia si richiedono interventi di manutenzione straordinaria per rendere più fruibili e in sicurezza gli spazi esistenti; la Scuola Primaria necessita di interventi di riqualificazione della pavimentazione e della tinteggiatura delle aule e del prospetto esterno. La scuola secondaria di primo grado è risultata facilmente vulnerabile, nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme: purtroppo, si sono verificati furti di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio.



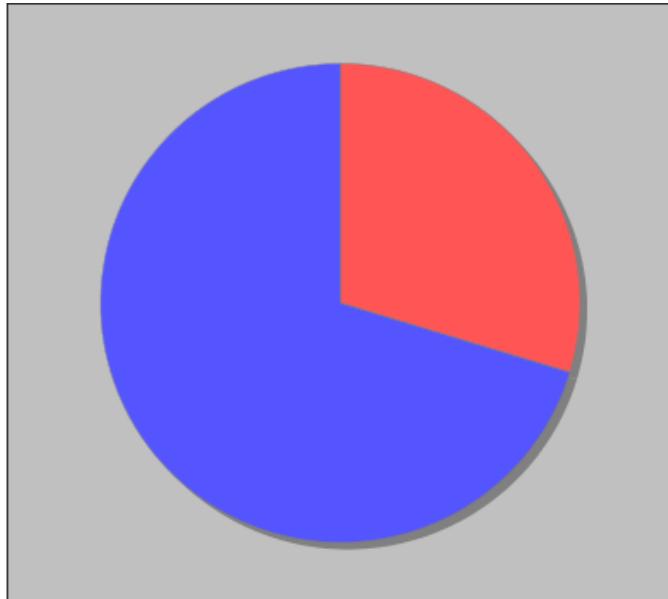
Risorse professionali

Docenti 114

Personale ATA 27

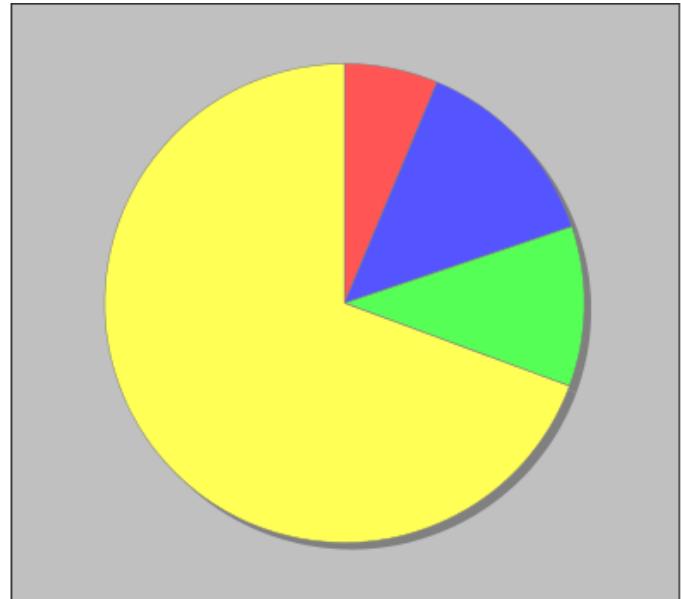
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

La scuola presenta prevalentemente personale docente stabile, con contratto a tempo indeterminato e in generale con una buona anzianità di servizio. Il personale ATA in servizio negli ultimi anni non garantisce continuità all'azione amministrativa essendo per lo più nominato con contratto annuale o utilizzato proveniente da altro profilo. La scuola, come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, si è arricchita di nuove professionalità con la conseguente disponibilità dei



docenti a svolgere attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. Diversi sono i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti specializzati e diversi curricolari hanno maturato competenze inerenti i nuovi strumenti di progettazione didattica sul modello ICF. La maggior parte dei docenti curricolari, infatti, ha partecipato a corsi di formazione per l'inclusione (Dislessia/Diverse abilità). Viene regolarmente svolta un'attività di peer-tutoring rivolta ai docenti in ingresso, anno per anno. L'Istituto è riconosciuto già da diversi anni quale "Scuola accogliente" per i docenti neoassunti. I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno il loro orario settimanale con flessibilità per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche della scuola, riconoscendo come priorità assoluta la garanzia dello stato di sicurezza degli studenti e il loro benessere.

La dotazione organica dei docenti della scuola dell'Infanzia è al momento di sole due docenti impiegati su una classe che usufruisce del servizio di refezione scolastica e del tempo prolungato.

Gran parte del personale assistente amministrativo è titolare di incarico annuale e questo talvolta compromette la continuità del lavoro. L'auspicio è che avvenga una stabilizzazione per una più efficace gestione dei processi sempre più gravosi per le segreterie scolastiche. La presenza di numerose classi a tempo pieno nel plesso della scuola dell'infanzia necessiterebbe di un maggior numero di collaboratori scolastici per offrire maggiore vigilanza sui minori.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Michelangelo per il triennio 2025/28 sarà orientato ad assicurare la continuità con le buone pratiche esistenti nei tre plessi e a consolidare e implementare azioni miranti a promuovere il "pieno sviluppo della persona umana" di ogni studente. Attraverso percorsi educativi e strategie didattiche organizzative flessibili e personalizzate si mirerà a favorire la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione. La progettazione si intreccerà con le specifiche esigenze del territorio, opererà in sinergia con le varie istituzioni ivi presenti, favorendone l'apertura al contesto sociale e culturale. Al fine di migliorare la qualità dei processi educativi le azioni didattiche prediligeranno la metodologia laboratoriale orientando la didattica verso la promozione delle competenze, con particolare riferimento a quelle digitali. Saranno, inoltre, potenziate attività legate alle discipline STEM e linguistiche, anche con il supporto delle risorse provenienti dal PNRR. Le priorità strategiche dell'Istituto sono, dunque, identificate nelle aree di innovazione che incideranno sul processo formativo degli alunni, sulla motivazione all'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze chiave. Il tutto contribuirà a mantenere alti gli esiti scolastici registrati dai nostri studenti e a migliorare i risultati degli alunni superando il divario fra e/o nelle classi con particolare riguardo alla scuola primaria. In linea con il triennio precedente finalizzato alla verticalizzazione dei percorsi, le procedure e gli interventi didattici, le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, saranno adeguati ai bisogni di ciascun alunno. In tal modo lo si guiderà nel suo delicato percorso di crescita dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, non solo nell'acquisizione delle competenze chiave ma anche nella crescita delle capacità personali di resilienza, cooperazione, creatività, risoluzione dei problemi e più in generale quanto attinente ad una cittadinanza attiva e responsabile.

In linea con Le Indicazioni Nazionali per il curricolo priorità del nostro istituto saranno definire e realizzare proposte formative rispondenti ai bisogni e alle propensioni degli studenti e delle studentesse intercettando le opportunità, trasformando le diversità in occasioni di crescita, definendo strategie per incrementare l'inclusività e ponendo attenzione alle criticità per trasformarle in nuove sfide per il miglioramento.

La coerenza delle scelte in riferimento alla mission della scuola e secondo la vision condivisa dovranno prioritariamente:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e delle studentesse.
- Migliorare gli esiti degli apprendimenti scolastici degli studenti e delle studentesse.



- Favorire lo sviluppo delle competenze professionali del personale.
- Favorire il benessere nella sua più ampia accezione, secondo la logica dell'One Health.
- Promuovere l'acquisizione delle competenze europee.
- Promuovere l'innovazione e l'uso consapevole dell'I.A.
- Promuovere la cultura della legalità, con particolare attenzione agli assi: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.
- Potenziare le attività in ambito STEAM.
- Favorire l'internazionalizzazione.
- Potenziare l'informazione e la comunicazione interna ed esterna.
- Potenziare la logica del lavoro in rete.
- Potenziare le capacità di analisi, qualitativa e quantitativa, dei risultati delle attività poste in essere.
- Favorire l'istruzione domiciliare, ove necessaria.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'autonomia, l'identità, la socializzazione, la responsabilità attraverso modellizzazione pratica delle esperienze.

Traguardo

Accrescere atteggiamenti consapevoli, gestendo le emozioni, confrontandosi con gli altri, riconoscendo la propria cultura in un'ottica di apertura verso altre culture.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.



● Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Organizzazione e valorizzazione delle risorse per crescere insieme**

L'Istituto Comprensivo, articolato nei tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – individua come prima priorità strategica il miglioramento dell'organizzazione e dell'integrazione delle risorse, al fine di orientarle in modo coerente, efficace e funzionale al perseguitamento degli obiettivi prioritari del PTOF. L'Istituto, pertanto, orienta la propria azione organizzativa ed educativa al miglioramento continuo dell'efficacia e della coerenza dei processi interni, attraverso una gestione integrata e strategica delle risorse umane, economiche e strumentali. Tale approccio consente di valorizzare le competenze professionali, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e favorire un funzionamento armonico dell'organizzazione scolastica, garantendo il pieno perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'Istituto e il miglioramento della qualità del servizio formativo offerto. In questa prospettiva, la scuola si configura come una comunità educante capace di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita globale, consapevole e responsabile.

Nell'ambito del presente percorso saranno espletate le attività dettagliate nella sezione "Offerta formativa".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire l'autonomia, l'identità, la socializzazione, la responsabilità attraverso modellizzazione pratica delle esperienze.



Traguardo

Accrescere atteggiamenti consapevoli, gestendo le emozioni, confrontandosi con gli altri, riconoscendo la propria cultura in un'ottica di apertura verso altre culture.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente



inclusivo e rispettoso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione dei diritti e doveri, la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie e dell'IA, con strumenti di verifica condivisi.

Strutturare attività che favoriscano comunicazione efficace, ascolto attivo, confronto costruttivo, autonomia, resilienza e problem solving, monitorando progressi tramite rubriche e osservazioni sistematiche.



○ Inclusione e differenziazione

Favorire pratiche di collaborazione e rispetto delle diversità attraverso laboratori, lavori di gruppo e progetti di educazione alla cittadinanza, con rilevazione del livello di inclusività scolastica.

Attività prevista nel percorso: Dall'organizzazione al benessere: una scuola che accompagna lo studente

Descrizione dell'attività	<p>L'Istituto si impegna a rafforzare il coordinamento tra i diversi ordini di scuola, a valorizzare le competenze professionali del personale, a ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e a potenziare l'impiego delle dotazioni strumentali e digitali. Attraverso una pianificazione attenta, un monitoraggio sistematico e una condivisione delle responsabilità organizzative, la scuola intende sostenere processi di innovazione didattica, inclusione e miglioramento continuo, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con le finalità del Sistema Nazionale di Valutazione.</p> <p>In particolare è prevista la definizione di strumenti e "indicatori di benessere" contestualizzati, nell'ottica della modellizzazione dei percorsi.</p> <p>Nell'ambito del presente percorso saranno espletate le attività dettagliate nella sezione "Offerta formativa".</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	I risultati del monitoraggio, coordinati dal Dirigente Scolastico, saranno a cura delle Funzioni strumentali Area 3 "Valutazione e Formazione" e dei Referenti di Progetto e/o Funzioni Strumentali Area 1 "Pianificazione strategica" per poi essere condivisi negli organi collegiali (Collegio, Dipartimenti, Consigli) . Tutti gli attori sono corresponsabili degli interventi e dei loro esiti.
Risultati attesi	<p>Trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo per una più efficace attuazione delle azioni prioritarie del PTOF e una crescita professionale condivisa della comunità scolastica.</p> <p>Creazione e utilizzazione di strumenti di rilevazione standardizzati e condivisi, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici , questionari strutturati (docenti, studenti, famiglie, personale ATA)• schede di monitoraggio delle attività/progetti• definizione di "indicatori" di benessere contestualizzati• monitoraggio di pratiche condivise attraverso la raccolta dati (partecipazione, risultati, frequenza, ...)



- report periodici e finali con evidenze sui punti di forza e criticità emersi/proposte di miglioramento e azioni correttive

● **Percorso n° 2: Dritti ai diritti**

Priorità del nostro percorso sarà quello di attivare percorsi didattici-educativi che mirino a sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, della consapevolezza di sé, del rispetto delle diversità, del confronto responsabile e di dialogo, della comprensione del significato delle regole per la convivenza sociale e loro rispetto; a comprendere i principi che costituiscono il fondamento etico di ogni società democratica (libertà, equità, coesione sociale...); a approfondire le tematiche e problematiche connesse al tema dei DIRITTI, del loro rispetto e purtroppo della loro violazione; a promuovere modalità e comportamenti a favore dell'ambiente nella logica della sostenibilità. Anche il mondo virtuale, come quello reale, genera interazione tra individui e quindi una serie di comportamenti sociali che devono essere codificati e regolati. Diventa, dunque, fondamentale riconoscere, agire e vivere concretamente alcuni dei diritti fondamentali grazie all'uso dei Nuovi Media e dell'I.A. per favorire una partecipazione attiva e positiva a quel mondo globale di cui ormai tutti gli utenti della rete fanno parte. L'I.C. Michelangelo implementerà, pertanto, la riflessione sull'uso dei nuovi media, degli strumenti e delle tecnologie ad essi correlati (internet, smartphone, social, I.A.) per conoscerne meglio le caratteristiche tecniche, comprenderne il funzionamento; l' analisi di motivazioni e bisogni (di socialità, di conoscenza, di comunicazione, di riferimento adulto, ecc.) nascosti dietro l'utilizzo di questi strumenti, evidenziando quali condizioni favoriscono o ostacolano un comportamento responsabile e sicuro e quali fattori determinano invece comportamenti poco responsabili e diverse forme di DIPENDENZA. I.C. Michelangelo, pertanto, per il nuovo triennio avvierà percorsi di:

GESTIONE DELLE EMOZIONI: per far acquisire consapevolezza delle emozioni e delle motivazioni profonde sottese all'utilizzo dei Nuovi Media per esserne più consapevoli e gestire e prevenire i comportamenti poco responsabili.

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ: per imparare a tradurre le proprie emozioni e i propri



bisogni in diritti perché ogni utente della rete deve occuparsi e preoccuparsi di ciò che fa online, delle possibili conseguenze per sé e per gli altri e delle proprie responsabilità.

DEFINIZIONE DELLE REGOLE DI CITTADINANZA DIGITALE: per diventare utenti sicuri e responsabili

Per garantire un ambiente scolastico sereno sarà attivato uno sportello d'ascolto dedicato a tutti gli studenti che desiderano condividere le proprie esperienze, ricevere supporto o segnalare situazioni di bullismo o cyberbullismo.

Nell'ambito del presente percorso saranno espletate le attività dettagliate nella sezione "Offerta formativa".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente



inclusivo e rispettoso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione dei diritti e doveri, la cittadinanza attiva e l'uso responsabile delle tecnologie e dell'IA, con strumenti di verifica condivisi.

Strutturare attività che favoriscano comunicazione efficace, ascolto attivo, confronto costruttivo, autonomia, resilienza e problem solving, monitorando progressi tramite rubriche e osservazioni sistematiche.

Sviluppare strategie e percorsi educativi personalizzati che valorizzino le diversità e promuovano il pieno sviluppo della persona, con strumenti di osservazione e verifica condivisi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

Si intende promuovere un incremento delle capacità comunicative, affinché gli studenti siano in grado di esprimersi in modo efficace e assertivo, sviluppando atteggiamenti di



ascolto, confronto costruttivo e rispetto dei diversi punti di vista. Parallelamente, si favorirà lo sviluppo della capacità di affrontare le difficoltà e risolvere i problemi, anche attraverso approcci creativi e collaborativi, sostenendo così l'autonomia e la resilienza nei diversi contesti. Un altro aspetto rilevante sarà il miglioramento delle relazioni interpersonali, con particolare attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, attraverso il dialogo interculturale e l'interazione positiva con persone provenienti da diverse etnie e contesti. Si punta inoltre a rafforzare la fiducia nei confronti degli adulti, promuovendo un clima educativo basato su ascolto, sostegno e guida, così da costruire un ambiente scolastico sereno e motivante.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla valorizzazione della diversità culturale, educando gli studenti all'accoglienza, alla tolleranza e al rispetto delle differenti identità, in un'ottica di convivenza civile e democratica. In linea con i principi dell'educazione alla cittadinanza attiva, sarà incentivato anche il rispetto per l'ambiente e l'adozione di comportamenti ecosostenibili, attraverso progetti e attività che stimolino la consapevolezza ecologica e la responsabilità verso il futuro del pianeta. Sul piano delle competenze digitali, si promuoverà un uso consapevole delle tecnologie, non solo come strumenti didattici, ma anche come mezzi per potenziare la creatività e il pensiero divergente. Verrà incoraggiato lo sviluppo del pensiero critico e dello spirito d'iniziativa, anche in chiave autoimprenditoriale, affinché gli studenti imparino a progettare, ideare e realizzare in modo autonomo e innovativo. Infine, l'introduzione del digitale e dell'intelligenza artificiale nei percorsi didattici sarà accompagnata da un approfondimento tecnico e riflessivo: gli studenti verranno guidati a conoscerne le caratteristiche, le potenzialità e i rischi, e a sviluppare un senso critico che li metta in grado di riconoscere e contrastare stereotipi, mode, strumentalizzazioni e manipolazioni.

Nell'ambito del presente percorso saranno espletate le attività



dettagliate nella sezione "Offerta formativa".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti curriculari

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche:

- incremento delle capacità di comunicare in modo efficace con gli altri in un confronto responsabile e di dialogo rispettando i diversi punti di vista
- sviluppo capacità di affrontare difficoltà e risolvere problemi anche in maniera creativa
- Miglioramento delle relazioni con gli altri e con i membri di altre etnie
- Incremento della fiducia negli adulti



- Aumento della capacità di accettare la diversità culturale
- Rispetto dell'ambiente e acquisizione comportamenti ecosostenibili
- Uso consapevole delle tecnologie
- Potenziamento della creatività attraverso l'uso delle tecnologie
- Sviluppo dello spirito critico e dell'autoimprenditorialità
- Utilizzo del digitale e l'I.A. da un punto di vista tecnico conoscendone caratteristiche, potenzialità, rischi
- Acquisizione senso critico per sfuggire a stereotipi, mode, strumentalizzazioni e manipolazioni

● **Percorso n° 3: Star bene per vivere meglio: mente e corpo in equilibrio**

L'Istituto sostiene lo studente nel proprio percorso di apprendimento e di maturazione personale, con cura dei delicati passaggi tra i diversi ordini di scuola, valorizzando il benessere psicofisico e sociale. Attraverso interventi mirati, si promuovono la cura del corpo, la gestione delle emozioni e l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, nella convinzione che il successo formativo passi anche dalla costruzione di un equilibrio armonico tra sapere, saper fare e saper essere. Attività di approfondimento delle tematiche e problematiche connesse al tema del BEN-ESSERE finalizzato non solo a tutelare la salute fisica, ma anche ad acquisire atteggiamenti di responsabilità individuale e sociale nel rispetto delle regole, inteso cioè come Benessere fisico-psichico-sociale, soprattutto in un'era di grande fragilità adolescenziale. Si mirerà, dunque, non solo a far assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla



promozione della salute e all'uso delle risorse, ma anche a consolidare l'acquisizione delle life skills (in particolare consapevolezza di sé, gestione dello stress e delle emozioni, comunicazioni e relazioni efficaci, pensiero creativo e critico, empatia, problem solving e capacità decisionale) i quali abilità, competenze e capacità personali, cognitive e relazionali per consentire di affrontare in modo efficace e positivo le sfide, le pressioni e lo stress della vita quotidiana.

Attività finalizzate a valorizzare le differenze, favorire il massimo sviluppo del potenziale individuale (cognitivo, affettivo, relazionale), e creare un ambiente scolastico che promuova benessere, rispetto e partecipazione sociale,

Sportello psicologico e collaborazioni con esperti: si coinvolgeranno esperti nel campo della psicologia, della pedagogia e della medicina:

per fornire un supporto adeguato e attuare strategie efficaci per:

- prevenire, contrastare e affrontare il disagio
- promuovere comportamenti e scelte di vita responsabili e salutari.

Tutte le attività saranno finalizzate ad integrare nella didattica e nell'organizzazione azioni sistemiche per il benessere di studenti, docenti e personale ATA.

Nell'ambito del presente percorso saranno espletate le attività dettagliate nella sezione "Offerta formativa".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo



Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare strategie e percorsi educativi personalizzati che valorizzino le diversita' e promuovano il pieno sviluppo della persona, con strumenti di osservazione e verifica condivisi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare attività e laboratori volti a promuovere la cura del corpo, la gestione delle emozioni, la prevenzione del malessere e l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, monitorando l'impatto tramite rubriche di osservazione, questionari e autovalutazioni.

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare e implementare percorsi di accompagnamento e transizione tra i diversi ordini scolastici, favorendo la continuità educativa e didattica e monitorando l'adattamento degli studenti.



Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI BEN-ESSERE

Descrizione dell'attività

Le attività mireranno a promuovere il benessere psico-fisico e sociale degli studenti, attraverso l'educazione alla salute e alla cura di sé. In particolare, ci si attende che gli alunni sviluppino una crescente cura del proprio corpo, attraverso comportamenti responsabili e consapevoli finalizzati al raggiungimento e al mantenimento del proprio benessere globale. Sarà fondamentale che interiorizzino le regole di igiene personale e i principi di una sana alimentazione, acquisendo al contempo la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, con particolare attenzione alle situazioni di iperemotività. Un ulteriore attività riguarderà la prevenzione di stati di malessere, favorendo negli studenti la comprensione del legame tra le proprie azioni quotidiane e il benessere fisico, psichico e sociale. In quest'ottica, risulta essenziale anche il raggiungimento di una maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti a rischio, al fine di adottare stili di vita sani e sostenibili nel tempo.

Nell'ambito del presente percorso saranno espletate le attività dettagliate nella sezione "Offerta formativa".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Enti Regionali

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente scolastico, docenti curricolari, personale ATA.

□ miglioramento della cura del proprio corpo attraverso azioni responsabili finalizzate al Benessere

□ interiorizzazione regole di igiene e di sana alimentazione e miglioramento della gestione forme di iperemotività

□ prevenzione di stati di malessere;

□ migliore comprensione del legame esistente tra comportamento personale e benessere fisico-psichico-sociale

□ consapevolezza dei comportamenti "a rischio";

□ definizione di indici di benessere a scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo "Michelangelo" intende potenziare le seguenti linee strategiche di intervento:

- Inclusività

intesa sia come modello intrascolastico, teso a favorire e promuovere il benessere di tutti secondo i principi dell'OMS, sia come modello stabile di relazione reticolare con i principali soggetti del territorio provinciale, regionale e nazionale. Si ritiene, infatti, fortemente che una comunità scolastica inclusiva riduca la dispersione e la demotivazione e contribuisca a rendere più agevole e proficuo il percorso scolastico per tutti -alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente.

- Innovazione

intesa come potenziamento delle sperimentazioni di nuove metodologie didattiche e dell'uso delle tecnologie informatiche sia a servizio della didattica sia a servizio dell'organizzazione scolastica. In ambito didattico e metodologico l'innovazione sarà finalizzata alla implementazione di ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti caratterizzati da relazioni significative e opportunità conoscitive per tutti. In particolare. Si mirerà, in particolar modo a conoscere, risconoscere e utilizzare il digitale e l'intelligenza artificiale (IA) per approcciarsi / risolvere problemi complessi / arricchire il proprio apprendimento avendo consapevolezza delle potenzialità e dei rischi delle tecnologie digitali e dell'IA.

- Internazionalizzazione

attraverso il potenziamento dello studio delle lingue e delle diverse culture, in ottica inclusiva;

- Identità

intesa in modo polisemico: ovvero come recupero delle proprie radici culturali e acquisizione di consapevolezza di sé, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico; identità della comunità educante riconoscibile, identificabile, nel territorio in cui opera; identità come caratterizzazione dell'offerta formativa in modo sempre più rispondente ai bisogni dei diversi stakeholder.

La coerenza delle scelte in riferimento alla mission della scuola e secondo la vision condivisa sono



tese prioritariamente a:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e delle studentesse;
- Migliorare gli esiti degli apprendimenti scolastici degli studenti e delle studentesse;
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e della creatività;
- Favorire lo sviluppo delle competenze professionali del personale;
- Favorire il benessere nella sua più ampia accezione, secondo il significato dell'OMS;
- Promuovere le competenze europee, così come modificate nel 2018;
- Favorire l'internazionalizzazione;
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna;
- Potenziare le capacità di analisi, qualitativa e quantitativa, delle attività poste in essere.

Le priorità indicate impegnano la scuola secondo il modello della rendicontazione sociale, ovvero attraverso processi culturali attenti agli esiti delle attività poste in essere per il perseguimento del successo formativo, professionale e personale degli studenti e delle studentesse.

Arearie di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Ogni singola realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica nel quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno.. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo evidenziano che "la scuola accompagna gli studenti, sin dalla scuola dell'infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo possono dare alla società. E tali scoperte hanno luogo in quei mondi vitali che sono le aule, nelle relazioni fra pari, grazie alla mediazione didattica degli insegnanti". Tali sfide possono essere affrontate con efficacia anche grazie all'indispensabile alleanza con le famiglie e con le altre agenzie educative . In tal senso la scuola è chiamata a definire e realizzare proposte formative rispondenti ai bisogni e alle propensioni degli studenti e delle studentesse intercettando le opportunità, trasformando le diversità in occasioni di crescita, definendo strategie per incrementare l'inclusività e ponendo attenzione alle criticità per trasformarle in nuove sfide per il miglioramento. Il PTOF 2025/2028, quale "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola", si configura come strumento programmatico utile a favorire il confronto e la partecipazione della comunità educante in una logica di ascolto e di dialogo anche con le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio". Esso inoltre è il documento di respiro triennale nel quale sono indicati anche gli aspetti organizzativi e amministrativi indispensabili per la realizzazione di quanto previsto nel piano, secondo criteri di efficacia e di efficienza. Quanto previsto nel P.T.O.F richiede costante attenzione, ovvero monitoraggio, ed eventuale rimodulazione in relazione alle priorità e agli obiettivi di processo declinati nel RAV, secondo il PdM, nell'ottica della Rendicontazione Sociale (RS). Le scelte strategiche indicate nel PTOF 2025-2028 sono definite alla luce delle innovazioni del mondo scolastico e più in generale della società senza mai perdere di vista la missione della scuola. Le iniziative programmate nel PTOF saranno monitorate, verificate e rendicontate secondo il modello della rendicontazione sociale.

Le priorità indicate impegneranno la scuola secondo il modello della rendicontazione sociale, ovvero attraverso processi culturali attenti agli esiti delle attività poste in essere per il perseguimento del successo formativo, professionale e personale degli studenti e delle studentesse.

La coerenza nel perseguimento delle finalità indicate produrrà effetti positivi nella misura in cui



le scelte condivise diventeranno strutturali, consapevoli e sistemiche.

Nell'a.s. 2025-2026 e nei successivi saranno attivati percorsi extracurricolari di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere con conseguimento delle certificazioni sia attraverso fondi pubblici sia attraverso percorsi autofinanziati dalle famiglie. Sarà posta particolare attenzione all'uso dell'intelligenza artificiale, secondo le Linee Guida M.I.M e le disposizioni normative specifiche senza tralasciare strumenti collaudati di informazione (vedi giornalino scolastico). Il modello della Learning organization costituirà il riferimento costante sotteso a tutti gli interventi previsti. Infatti si ritiene fondamentale la capitalizzazione delle esperienze pregresse, l'adozione di buone pratiche, intese come pratiche di chiara efficacia, la definizione di processi di problem solving efficaci, la sperimentazione di nuovi approcci e soprattutto la condivisione delle conoscenze e delle competenze, a tutti i livelli, all'interno dell'organizzazione.

Allegato:

Atto indirizzo 2025_2026 (1)_signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso sarà finalizzato all'adozione di pratiche di insegnamento e apprendimento innovative e inclusive, orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, trasversali e disciplinari degli studenti, in coerenza con i bisogni educativi dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Le attività didattiche prevedonoeranno l'utilizzo di metodologie attive e partecipative quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer tutoring, il problem solving, la flipped classroom e l'uso consapevole e graduale delle tecnologie digitali, al fine di favorire la partecipazione attiva, la motivazione e la costruzione di apprendimenti significativi. La progettazione curricolare sarà centrata su compiti autentici e situazioni-problema e si caratterizza per la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità attraverso l'adozione di strategie didattiche inclusive. Ad



esempio si potenzierà il laboratorio per l'inclusione, denominato "Laboratorio creativo-manipolativo" durante il quale verranno proposte agli alunni attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo della motricità fine e globale, attraverso una didattica basata sull'apprendimento cooperativo in modo da favorire la socializzazione e l'inclusione. L'attività peer to peer sotto la guida esperta dei docenti specializzati e degli educatori consentirà l'acquisizione di specifiche competenze artistiche e sociali. Si allega un esempio di progettazione specifica che la scuola attua.

Inoltre, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuoverà la realizzazione di un orto didattico nel giardino della scuola primaria come ambiente di apprendimento attivo e laboratoriale. L'orto rappresenta uno spazio educativo innovativo che favorisce metodologie didattiche inclusive, interdisciplinari e orientate all'esperienza diretta. L'attività favorirà lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, promuoverà l'educazione ambientale, la cittadinanza attiva e l'inclusione, valorizzando l'esperienza diretta e la collaborazione tra gli alunni.

L'utilizzo consapevole dell'I.A. per migliorare i livelli di inclusività è una delle sfide del triennio 2025-2028.

Allegato:

LAB CREATIVO MANIPOLATIVO -ORTO DIDATTICO.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto pone sempre maggiore attenzione non solo ai risultati finali, ma al percorso di apprendimento dello studente, valorizzando il progresso, la riflessione e lo sviluppo delle competenze. In quest'ottica, la valutazione diventa uno strumento formativo e inclusivo, capace di guidare gli studenti nella consapevolezza dei propri apprendimenti e di supportare i docenti nella progettazione didattica, anche grazie all'uso di strumenti digitali e di criteri chiari e condivisi.



Nella nostra scuola si continuerà, pertanto, a valutare il grado o livello di conseguimento delle competenze, rispetto alla personalizzazione dei percorsi e valorizzazione delle competenze individuali, facendo riferimento ai criteri valutativi (evidenze) presenti nelle rubriche di valutazione disciplinari e trasversali di istituto. Saranno sempre tenuti presenti i principi fondamentali della “valutazione autentica”; pertanto la valutazione assolverà le funzioni che le sono proprie:

- o Diagnostica: per acquisire elementi utili ad avviare determinate procedure e a verificare il modo in cui esse si sviluppano
- o Formativa: funzionale alla scelta di soluzioni metodologiche, atte a differenziare gli interventi didattici, quindi regolativa rispetto all’azione didattica.
- o Orientativa: predispone le condizioni affinché l’alunno, nel tempo ed attraverso la conoscenza di sé, possa maturare scelte autentiche e ponderate.
- o Sommativa: funzionale sia al controllo dei risultati raggiunti dagli alunni sia alla verifica dei criteri stabiliti. Utile, quindi, a misurare il livello di acquisizione delle competenze, in rapporto a tutte le risorse utilizzate.

I docenti dei C.d.C. compileranno e condivideranno griglie di rilevazione dei livelli di competenza sia disciplinare che trasversale: in entrata, in itinere e alla conclusione dell’anno scolastico. Il criterio di valutazione usato sarà quello di raffrontare la situazione di partenza con quella in itinere e finale del processo di apprendimento, anche attraverso la somministrazione di prove per classi parallele.

La nostra scuola intende potenziare l'utilizzo di alcuni strumenti di valutazione già in uso e sperimentarne altri che permettano di verificare conoscenze, abilità e progressi degli studenti. Tra questi sicuramente le prove strutturate (test a scelta multipla, vero/falso, risposte brevi) che offrono una valutazione oggettiva; le prove semi-strutturate (domande aperte guidate, problemi, casi) che aiutano a valutare comprensione e capacità di applicazione; le prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni orali) che osservano la rielaborazione personale, l'argomentazione e il pensiero critico. Un ruolo centrale ha la valutazione delle competenze, che considera ciò che lo studente sa fare in contesti reali o simulati. I compiti autentici (progetti, problem solving, simulazioni) verificano l'uso integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Le rubriche valutative chiariscono criteri e livelli di apprendimento, mentre l'osservazione sistematica (griglie, check-list, diario del docente) permette di rilevare competenze trasversali come autonomia, collaborazione e metodo di lavoro. Gli strumenti digitali rendono più semplice



ed efficace la valutazione e l'autovalutazione degli studenti.. Ad esempio, si potranno somministrare test attraverso Google Moduli , i compiti tramite Classroom o creare Padlet e Escape room per favorire la riflessione e la documentazione dei percorsi di apprendimento, Kahoot per una valutazione formativa più coinvolgente e motivante. Si continueranno inoltre a implementare buone pratiche, come la condivisione di obiettivi e criteri di valutazione, l'integrazione tra valutazione formativa e sommativa, l'autovalutazione guidata e la restituzione di un feedback chiaro e descrittivo, che non si limiti al solo voto.

Al fine di garantire coerenza, equità e trasparenza nei processi valutativi e di rafforzare l'integrazione tra valutazione interna ed esterna, l'Istituto prevederà l'attuazione di prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Le prove saranno progettate in modo collegiale dai dipartimenti disciplinari, con criteri e griglie di valutazione condivisi, in riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle competenze attese. Per le classi terze, la valutazione degli apprendimenti si avvarrà delle prove standardizzate nazionali INVALSI, già previste dal sistema nazionale di valutazione. L'analisi congiunta dei risultati delle prove parallele e delle rilevazioni INVALSI consentirà di monitorare i livelli di apprendimento degli studenti, individuare eventuali criticità e punti di forza, e orientare la progettazione didattica. I dati raccolti saranno utilizzati come strumenti di autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il RAV, e contribuiranno alla definizione e all'aggiornamento delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, con particolare attenzione al recupero, al potenziamento e al miglioramento degli esiti scolastici.

Allegato:

RUBRICHE sintetiche (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Aule didattiche con postazione centrale per il docente e isole di tavoli trapezoidali e non dotazione della scuola) su cui gli studenti possano “armeggiare, adoperarsi, darsi da fare”, mettere in atto cioè l’innovativa metodologia del Tinkering , una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. La classe, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili, sarà invitata “a costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, a creare artefatti originali o reazioni a catena”. Questa metodologia, particolarmente importante per l’educazione alle STEM, promuove la sperimentazione e stimola il problem solving. Grazie alla nuova strumentazione digitale, in particolar modo al monitor interattivo, sarà possibile “darsi da fare” anche digitalmente, valorizzando in questo modo la dotazione tecnologica già in dotazione della scuola (stampante 3d e robotica) in linea con la tradizione del nostro istituto che intreccia creatività e abilità tecnologiche-digitali. Questa nuova metodologia apre la strada ad una dimensione di apprendimento orientata al making e aiuta a trasformare i nostri alunni non solo da semplici consumatori a “consumatori critici” ma soprattutto, nel caso di lavori multimediali, a piccoli produttori di contenuti e architetture digitali attraverso un approccio cooperativo e laboratoriale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto fa parte della rete “Scuola Digitale” che è un sistema collaborativo di istituti scolastici che si uniscono con lo scopo di promuovere l’innovazione digitale nella didattica e nella gestione scolastica. Fa parte delle iniziative collegate al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con l’obiettivo di diffondere competenze digitali, metodologie didattiche innovative e uso efficace delle tecnologie in classe. Le scuole in rete condividono progetti, risorse e buone pratiche, lavorano insieme per migliorare la connettività, l’uso di strumenti digitali e la formazione del personale e favorire un apprendimento più moderno e inclusivo.

Adesione al Consorzio Regionale nell’ambito del programma ERASMUS+ 2024-1IT02KA120-SCH-000280053 - Delibera n.6 del Collegio dei Docenti dell'11.09.2025. Gli obiettivi che il Consorzio intende conseguire sono: 1) Sviluppare il livello di internazionalizzazione delle scuole e incrementare la partecipazione al programma Erasmus+; 2) Acquisire strategie didattiche



innovative; 3) Attuare strategie per la riduzione dei divari e dell'abbandono scolastico.

In linea con il PNRR, in particolar modo con l'asse strategico relativo alla digitalizzazione e innovazione, il nostro Istituto mira a sviluppare azioni didattiche volte all'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo delle discipline STEAM e linguistiche, promuovere lo sviluppo della metodologia laboratoriale e orientare la didattica verso la promozione delle competenze, in particolare le digitali. Per favorire il buon esito delle azioni considerate come priorità di miglioramento per la nostra scuola, e in coerenza e congruenza con gli altri processi, l'I.C. promuove esperienze significative sul piano educativo - didattico e professionale, volte a favorire una cultura della continuità e del cambiamento; pertanto prioritario sarà considerare l'I.C. tutto come un ambiente unico e continuo di apprendimento con l'utilizzo anche di risorse professionali interne flessibili sui diversi ordini di scuola. In linea con le priorità emerse, si attueranno forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

Rete regionale di Scuole che promuovono salute - rete tra scuole, Regione Puglia e USR Puglia. La rete regionale comprende il 75% circa delle scuole di ogni ordine e grado della regione. Lo strumento che la rete utilizza per rapportarsi con le strutture del sistema sanitario è un catalogo annuale con il quale, annualmente, vengono proposte attività alle scuole da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare. Il catalogo regionale è predisposto all'interno del protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sottoscritto per la prima volta nel 2011.

Rete integrata 0-6 , comprendente tutte le istituzioni scolastiche del Comune di Bari e il Comune di Bari.

Il percorso partecipativo degli Stati Generali dell'Infanzia Zerosei, promosso dall'Assessorato alla Conoscenza del Comune di Bari, è giunto alla sua conclusione strategica. In attuazione del D.lgs. 65/2017, l'iniziativa ha coinvolto istituzioni, servizi educativi, enti e associazioni in sei tavoli tematici (maggio-giugno 2025) per definire azioni comuni di potenziamento del sistema educativo 0-6 anni. Il testo definitivo del "Documento programmatico dell'Infanzia Zerosei", che sancisce la costituzione della Rete del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione Zerosei dell'Ambito di Bari è stato sottoscritto dall'IC Michelangelo in data 17.12.2025.

Il protocollo nasce con la finalità di garantire equità, promuovere i diritti dell'infanzia, sostenere le famiglie e creare un ambiente di crescita e benessere. L'I.C. Michelangelo collaborerà



all'attuazione di tale finalità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNRR, in particolar modo con l'asse strategico relativo alla digitalizzazione e innovazione, il nostro Istituto mira a sviluppare azioni didattiche volte all'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo delle discipline STEM e linguistiche, promuovere lo sviluppo della metodologia laboratoriale e orientare la didattica verso la promozione delle competenze, in particolare le digitali. Per favorire il buon esito delle azioni considerate come priorità di miglioramento per la nostra scuola, e in coerenza e congruenza con gli altri processi, l'I.C. promuove esperienze significative sul piano educativo - didattico e professionale, volte a favorire una cultura della continuità e del cambiamento; pertanto prioritario sarà considerare l'I.C. tutto come un ambiente unico e continuo di apprendimento con l'utilizzo anche di risorse professionali interne flessibili sui diversi ordini di scuola. In linea con le priorità emerse, si attueranno forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



E' prevista l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica nell'ottica della valorizzazione delle risorse professionali che a vari livelli attuano sperimentazioni didattiche innovative.

E' in fase di avvio una collaborazione con l'Università degli Studi di Bari per la sperimentazione di modelli didattici innovativi che facciano uso del Brisk Teaching.

E' in fase di avvio la modellizzazione di progetti STEAM grazie alla RETE DI SCOPO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE per la realizzazione di iniziative di aggiornamento in servizio e formazione per docenti delle discipline STEAM e costituzione di un Polo scientifico per la ricerca e l'innovazione della didattica delle scienze.

E' in fase di avvio la modellizzazione di percorsi di promozione della salute e del benessere grazie alla rete regionale di scuole che promuovono salute in collaborazione con la Regione Puglia - Dipartimento promozione della salute e del benessere animale, Sezione Promozione della salute e del benessere, Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e USR Puglia.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione:

Spazio didattico interattivo come luogo fruibile da tutti gli studenti della scuola da utilizzare per attività didattiche disciplinari della seconda Lingua comunitaria: il docente non avrà più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa e adeguato a una didattica attiva di tipo



laboratoriale. L'idea è quella di mettere in atto una scuola d'avanguardia in cui la centralità dell'aula viene superata: non saranno più i docenti a girare da una classe all'altra, ma gli studenti che avranno a disposizione un'aula dotata di un angolo lettura, arredi, materiali, librerie, pouf, sedute componibili, libri, strumentazioni, oggetti simbolici per la disciplina, device, software specifico per l'apprendimento delle lingue straniere, PC all in one per docente, Monitor interattivo, carrello, soundbar, notebook studenti, cuffie, carrello di ricarica, pannelli fonoassorbenti, arredi vari etc opportunamente predisposti. Così operando si supera la distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale e si favoriscono atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica. Attivando questa pratica didattica la tecnologia deve essere in grado di sviluppare dinamiche sociali e metacognitive di supporto all'apprendimento e al rapporto soggetto-ambiente. L'ambiente, o setting, delle aule laboratorio disciplinari è infatti allo stesso tempo ambiente fisico e ambiente relazionale. Si allega un esempio di proposta extracurricolare riferita al potenziamento delle competenze linguistiche.

Allegato:

EnglishPLUS.pdf

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- SPAZI DESTRUCCURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Michelangelo's Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, all'interno del plesso di scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Michelangelo si prevede di arricchire e riconfigurare i setting d'aula attraverso l'acquisto di dotazioni tecnologiche per n.18 aule didattiche al fine di garantire una diffusione più ampia delle tecnologie digitali, tenendo conto dei bisogni dei soggetti più fragili, ma anche valorizzando le eccellenze presenti fra gli alunni della scuola. In particolare, si intende attrezzare le aule didattiche con Monitor Touch e relativi Ops, carrello di supporto al Monitor e sistema di videoconferenza completo. Oltre alle configurazioni programmate per le 18 aule didattiche, previste in numero maggiore rispetto al Target delle 14 classi che si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0, si intende valorizzare anche l'ambiente aperto nel quale è già presente il Monitor interattivo da 75". L'idea è quella di rendere tale spazio aperto all'avanguardia per la didattica digitale oltre che alla promozione di momenti di comunicazione e interazione con e fra studenti con l'acquisto del relativo Ops, di arredi modulari e di un sistema completo di videoconferenza. Sarà necessario realizzare piccoli adattamenti edilizi affinchè tale spazio si configuri come un luogo sicuro, moderno, e fruibile da tutti gli



studenti della scuola.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

16/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Ex BAMM02200N-MICHELANGELO IN STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra idea, come già previsto nel PTOF, è quella di dare un notevole impulso alla digitalizzazione di spazi ed apprendimenti, con lo scopo di rendere "modulari" e "riorganizzabili" gli spazi comuni presenti nella scuola e che la riconfigurino come spazio unico integrato in cui vi siano microambienti finalizzati ad attività diversificate e specializzate. Perchè la nostra "vision" sia completa, tali spazi modulari devono trasformarsi in "spazi del fare", o "tinkering zone" nei quali sia stimolata la curiosità e la voglia di fare degli alunni e che diventino spazi organizzati per attività concrete e collaborative tra studenti. Le risorse economiche necessarie per attrezzare un



fablab non sono proibitive: vorremmo iniziare con i primi indispensabili strumenti per poi aumentare le dotazioni. Il nostro scopo è di insegnare ai nostri alunni a "costruire" il proprio futuro, quale esso sia! L'obiettivo che si intende perseguire è quello dello sviluppo di competenze di "maker" digitali nei nostri alunni dalla fabbricazione di oggetti progettati in autonomia, alla programmazione di robot educativi, all'utilizzo di componenti elettronici educativi come, fino alle schede elettroniche per specifiche attività curricolari. Pensiamo a tutte le competenze in termini di autonomia, capacità di progettazione, ma anche ad un nuovo "Umanesimo": capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie, capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, ma soprattutto (ed è ciò che più ci sta a cuore) la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento. Queste capacità necessitano, per potersi esprimere, di un principio di autonomia di movimento per lo studente che solo uno spazio flessibile e polifunzionale può consentire.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2022

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, ovvero di affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Si intende coordinare e sviluppare un piano di formazione del personale della scuola, finalizzato all'utilizzo appropriato e significativo delle risorse digitali, che porterà ad una offerta formativa rivolta all'intero personale docente e ATA in servizio, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In linea con quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, si intende fornire formazione e assistenza in merito alla modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento attività di programmazione (Europe Code Week, Ora del Codice). Inoltre si intende fornire formazione e assistenza in merito all'utilizzo della piattaforma cloud Google Workspace for Education. Saranno effettuate e incrementate le configurazioni necessarie per dotare ogni docente, studente e dipendente di un account. In particolare si intende porre il personale in grado di accedere efficacemente ai servizi aggiuntivi: spazio di archiviazione su cloud illimitato e possibilità di utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei, nonché funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, con particolare attenzione alle problematiche economiche, ambientali e di sicurezza. I risultati attesi sono rappresentati non solo dalle iniziative didattiche rivolte agli studenti, ma soprattutto dall'uso incentivato e regolamentato di dispositivi personali finalizzati alla didattica innovativa: Bring your own device



(BYOD). Si intende altresì fornire formazione e assistenza relativamente alla gestione dell'archiviazione e all'implementazione di aggiornamenti alla architettura dell'ufficio di segreteria amministrativa. Per i corsi sarà prevista attività di progettazione, monitoraggio e certificazione finale del percorso formativo. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento di target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole, al fine di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei docenti ma anche quella degli studenti e dei genitori sui temi dell'innovazione didattica e metodologica, nonché sull'uso consapevole e sicuro dei nuovi media e di internet. Si punterà inoltre a progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: promuovere l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come le classi virtuali, la promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci, innovative, sostenibili.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59



● Progetto: Growing by learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM, acronimo di Science, Technology, Engineering, and Mathematics , e il multilinguismo sono due ambiti fondamentali che rivestono un'importanza strategica sempre più preponderante nel contesto globale contemporaneo in continua evoluzione. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di una preparazione solida per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM, in particolare, rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto Growing by learning da una parte mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti dall'altra intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM ossia utilizzando metodologie attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio labororiale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 118.360,33

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

In linea con il PNRR, in particolar modo con l'asse strategico relativo alla digitalizzazione e innovazione, il nostro Istituto mira a sviluppare azioni didattiche volte all'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo delle discipline STEM e linguistiche, promuovere lo sviluppo della metodologia laboratoriale e orientare la



didattica verso la promozione delle competenze, in particolare le digitali. Per favorire il buon esito delle azioni considerate come priorità di miglioramento per la nostra scuola, e in coerenza e congruenza con gli altri processi, l'I.C. promuove esperienze significative sul piano educativo - didattico e professionale, volte a favorire una cultura della continuità e del cambiamento; pertanto prioritario sarà considerare l'I.C. tutto come un ambiente unico e continuo di apprendimento con l'utilizzo anche di risorse professionali interne flessibili sui diversi ordini di scuola. In linea con le priorità emerse, si attueranno forme di approfondimento e sperimentazione valutativa degli apprendimenti degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola.

L'Istituto Comprensivo Michelangelo ha realizzato il progetto PNRR "Growing by Learning", focalizzato sul potenziamento delle competenze digitali, STEM e linguistiche degli studenti. Nella Scuola Primaria, sono stati attivati laboratori di Coding e Robotica educativa volti a sviluppare il pensiero computazionale e la creatività attraverso attività pratiche. Per la Scuola Secondaria di I Grado, l'attenzione si è concentrata sull'acquisizione di competenze certificate, con laboratori di Lingua Francese e Informatica finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni esterne. L'obiettivo principale del progetto è stato fornire agli studenti strumenti essenziali per affrontare con successo le sfide del futuro.

Approfondimento

L'acquisizione di nuove tecnologie grazie ai fondi del PNRR rappresenta una risorsa preziosa che, accompagnata dalle competenze acquisite, permetterà di favorire una didattica inclusiva e stimolante, rispondendo alle esigenze formative dei nostri studenti. L'aggiornamento continuo del nostro corpo docente garantirà, inoltre, un percorso di crescita per l'intera comunità scolastica, rafforzando la qualità dell'insegnamento e rendendo la scuola "Michelangelo" un ambiente di apprendimento moderno e aperto all'innovazione.

Nella scuola primaria si intende implementare l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche nelle classi, del libro digitale e degli strumenti di robotica per il raggiungimento delle discipline STEM. Nella scuola secondaria l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Partendo da un'idea di scuola quale ambiente in cui dar senso, coerenza, consapevolezza e praticabilità ai saperi dei nostri discenti, i percorsi curricolari ed extracurricolari ben si coordinano con la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge, sulla base di un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza. Il Piano dell'Offerta Formativa, strumento dinamico sottoposto a continuo monitoraggio e valutazione in vista di un miglioramento degli apprendimenti e della qualità ed efficacia complessiva dell'offerta formativa, è suscettibile di modifiche anche in corso d'opera, sulla base di sopravvenute considerazioni legate a nuove ipotesi progettuali. I progetti selezionati hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le conoscenze disciplinari e la complessità della realtà moderna, nell'ottica di una "educazione all'era planetaria" che si traduce nel formare giovani consapevoli e responsabili, in possesso degli strumenti cognitivi necessari a dominare le emergenze e i problemi, operando scelte ragionate. Le attività di integrazione del curricolo, arricchimento/ ampliamento dell'Offerta Formativa hanno lo scopo di sostenere la motivazione, valorizzare le potenzialità di ogni individuo, approfondire le diverse aree disciplinari, agevolare il collegamento tra le conoscenze e le competenze acquisite; esse coinvolgono tutte e/o singole classi e/o interclassi. In relazione a quanto dichiarato, l'istituzione scolastica destina alle figure di potenziamento assegnate, l'attuazione di percorsi extracurricolari formativi diversificati. L'I.C. Michelangelo completa, inoltre, la propria offerta attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali, visite didattiche e viaggi di istruzione in orario curricolare, ma anche dalla durata di un giorno, le cui esperienze formative, parte integrante del percorso scolastico, favoriscono la socialità e la crescita culturale degli studenti.

Anche nel triennio 2025/28 l'I.C. Michelangelo implementerà, all'interno del nuovo Piano, la continuità con le buone pratiche esistenti nei diversi plessi e le azioni finora realizzate. La promozione del " pieno sviluppo della persona umana" di ogni studente avverrà mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate al fine di valorizzare le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione. La scuola, pertanto, continuerà a caratterizzarsi come ambiente inclusivo che pianifica il proprio "progetto di vita" al fine di consentire a coloro che la abitano e vivono quotidianamente di rispecchiarsi nell'immagine di una comunità che rispetti ogni forma di unicità e diversità. I percorsi curricolari ed extracurricolari, i progetti e le azioni didattiche costituiranno i nodi di raccordo fra le conoscenze disciplinari e la complessità della realtà contemporanea, al fine di formare giovani consapevoli e responsabili, in possesso degli strumenti cognitivi necessari a dominare le emergenze e i problemi operando scelte ragionate. Grande spazio



sarà dato all'attivazione di percorsi di educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Le azioni intraprese accompagneranno i diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge sulla base di un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza. Nell'ottica di un continuo miglioramento dell'Offerta Formativa, la nostra progettazione sarà continuamente monitorata, valutata e sottoposta a eventuali modifiche. Le attività di integrazione del curricolo, arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa avranno lo scopo di sostenere la motivazione, valorizzare le potenzialità di ogni individuo, approfondire le diverse aree disciplinari, agevolare il collegamento tra le conoscenze e le competenze acquisite coinvolgendo tutte e/o singole classi e/o interclassi. In relazione a quanto dichiarato, l'Istituzione Scolastica destina alle figure di potenziamento assegnate, l'attuazione di percorsi extracurricolari formativi diversificati.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MICHELANGELO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO**
BAAA8AE02B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **CARRANTE - PRIMARIA BAEE8AE01G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **S.S.1.G. "MICHELANGELO" BAMM8AE01E**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia avvia "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" attraverso tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali. Essi concorrono al graduale sviluppo della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Per la scuola primaria le 33 ore del monte orario di Ed. Civica sono distribuite sull' intera equipe pedagogica; la valutazione è condivisa su proposta del coordinatore di classe. Per la secondaria di I grado si precisa che tutte le discipline sono coinvolte in attività trasversali per il raggiungimento dei traguardi di competenze come indicato espressamente nelle nuove Linee guida del MIM.



Per la scuola secondaria di I grado il coordinatore della disciplina Educazione civica è individuato nel coordinatore del consiglio di classe che inserirà il voto per ciascuno studente. Per la scuola secondaria di I grado la suddivisione oraria delle 33 h da registrarsi per il corrente anno scolastico è così proposta:

9 ore nell'ambito dell'insegnamento di Lettere (3h di Italiano, 3h di Storia, 3h di Geografia);

5 ore nell'ambito dell'insegnamento di Matematica e scienze (2h matematica, 3h scienze);

3 ore nell'ambito dell'insegnamento della lingua Inglese;

3 ore nell'ambito dell'insegnamento della lingua Francese/Spagnolo);

3 ore nell'ambito dell'insegnamento di Tecnologia;

3 ore nell'ambito dell'insegnamento di Arte;

3 ore nell'ambito dell'insegnamento di Musica;

2 ore nell'ambito dell'insegnamento di Ed. Fisica;

2 ore nell'ambito dell'insegnamento di ICR/ora alternativa.

Tali ore saranno da distribuire tra I e II quadrimestre per garantire e consentire l'ufficialità della proposta di voto per ciascuna disciplina.

Fra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea di porre una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria e, con riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025, sulle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale e i rischi connessi all'utilizzo della stessa.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona.

Appare utile evidenziare che la trasversalità delle tematiche afferenti all'educazione civica è tale che



il numero di ore effettivamente svolto in ciascuna classe di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, è nettamente superiore alle 33 ore annue previste.

Approfondimento

Si riporta qui in allegato il quadro orario dell' I.C . Michelangelo.

Allegati:

quadro orario secondaria - primaria.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. "MICHELANGELO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. di recente costituzione ha realizzato un curricolo verticale e progressivo delle competenze chiave europee che consente, nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento degli studenti, di far acquisire gli strumenti alfabetici nei diversi ambiti del sapere e prevede il loro consolidamento negli anni. La centralità del soggetto in evoluzione, considerato nella completezza delle sue dimensioni costitutive, della sua identità, dei suoi ritmi di crescita e della sua collocazione sociale e culturale, rimane anche nel curricolo verticale che si è elaborato il punto privilegiato. In tale prospettiva, il processo di insegnamento/apprendimento ha tenuto conto delle specifiche forme di apprendimento in relazione alla fascia di età. Il curricolo di Ed.Civica, opportunamente aggiornato in base al D.M. 183 del 07.09 a alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025-24, pur nella sua verticalità sarà distinto per ogni ordine di scuola dell'I.C. Fra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea di porre una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, all'I.A nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona. Il coordinatore della disciplina Educazione civica è individuato nel coordinatore del consiglio di classe e, quest'ultimo proporrà il voto per ciascuno studente, sulla base dei criteri collegialmente stabiliti. Si è provveduto, pertanto, ad aggiornare il curricolo secondo le tematiche, i traguardi e



gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07.09.24 in particolare in riferimento alla ED. stradale, a quella finanziaria. La scuola primaria continuerà la revisione tenendo conto non solo della progettazione annuale, ma anche di quella bimestrale e settimanale previste dalla normativa. La scuola dell'infanzia consoliderà "iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza" attraverso i campi di esperienza.

Si allega in link al Curricolo pubblicato sul sito della Scuola, poiché il file supera la capacità di upload della piattaforma.:

<https://www.scuolamichelangelo.edu.it/documento/curricolo-a-s-2025-26/>

Allegato:

link curricolo scolastico IC Michelangelo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana: significato, funzione e valore dei diritti e dei doveri.

- Principi fondamentali (art. 1-12) in forma semplificata: democrazia, uguaglianza, solidarietà, pace, tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Cittadinanza attiva e consapevole Diritti e doveri del cittadino nella vita scolastica e sociale.
- Convivenza civile e Legalità, regole condivise rispetto reciproco, gestione dei conflitti.



- Inclusione e pari opportunità: Valorizzazione delle differenze personali e culturali.
- Partecipazione responsabile alla comunità scolastica e territoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Regole comuni utili alla convivenza civile a scuola, in famiglia e nella comunità: comportamenti corretti e collaborativi.

Consapevolezza dell'appartenenza a diverse comunità: scolastica, locale, nazionale ed europea, conoscerne i principali simboli, valori e istituzioni.

Partecipazione attiva alla vita scolastica per il benessere del gruppo, la cura dell'ambiente e degli spazi comuni.

Educazione alla Legalità e alla Convivenza civile: regole condivise, rispetto reciproco, gestione dei conflitti.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione del rispetto della persona e dei principi di uguaglianza e non discriminazione (art. 3 Costituzione).

Valorizzazione delle diversità culturali, personali e sociali.

Prevenzione e contrasto del bullismo e di ogni forma di violenza fisica, verbale o relazionale.

Riconoscimento dei comportamenti scorretti e comprensione delle loro conseguenze emotive e sociali.

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto, empatia, uso responsabile delle parole, gestione positiva dei conflitti.

Educazione ai diritti e ai doveri all'interno della comunità scolastica.

Promozione di un clima di classe accogliente, sicuro e inclusivo.

Partecipazione attiva degli alunni alla vita di classe attraverso attività cooperative, letture e discussioni guidate.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Significato di bene comune e di responsabilità condivisa.

Salvaguardia dei beni pubblici e privati

Regole di corretta gestione, cura e rispetto degli ambienti scolastici interni ed esterni

Rispetto e tutela delle forme di vita presenti a scuola (piante, piccoli animali, orti)



didattici).

Responsabilità individuale e collettiva nella gestione degli spazi comuni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Importanza del lavoro cooperativo per il benessere della classe.

Aiuto reciproco e collaborazione nei gruppi di lavoro.

Principi di rispetto, ascolto, empatia e comunicazione efficace

Inclusione di tutti gli alunni, con attenzione a chi presenta difficoltà.

Valorizzazione delle diversità come risorsa per il gruppo.

Sviluppo del senso di responsabilità e della solidarietà.

Strategie di supporto tra pari.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso promuove progressivamente responsabilità, partecipazione e cittadinanza attiva, accompagnando gli alunni alla conoscenza delle Istituzioni e al loro corretto rapporto con esse:

Classi 1[^] e 2[^]

Regole della classe e della scuola come "prime Istituzioni"; La comunità scolastica: chi decide? chi aiuta? La città e i suoi luoghi principali (scuola, parco, municipio).

La comunità locale: il Comune come "casa dei cittadini"; I simboli del Comune (stemma, gonfalone, bandiera). I servizi pubblici di base (raccolta rifiuti, parchi, biblioteca).

Classi 3[^] - 4[^] - 5[^]

L'organizzazione dello Stato italiano e le autonomie locali. Regioni, Province, Comuni: differenze e funzioni.

La partecipazione dei cittadini nella vita locale (petizioni, consigli comunali dei ragazzi).

L'Italia e l'Unione Europea: istituzioni e ruoli.

La cittadinanza attiva: doveri, diritti, partecipazione responsabile.



Gli organismi internazionali (ONU, UNESCO) e la tutela dei diritti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono gradualmente introdotti alla conoscenza dei principali Organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento) e delle loro funzioni fondamentali, attraverso attività semplificate e progressive. Il percorso si basa sulla Costituzione, come riferimento essenziale della vita democratica, e approfondisce i ruoli istituzionali e i principi della democrazia, con particolare attenzione al Presidente della Repubblica e alla sua funzione di rappresentanza dell'unità nazionale. Le attività favoriscono la comprensione del funzionamento delle istituzioni, il rispetto delle regole democratiche e la crescita di una cittadinanza responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni saranno gradualmente guidati alla scoperta dei simboli identitari della comunità cui appartengono (stemmi, bandiere, inni). Questi elementi saranno il punto di partenza per comprendere le radici storiche e culturali che uniscono i cittadini a livello locale e nazionale.

Attraverso osservazioni, ascolti guidati, semplici ricerche sulla storia locale e attività laboratoriali, saranno accompagnati a comprendere il valore dell'appartenenza alla nazione — intesa come identità, diritti e responsabilità — e il significato di Patria come luogo di memoria, valori condivisi e partecipazione civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni acquisiscono in maniera graduale conoscenze di base sull' Unione Europea e sull' ONU , osservando e analizzando i loro principali simboli (bandiera, inno e motto dell'UE; logo e missione dell'ONU). Vengono introdotti in forma semplificata alle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti della Persona e dell'Infanzia . Attraverso attività guidate, giochi di ruolo, osservazioni e semplici ricerche, sono accompagnati a riconoscere e rispettare alcuni diritti nella propria esperienza quotidiana (scuola e famiglia), sviluppando valori di solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva .

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni acquisiscono la conoscenza e l'applicazione delle regole della classe e della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) come strumenti per garantire sicurezza, rispetto e collaborazione. Partecipano alla creazione di un patto di convivenza condiviso e sviluppano la capacità di riconoscere e valorizzare le differenze individuali, culturali e di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione.

Attraverso attività laboratoriali e creative (cartelloni, poster), rappresentano le regole e i valori della convivenza, consolidando comportamenti responsabili e partecipativi.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni verranno accompagnati a sviluppare il senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri, promuovendo l'importanza della prevenzione e del rispetto delle regole, e a riconoscere i rischi più comuni presenti in un ambiente scolastico (scivolamenti,



comportamenti pericolosi, uso improprio degli spazi e dei materiali). Impareranno a individuare le principali regole di sicurezza, a conoscere la segnaletica di emergenza e a comportarsi in modo corretto durante prove di evacuazione o situazioni reali di emergenza, all'uso corretto dei dispositivi e dei materiali scolastici.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni acquisiscono conoscenze sulle principali norme di circolazione stradale e imparano ad applicarle per garantire la propria sicurezza e quella degli altri. Il percorso favorisce la comprensione della segnaletica di base (segnali stradali, semafori, strisce pedonali) e promuove la consapevolezza del ruolo e delle responsabilità di pedoni, ciclisti e utenti della strada.

Attraverso discussioni guidate, brevi progetti di sensibilizzazione e laboratori, gli alunni sperimentano comportamenti corretti e sicuri. Il percorso è integrato dall'avvio di progetti di educazione stradale che forniscono strumenti pratici e attività interattive per consolidare le competenze e promuovere una cultura della sicurezza stradale anche in collaborazione con la comunità locale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato a promuovere la conoscenza e l'applicazione delle principali regole per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, nei diversi contesti di vita quali la casa, la scuola e la comunità. Esso favorisce la comprensione dell'importanza di adottare comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio e relazionale, sostenendo lo sviluppo di atteggiamenti improntati alla prevenzione, alla consapevolezza e alla responsabilità personale.

Attraverso metodologie attive e inclusive – quali conversazioni guidate, laboratori, giochi di ruolo, simulazioni, attività motorie, realizzazione di cartelloni e campagne di sensibilizzazione – il percorso mira a consolidare comportamenti sicuri e stili di vita salutari, promuovendo la partecipazione attiva degli alunni alle iniziative di informazione e sensibilizzazione all'interno della scuola e della comunità. In tal modo si intende rafforzare la capacità degli studenti di agire in modo responsabile e consapevole nella vita quotidiana.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività formativa mira a favorire una prima comprensione della crescita economica e del suo ruolo nel miglioramento della qualità della vita e nel benessere della comunità. A partire dall'esperienza quotidiana, il percorso favorisce il riconoscimento del valore del lavoro e delle diverse attività svolte nella scuola, nella famiglia e nel contesto sociale, evidenziandone la funzione sociale ed economica. Attraverso osservazioni, attività pratiche e semplici ricerche, gli alunni saranno introdotti ai concetti essenziali di economia, quali bisogni, beni, servizi, produzione, consumo, risparmio e cooperazione, con cenni allo sviluppo economico in Italia e in Europa. Le attività, anche interdisciplinari, potranno prevedere incontri con figure professionali e uscite didattiche, al fine di promuovere responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza del contributo individuale allo sviluppo e al rafforzamento dei legami all'interno della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorso educativo è finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di riconoscere le trasformazioni ambientali e urbane del proprio territorio e di adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente, orientati alla sostenibilità e alla cura del bene comune. Articolato in modo graduale dalla classe prima alla classe quinta, il percorso affronta i seguenti contenuti :

- gli ecosistemi del territorio e le loro caratteristiche;
- le trasformazioni ambientali e urbane causate dall'azione dell'uomo;
- le principali forme di inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore);
- l'uso responsabile delle risorse naturali
- lo sviluppo sostenibile e i principi dell'Agenda 2030;
- la cura del bene comune e il decoro urbano.

Le attività prevedono osservazioni del territorio, uscite didattiche, laboratori espressivi e



operativi sul riciclo e sul riuso dei materiali, attività di gruppo, discussioni guidate e metodologie di Cooperative Learning, nonché la realizzazione di elaborati e progetti di classe. Tali esperienze sono finalizzate a promuovere la partecipazione attiva e la cura degli spazi comuni, anche attraverso collaborazioni con enti e associazioni del territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il percorso educativo è finalizzato alla conoscenza e al riconoscimento delle realtà del territorio (quali musei, biblioteche, parchi naturali, associazioni ambientaliste, enti di tutela del patrimonio artistico e culturale, rifugi per animali, servizi veterinari delle ASL, ecc.) che operano per la conservazione dei beni comuni e per la protezione degli animali. Esso mira a favorire atteggiamenti di rispetto, responsabilità e cura nei confronti del bene comune, contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole e rafforzando la sensibilità verso la tutela dell'ambiente e degli esseri viventi.

Attraverso attività di ricerca, uscite didattiche e incontri con esperti, viene valorizzata la conoscenza delle funzioni di tali strutture e dei servizi offerti alla comunità, migliorando la comprensione del ruolo che esse svolgono nella salvaguardia del patrimonio naturale, culturale e sociale del territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato a sviluppare la conoscenza del territorio e la consapevolezza della qualità della vita nella comunità locale, promuovendo comportamenti responsabili e attenti alla cura degli spazi comuni e all'ambiente . Articolato dalla classe prima alla quinta il percorso affronta in modo graduale le seguenti tematiche e contenuti

- qualità degli spazi verdi e loro importanza per il benessere della comunità;
- servizi di trasporto e mobilità sostenibile;
- gestione dei rifiuti e ciclo della raccolta differenziata;
- salubrità e decoro dei luoghi pubblici;
- cittadinanza attiva e responsabilità nella cura degli spazi condivisi.

Le attività prevedono esplorazioni e osservazioni del territorio, ricerche guidate, uscite didattiche, laboratori operativi, attività di gruppo e cooperative learning, discussioni guidate, realizzazione di cartelloni, mappe concettuali ed elaborati di classe. Il percorso favorisce la conoscenza dei servizi presenti sul territorio e lo sviluppo di comportamenti consapevoli e rispettosi della comunità e dell'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'intervento formativo è finalizzato a sviluppare la consapevolezza dei rischi ambientali e dei cambiamenti climatici, promuovendo comportamenti responsabili e adeguati in situazioni di emergenza, anche in collaborazione con la Protezione civile.

Articolato dalla classe prima alla quinta, il percorso affronta in modo graduale le seguenti tematiche e contenuti:

□ cause ed effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente;



- rischi naturali e antropici sul territorio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.);
- ruolo e azioni della Protezione civile nella prevenzione e gestione dei rischi;
- comportamenti sicuri e responsabili da adottare in diverse condizioni di rischio;
- cittadinanza attiva e collaborazione nella tutela della comunità.

Le attività prevedono osservazioni e ricerche guidate, simulazioni e giochi di ruolo sulle procedure di sicurezza, prove di evacuazione previste dall' Istituzione Scolastica, conoscenza delle vie di fuga dell' Istituto, laboratori operativi e attività di gruppo, discussioni guidate, realizzazione di mappe concettuali, cartelloni e semplici progetti di classe. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze di prevenzione, responsabilità individuale e collettiva, e la conoscenza del ruolo della Protezione civile nella tutela del territorio e della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'intervento formativo è finalizzato a far conoscere agli alunni le principali trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico, promuovendo comportamenti responsabili e attenti alla tutela dell'ambiente.

Articolato dalla classe prima alla quinta, il percorso affronta in modo graduale le seguenti tematiche e contenuti:

- cause ed effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale;
- trasformazioni ambientali naturali e dovute all'azione dell'uomo;
- impatti sull'ecosistema e sulla vita della comunità;
- comportamenti ecosostenibili e cittadinanza attiva per la protezione dell'ambiente.

Le attività prevedono osservazioni e ricerche sul territorio, discussioni guidate, laboratori operativi, attività di gruppo e cooperative learning, oltre alla realizzazione di cartelloni, mappe concettuali ed elaborati di classe, finalizzate allo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità, prevenzione e cura dell'ambiente.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il percorso educativo è finalizzato a far maturare atteggiamenti di rispetto e tutela dei beni materiali e immateriali, promuovendo la consapevolezza del valore del patrimonio artistico, culturale e delle tradizioni locali.

Articolato dalla classe prima alla quinta, il percorso affronta in modo graduale le seguenti tematiche e contenuti:

- il patrimonio artistico e culturale presente nel territorio e nella comunità;
- beni materiali (monumenti, opere d'arte, edifici storici) e immateriali (tradizioni, feste, racconti, mestieri locali);
- il valore della salvaguardia e della valorizzazione dei beni comuni;
- cittadinanza attiva e responsabilità nella tutela del patrimonio;
- azioni semplici per proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio locale.

Le attività comprendono osservazioni e ricerche sul territorio, visite guidate a luoghi di interesse storico e culturale, laboratori espressivi e creativi, attività di gruppo e cooperative learning, discussioni guidate, realizzazione di cartelloni, mappe concettuali ed elaborati di classe. Il percorso favorisce lo sviluppo di comportamenti rispettosi, consapevoli e attivi nella tutela dei beni culturali e delle tradizioni della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato a sviluppare consapevolezza sull'uso responsabile delle risorse naturali e sull'importanza della sostenibilità, promuovendo comportamenti quotidiani rispettosi dell'ambiente.

Articolato dalla classe prima alla quinta, il percorso affronta in modo graduale le seguenti tematiche e contenuti

- riconoscere le principali risorse naturali (acqua, alimenti, energia) e comprendere che sono limitate;
- osservare e analizzare l'uso delle risorse nell'ambiente di vita quotidiano;
- individuare comportamenti responsabili e sostenibili nell'uso delle risorse;
- azioni alla propria portata per ridurre sprechi e salvaguardare l'ambiente;
- collegamento tra scelte quotidiane, benessere personale e tutela dell'ambiente;
- principi di cittadinanza attiva e rispetto per il patrimonio naturale.

Le attività comprendono osservazioni e ricerche sul territorio e in classe, laboratori sul



risparmio e il riciclo, attività di gruppo e cooperative learning, discussioni guidate, realizzazione di mappe concettuali, cartelloni ed elaborati di classe. Il percorso favorisce lo sviluppo di comportamenti consapevoli, responsabili e sostenibili nell'uso delle risorse naturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo ha l'obiettivo di far conoscere il valore del denaro e di aiutare a gestire in modo responsabile le piccole risorse economiche nella vita quotidiana.

Dalla classe prima alla quinta, il percorso introduce concetti semplici come spesa, guadagno, risparmio e ricavo, le regole di base per usare il denaro in modo corretto e idee per risparmiare o organizzare piccole spese.

Le attività comprendono giochi, simulazioni, laboratori pratici, lavori di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di cartelloni, schede e semplici elaborati di classe, per aiutare a comprendere l'importanza di usare bene il denaro e prendere piccole decisioni economiche in maniera responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira a far conoscere le diverse funzioni del denaro: mezzo di scambio, unità di conto e riserva di valore, attraverso esempi concreti tratti dalla vita quotidiana. Verranno esplorati i diversi tipi di denaro, dalle monete e banconote alla moneta elettronica, approfondendo anche la storia e l'origine del denaro. Particolare attenzione sarà rivolta al concetto di bisogni e desideri e all'importanza del risparmio e della gestione responsabile delle risorse.

Le attività comprendono laboratori pratici di economia domestica con monete finti, giochi di ruolo che simulano acquisti e vendite per comprendere il funzionamento dello scambio, e la creazione di un "diario del risparmio" in cui annotare piccole esperienze quotidiane di risparmio e riflettere sui benefici. Sono previste inoltre ricerche guidate sulle monete e banconote italiane e straniere, collegamenti interdisciplinari con la matematica (operazioni con il denaro), l'italiano (racconti su esperienze di acquisto o risparmio) e l'arte (disegno di monete e banconote). Le attività saranno accompagnate da momenti di discussione e riflessione guidata sul valore del denaro, l'uso responsabile delle risorse e l'importanza della collaborazione e della solidarietà.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, orientati al rispetto delle regole e al contrasto dell'illegalità. Mira a far comprendere l'importanza della legalità per la convivenza nella comunità, a conoscere gradualmente le diverse forme di criminalità e la storia dei fenomeni mafiosi, e a riflettere sulle misure di contrasto adottate. Stimola inoltre la consapevolezza del ruolo attivo di ciascun cittadino nella promozione della legalità e nella costruzione di una società giusta e responsabile.



Classi 1[^], 2[^] e 3[^]

Per le classi prime, seconde e terze, il percorso mira a far comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana e nella convivenza scolastica, distinguere tra comportamenti corretti e scorretti e introdurre in modo semplice il concetto di legalità. Le attività previste promuovono la partecipazione e la riflessione attraverso la lettura e la discussione di racconti illustrati sui comportamenti corretti, giochi cooperativi volti al rispetto delle regole, la creazione di un "codice di comportamento" della classe, drammatizzazioni di situazioni problematiche con soluzioni rispettose delle regole e momenti di riflessione guidata su piccole ingiustizie quotidiane.

Classi 4[^] e 5[^]

Per le classi quarte e quinte, il percorso approfondisce in modo semplice il concetto di illegalità e le diverse forme di criminalità, introducendo la storia dei fenomeni mafiosi e le misure di contrasto adottate. Si promuove la consapevolezza del ruolo attivo di ciascun cittadino nella difesa della legalità e nella costruzione di una società più giusta. Le attività prevedono la visione e il commento di materiali audiovisivi, letture guidate su storie di cittadini impegnati contro la criminalità, giochi di ruolo per comprendere le conseguenze dei comportamenti illegali, ricerche guidate sui fenomeni mafiosi e sulle misure di contrasto, dibattiti su situazioni concrete di legalità e la realizzazione di progetti creativi, come testi o slogan, per promuovere la cultura della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso promuove lo sviluppo della capacità di accedere alle informazioni e ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole. Mira a favorire l'autonomia nella ricerca, la capacità di distinguere dati veri da informazioni false e l'uso corretto delle fonti digitali, educando a comportamenti responsabili nella navigazione online.

L'attenzione è posta sulla selezione e verifica delle informazioni, sullo sviluppo del pensiero critico e sulla capacità di organizzare e creare materiali basati su dati attendibili in modo sicuro e consapevole. Il percorso valorizza inoltre la competenza digitale, intesa non solo come padronanza delle abilità e delle tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto come capacità di impiegarle con autonomia e responsabilità, nel rispetto degli altri e prevenendo i possibili rischi. In modo semplice e adatto all'età, viene introdotto anche il concetto di Intelligenza Artificiale, per far comprendere che alcuni



strumenti digitali possono “imparare” dai dati e assistere nelle attività quotidiane, sottolineando sempre l’importanza del giudizio critico e dell’uso responsabile.

Classi 1[^], 2[^] e 3[^]

Per le classi prime, seconde e terze, il percorso si concentra sull’uso guidato di strumenti digitali semplici. Le attività includono la ricerca di informazioni di base su argomenti conosciuti, la lettura di testi digitali e immagini, giochi educativi, la creazione di schede informative o disegni basati su dati verificati, e primi semplici esempi di Intelligenza Artificiale, come strumenti che aiutano a ordinare informazioni o suggerire contenuti, per stimolare curiosità e consapevolezza.

Classi 4[^] e 5[^]

Per le classi quarte e quinte, le attività prevedono una maggiore autonomia nella ricerca e nella valutazione delle informazioni, nella produzione e condivisione di contenuti digitali e nella partecipazione a reti collaborative sicure. Le attività favoriscono ricerche guidate su argomenti di studio, confronto tra diverse fonti, creazione di mappe concettuali, testi o brevi presentazioni basate su dati e/o informazioni verificate, partecipazione a giochi di ruolo o attività cooperative finalizzate a sviluppare il pensiero critico e la capacità di giudizio sulle informazioni presenti online. In questa fascia di età vengono introdotti semplici concetti di Intelligenza Artificiale, mostrando come strumenti digitali possano supportare l’organizzazione dei dati e stimolare riflessioni sull’uso consapevole e responsabile della tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto promuove lo sviluppo della capacità di utilizzare le tecnologie digitali per creare semplici prodotti multimediali, stimolando autonomia, creatività e pensiero critico. Mira a far acquisire competenze di base nella gestione di strumenti digitali per produrre contenuti visivi, testuali o multimediali, incoraggiando l'uso responsabile delle tecnologie e il rispetto delle regole.

In modo semplice e adatto all'età, viene introdotto anche il concetto di Intelligenza Artificiale, per far comprendere come alcuni strumenti digitali possano supportare la creazione e l'editing dei contenuti, sempre con giudizio critico e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività e i percorsi sono finalizzati a promuovere lo sviluppo della capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole. In modo graduale e adeguato alle diverse fasce di età, si intende favorire l'autonomia nella ricerca dei dati, la capacità di distinguere informazioni vere da informazioni false e l'uso corretto delle fonti digitali, educando a comportamenti responsabili nella navigazione online. Particolare attenzione è rivolta alla selezione e alla verifica delle informazioni, allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di organizzare e rappresentare i dati in modo chiaro e consapevole. Nel percorso vengono inoltre introdotti i primi concetti di Intelligenza Artificiale, intesa come strumento di supporto alla ricerca e all'organizzazione delle informazioni, da utilizzare sempre con senso critico e responsabilità

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Poiché nella Scuola Primaria si promuove l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali per favorire l'interazione e la comunicazione tra pari e con gli adulti, il percorso è finalizzato allo sviluppo, negli alunni, della capacità di interagire attraverso strumenti digitali quali tablet e computer, adottando modalità comunicative adeguate ai



diversi contesti (didattico, ludico, collaborativo). Le attività proposte sono orientate alla costruzione di corrette modalità comunicative, al rispetto delle regole di comportamento digitale, alla collaborazione in ambienti digitali guidati e alla riflessione sull'uso sicuro e responsabile delle tecnologie, mediante esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e semplici esperienze di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'attività educativa promuove lo sviluppo di competenze digitali di base, finalizzate a un uso corretto, consapevole e responsabile di tablet, computer e altre apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il percorso è orientato a far conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo appropriato degli strumenti digitali, favorendo atteggiamenti di rispetto, collaborazione e responsabilità negli ambienti digitali. Le tematiche affrontate comprendono l'uso consapevole delle tecnologie, le regole di comportamento online, la tutela di sé e degli altri, la comunicazione adeguata ai diversi contesti, e la prevenzione dei rischi nell'utilizzo della rete Internet. Le attività didattiche prevedono momenti di riflessione guidata, la condivisione e costruzione di regole comuni, esercitazioni pratiche con dispositivi digitali, lavori individuali e di gruppo e l'utilizzo di ambienti digitali sicuri, con l'obiettivo di sviluppare competenze per una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola promuove l'uso consapevole e responsabile degli ambienti digitali di apprendimento, intesi come spazi scolastici a tutti gli effetti, nei quali vigono regole di convivenza, collaborazione e rispetto reciproco analoghe a quelle degli ambienti fisici.

L'azione educativa è orientata allo sviluppo di comportamenti corretti nelle classi virtuali e sulle piattaforme didattiche, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto dei turni di parola, l'uso appropriato degli strumenti di comunicazione (microfono, chat, videolezioni) e un atteggiamento educato nei confronti della comunità scolastica.

Particolare attenzione è rivolta all'organizzazione del proprio spazio digitale, all'accesso autonomo e consapevole alle piattaforme, alla gestione dei materiali e al rispetto delle consegne e delle scadenze.

Tali competenze contribuiscono alla costruzione di una comunità virtuale inclusiva, collaborativa e attenta ai bisogni di tutti, rafforzando il senso di responsabilità e di cittadinanza digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato alla promozione della consapevolezza del valore dell'identità personale e digitale, nonché alla comprensione della necessità di tutelare le informazioni personali e di adottare comportamenti responsabili e rispettosi negli ambienti digitali di uso quotidiano. Attraverso attività strutturate e progressive, calibrate sull'età e sul livello di sviluppo, viene sostenuta la capacità di distinguere tra informazioni personali e non personali, di riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni negli ambienti online e di riconoscere l'importanza della tutela di sé e degli altri. Particolare attenzione è dedicata al tema della sicurezza, intesa sia come protezione dei dati personali sia come salvaguardia del benessere fisico ed emotivo, promuovendo un utilizzo equilibrato e consapevole delle tecnologie digitali.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso è finalizzato a promuovere la conoscenza dei principali rischi legati all'utilizzo degli strumenti digitali, con particolare riferimento alla sicurezza personale negli ambienti online. Attraverso un approccio graduale e adeguato all'età, viene favorita la consapevolezza delle possibili situazioni di pericolo connesse alla condivisione di informazioni personali, alle interazioni digitali e all'esposizione a contenuti non adeguati.



Il percorso affronta tematiche quali l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, la tutela dei dati personali, la gestione delle relazioni online, l'affidabilità dei contenuti digitali e il benessere fisico ed emotivo legato all'uso dei dispositivi. Viene inoltre sottolineata l'importanza del ruolo degli adulti di riferimento nella prevenzione e nella gestione delle situazioni problematiche.

Le attività proposte comprendono conversazioni guidate, momenti di riflessione collettiva, visione di materiali audiovisivi educativi, analisi di situazioni-tipo e simulazioni guidate, nonché la costruzione condivisa di regole per un utilizzo sicuro degli strumenti digitali. Tali attività sono finalizzate a favorire l'adozione di comportamenti prudenti, responsabili e rispettosi, orientati alla tutela di sé e degli altri negli ambienti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato a promuovere la consapevolezza delle principali modalità di utilizzo corretto e sicuro delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla tutela della salute e del benessere psico-fisico. Attraverso attività strutturate e adeguate all'età, viene favorita la conoscenza di comportamenti preventivi utili a ridurre i rischi connessi all'uso prolungato o non equilibrato dei dispositivi digitali.

Il percorso affronta inoltre il tema delle relazioni negli ambienti digitali e offline, promuovendo il riconoscimento delle diverse forme di bullismo e cyberbullismo e la comprensione delle loro conseguenze sul piano personale, emotivo e relazionale. Viene sottolineata l'importanza di adottare atteggiamenti rispettosi e responsabili, nonché di saper individuare strategie efficaci per prevenire, evitare e contrastare comportamenti offensivi o discriminatori.

Le attività proposte comprendono momenti di riflessione guidata, analisi di situazioni-tipo, discussioni strutturate, visione di materiali informativi ed elaborazione condivisa di regole di comportamento, finalizzate a favorire la costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo e a incoraggiare il ricorso agli adulti di riferimento in presenza di situazioni problematiche.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti e responsabili di convivenza civile in classe e nella società

Principi basilari delle società democratiche nell'esperienza quotidiana personale

Le regole della convivenza civile

La comunicazione non ostile

Forme di solidarietà e cooperazione

I principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità

Senso di appartenenza alla propria comunità locale, nazionale, europea. elementi di raccordo

Formulazione condivisa del regolamento della classe .

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di tecniche per superare i conflitti personali e interpersonali

Forme di collaborazione, confronto e condivisione rispettose dei diritti e dei doveri propri e altrui

Ben-essere e sicurezza individuale e sociale

Pari opportunità e solidarietà

Diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della comunità secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione

Contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.



- Pari opportunità e solidarietà
- Diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Significato di bene comune e di responsabilità condivisa.

Tutela dei beni pubblici e privati

Corretta gestione, cura e rispetto delle suppellettili, degli ambienti scolastici interni ed esterni

Responsabilità individuale e collettiva nella gestione degli spazi comuni

□Promozione della partecipazione attiva delle iniziative di Istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività tra pari finalizzate a sostenere persone in difficoltà attraverso lavori di gruppo

Tutoraggio

Principi di rispetto, ascolto, empatia e comunicazione efficace

Inclusione e iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità

Iniziative di volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune: funzioni e organi (Consiglio, Giunta e Sindaco)

La Regione: funzioni e organi (Consiglio, Giunta e Presidente)

Enti locali e servizi pubblici: funzioni , erogazione, fruizione da parte del cittadino. anche attraverso esempi :

Sanità: PugliaSalute (prenotazioni); Welfare (Buoni Servizio per anziani/disabili, Reddito di Dignità); supporti alle imprese (agevolazioni, notifiche digitali tramite l'app IO), progetti di inclusione sociale e innovazione digitale (portali dedicati come {Link: PugliaSalute <https://www.sanita.puglia.it/servizi-per-il-cittadino>} e piattaforme digitali che centralizzano comunicazioni e opportunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Repubblica Italiana e la Costituzione

La struttura dello Stato Italiano

La suddivisione dei poteri dello Stato : legislativo, esecutivo, giudiziario e suoi organi rappresentativi

La composizione del Parlamento: Camera e Senato

La Corte Costituzionale

La Pubblica Amministrazione e gli Enti locali



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Storia e significato della bandiera italiana, di quella della regione, dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine;

Storia della propria comunità locale (barese e pugliese) e di quella nazionale.

Patria e Nazione: approfondimento partendo dall'analisi dell'art. 52 della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dell'Unione Europa: finalità e funzioni. L'importanza del trattato di Roma



La Costituzione Europea

I ruoli, le funzioni e le finalità dell'UE come istituzione democratica, internazionale e sovranazionale:

- a. Le quattro principali istituzioni decisionali che dirigono l'amministrazione dell'UE e forniscono collettivamente all'UE orientamenti politici, svolgendo ruoli diversi nel processo legislativo; loro sedi: il Parlamento europeo (Bruxelles / Strasburgo / Lussemburgo); il Consiglio europeo (Bruxelles); il Consiglio dell'Unione europea (Bruxelles / Lussemburgo); la Commissione europea; Bruxelles/Lussemburgo/rappresentanze in tutta l'UE).
- b. Principali istituzioni di supporto: la Corte di giustizia dell'Unione europea (Lussemburgo); la Banca centrale europea (Francoforte); la Corte dei conti europea (Lussemburgo).

Raccomandazioni europee in riferimento ai principi fondamentali della Costituzione italiana

Principali articoli della Costituzione Italiana, delle Convenzioni Europee e delle Carte Internazionali

L'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia: coerenza con i principi della Costituzione; loro applicazione o violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto

Diritti e doveri degli studenti

Analisi dei principi costituzionali pilastri della Costituzione Italiana per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana : articoli 2, 3 e oltre, che garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo (libertà), stabiliscono pari dignità sociale e rimozione degli ostacoli economici/sociali per l'uguaglianza sostanziale, e richiedono



l'adempimento di doveri di solidarietà politica, economica e sociale per la piena partecipazione e benessere collettivo, creando un equilibrio tra diritti individuali e responsabilità verso la comunità. i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cultura della prevenzione e della responsabilità individuale e collettiva attraverso la conoscenza dei

a. RISCHI:

1. Rischi strutturali e ambientali : Incendi, terremoti, crolli, pericoli chimici/biologici-laboratori, rischi da uso di videoterminali;
2. rischi comportamentali: Comportamenti scorretti che portano a cadute, incidenti, o interazioni negative (es. uso improprio di dispositivi, stili di vita non sani:)
3. rischi psicosociali: Stress lavoro-correlato, bullismo, dipendenze (droghe), che influenzano il benessere psicofisico.
4. Corretti comportamenti

b. COMPORTAMENTI RESPONSABILI:

1. Procedure per la Salute e la Sicurezza: Piani di evacuazione, norme di primo soccorso, segnaletica stradale.
2. Adozione di Stili di Vita Sani: Alimentazione corretta, attività fisica, evitare sostanze dannose.
3. Responsabilità Individuale e Collettiva: Rispettare le regole, aiutare gli altri, contribuire a creare un ambiente sicuro per tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali norme di circolazione stradale in quanto pedone e ciclista

Le principali norme di circolazione stradale, i rischi e le conseguenze relative a: non utilizzo del casco, eccesso di velocità, assunzione di alcol e sostanze stupefacenti, guida distratta e pericolosa, attraversamenti irregolari, omissione di soccorso.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche e altre sostanze psicoattive) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping...), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche.

-Condotte a tutela della propria e altrui salute.

-Prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assunzione di comportamenti che



promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

- Forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro nella Costituzione: strumento di dignità, uguaglianza sostanziale, progresso sociale e partecipazione democratica:

- il lavoro come base della legittimazione democratica , elemento che garantisce dignità, partecipazione sociale e realizzazione personale.

- Analisi degli articoli costituzionali:

art 1 : il lavoro come valore fondamentale dello Stato;

art.4: diritto e dovere al lavoro;

art. 35/40 che rafforzano e tutelano il valore del lavoro.

Cause dello sviluppo economico in Italia e in Europa:

1. Fattori storici e strutturali (Rivoluzione industriale, Urbanizzazione e infrastrutture)
2. Fattori economici (Mercato unico e integrazione europea, investimenti in industria e servizi, specializzazione produttiva settori di eccellenza)
3. Fattori sociali e culturali (Istruzione e formazione, Stato sociale -welfare-)



4. Fattori tecnologici (Automazione, digitalizzazione, innovazione)

Cause delle arretratezze sociali ed economiche

- in Italia (Unificazione tardiva, dualismo Nord-Sud, criminalità organizzata, emigrazione di giovani e qualificati, ...)

- in Europa (Differenze storiche tra i Paesi dell'Europa occidentale industrializzata già nell'800 e quelli dell'Europa orientale sotto regimi comunisti per decenni, con economia pianificata, poca innovazione, scarsi investimenti privati; transizione economica difficile (anni '90), scarza innovazione...)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto del progresso scientifico-tecnologico sulle persone:

- Positivo : Miglioramento della qualità della vita, cure mediche più efficaci, aumento dell'aspettativa di vita, farmaci, diagnostica avanzata, chirurgia robotica, comunicazione più veloce e scambio di informazioni in tempo reale; possibilità di lavorare e studiare a distanza, automazione e semplificazione del lavoro attraverso macchinari, robot, software che riducono la fatica fisica e migliorano la precisione, accesso a conoscenze illimitate mediante l'utilizzo di piattaforme educative, biblioteche digitali, IA...;

- Negativo: Dipendenza tecnologica, disuguaglianze digitali, rischi per la privacy e sicurezza, cambiamento dei lavori e nuove forme di precarietà

Impatto del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente

- Positivo: tecnologie verdi, monitoraggio ambientale, gestione sostenibile delle risorse



- Negativo: Inquinamento industriale e emissioni di CO₂ e gas serra; cambiamento climatico; inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo; produzione di rifiuti tecnologici spesso tossici; consumo eccessivo di risorse naturali; estrazione di metalli rari per dispositivi elettronici; sfruttamento intensivo del suolo; impatto sugli ecosistemi e distruzione di habitat per infrastrutture e urbanizzazione.

Impatto del progresso scientifico-tecnologico sui territori:

- Positivo: Modernizzazione delle città, smart cities con semafori intelligenti, trasporti digitalizzati, gestione dei rifiuti automatizzata, sviluppo economico e nuove industrie (ICT, biotecnologie, green economy), aumento dell'occupazione qualificata, migliori infrastrutture con reti veloci di trasporto (alta velocità), fibra ottica, reti mobili 5G.

- Negativo: Disuguaglianze territoriali e digital divide, urbanizzazione eccessiva con conseguente cementificazione, aumento traffico e consumo di suolo, spopolamento delle aree montane e rurali, rischi per la salute e il benessere, perdita di attività tradizionali.

Soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro:

risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare, agricoltura e allevamento sostenibili, riduzione dell'inquinamento e uso responsabile delle risorse, mobilità sostenibile uso responsabile dell'energia, piantare alberi o sostenere progetti di forestazione, uso corretto dell'acqua, smaltimento corretto dei rifiuti e raccolta differenziata, uso di prodotti ecologici e/o biodegradabili, con ridotto contenuto di microplastiche.

Principi costituzionali: responsabilità, solidarietà, sicurezza, salvaguardia: Articoli 2, 3, 4, 9 comma 3, 16, 32, 38, 41, 117

Strumenti dello Stato per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo:



Tutela della salute (Sistema Sanitario Nazionale, controlli sanitari e prevenzione, vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, screening (mammografie, Pap test, test neonatali), campagne di educazione sanitaria (alimentazione, attività fisica, anti-fumo).

Controlli ambientali attraverso agenzie regionali (ARPA/ARPAE) che monitorano aria, acqua, suolo, rumore e rifiuti; norme contro l'inquinamento industriale e gli scarichi non autorizzati.

Forze dell'ordine e Protezione Civile

Sicurezza nei luoghi di lavoro, politiche sociali e assistenza, servizi pubblici essenziali, tutela dell'ambiente e del territorio, parchi naturali e aree protette, regole sull'uso del suolo, urbanistica e tutela del paesaggio, programmi contro il dissesto idrogeologico, partecipazione civica; iniziative per il decoro urbano: raccolta differenziata, pulizia delle strade, campagne contro l'abbandono dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Beni artistici, culturali ed ambientali

Conoscenza e valorizzazione dei beni pubblici e le tipologie del patrimonio storico-artistico, architettonico e museale del territorio

Principali sistemi regolatori che tutelano beni artistici, culturali e ambientali :

- Leggi nazionali (Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) e riferimenti costituzionali per la tutela dei beni culturali e ambientali (Art. 9 e Art. 117)
- Enti istituzionali (Ministero della Cultura, Soprintendenze, Ministero dell'Ambiente, Regioni, Comuni, ISPRA l'istituto nazionale per ricerca e protezione ambientale.).
- Strumenti operativi (vincoli, autorizzazioni, piani paesaggistici, valutazioni ambientali).
- Organismi internazionali (UNESCO, UE e più esattamente il trattato sul funzionamento dell'UE (art. 13) che riconosce ufficialmente gli animali come esseri senzienti.)

Tutela animali

Principali sistemi regolatori che contrastano il maltrattamento animale:

- Leggi penali e amministrative (Codice Penale, leggi speciali Legge 189/2004, Legge 281/1991 Codice Penale – Art. 544-bis, 544-ter, 727).
- Istituzioni di controllo (Carabinieri NAS, ASL, Polizia Locale).
- Normative europee (tutela del benessere in allevamenti, trasporto, sperimentazione).



- Convenzioni internazionali (CITES, OIE).
- Associazioni animaliste che supportano vigilanza e sensibilizzazione (ENPA, LAV, OIPA, WWF, Legambiente)

Gli strumenti operativi di contrasto al maltrattamento:

- Controlli e ispezioni periodiche negli allevamenti.
- Sequestro degli animali maltrattati o detenuti illegalmente.
- Sanzioni penali e amministrative.
- Regolamenti comunali su detenzione e protezione degli animali.
- Servizi di pronto intervento veterinario e numeri di emergenza.
- Educazione e campagne di sensibilizzazione

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le scelte quotidiane sostenibili portano benefici simultanei all'ambiente, alla società e all'economia, costruendo comunità più equilibrate e un futuro più vivibile

Impatto sociale

Gli stili di vita che plasmano le relazioni sociali e il benessere collettivo per una società più equa, inclusiva e solidale:

- Consumo responsabile: scegliere prodotti equo-solidali o locali sostiene i diritti dei lavoratori e crea legami sociali più forti.
- Partecipazione civica: comunità che collaborano (es. gruppi di acquisto solidale, orti urbani, mobilità condivisa) costruiscono reti sociali, fiducia e inclusione.
- Salute e benessere: stili di vita attivi (movimento, alimentazione sana) riducono malattie e migliorano la qualità della vita, alleggerendo anche i sistemi sanitari.
- Educazione e cultura: investire in una vita culturale e formativa crea cittadini più consapevoli e comunità più resilienti.

Impatto economico

Stili di vita sostenibile per una economia più efficiente, innovativa e competitiva:

- Scelte di consumo: domanda di prodotti sostenibili cosicché le aziende investano in tecnologie e filiere più etiche e pulite.
- Riduzione degli sprechi: di cibo, acqua ed energia
- Economia circolare: riparare, riciclare e riutilizzare



- Mobilità sostenibile: riduce i costi sanitari (meno inquinamento), infrastrutturali (meno traffico) e energetici.

Impatto ambientale

Gli stili di vita che modellano il consumo delle risorse per una minore pressione sugli ecosistemi:

- Consumo energetico: scegliere energie rinnovabili, ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza energetica di casa e trasporti riduce l'inquinamento e le emissioni di CO₂.
- Alimentazione: diete con meno carne e più prodotti locali a bassa impronta ecologica diminuiscono l'uso di suolo, acqua ed emissioni legate agli allevamenti intensivi.
- Mobilità: preferire mezzi pubblici, bici o mobilità condivisa riduce traffico, smog e rumore.
- Gestione dei rifiuti: riciclo, riuso e riduzione degli imballaggi limitano l'impatto delle discariche e l'inquinamento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti sono fondamentali perché permettono di ridurre i danni a persone, animali e ambiente; facilitano il lavoro dei soccorritori; rendono la comunità più preparata, resiliente e consapevole; rafforzano i legami sociali e la responsabilità collettiva.

Principali situazioni di pericolo ambientale

- Alluvioni e inondazioni: Esondazione di fiumi, piogge intense, rottura di argini.
- Incendi boschivi: Periodi di siccità, abbandono di rifiuti infiammabili, azioni dolose.
- Frane e smottamenti: Pendenze instabili, terreni saturi d'acqua, scarsa manutenzione del territorio.
- Terremoti: Non prevenibili, ma gestibili con comportamenti adeguati.
- Inquinamento ambientale: Rifiuti tossici, inquinamento dell'aria o dell'acqua, sversamenti industriali.
- Ondate di calore e eventi estremi sempre più frequenti con i cambiamenti climatici.



Comportamenti corretti nei diversi contesti

- 1- A casa: Tenere un kit di emergenza (torcia, acqua, radio, medicinali, documenti); informarsi sui piani di protezione civile del proprio comune; non ostruire balconi e scarichi dell'acqua piovana; seguire le norme per il risparmio energetico e la raccolta differenziata.
2. A scuola: Partecipare alle prove di evacuazione; conoscere le vie di fuga, punti di raccolta e istruzioni degli insegnanti; non creare situazioni di rischio (ostruire corridoi, usare fiamme libere ecc.); segnalare eventuali pericoli o danni alle strutture.
3. Per strada: Non sostare sotto ponti, alberi o edifici pericolanti in caso di evento naturale; non attraversare strade o sottopassi allagati; rispettare le indicazioni delle autorità e non intralciare i soccorsi.
4. In natura: Non accendere fuochi nei boschi nei periodi vietati; non abbandonare rifiuti che possono provocare incendi; seguire i percorsi autorizzati ed evitare aree a rischio frana;

Collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore

Iniziative di informazione pubblica (es. "Io non rischio", campagne comunali); rispetto delle indicazioni in caso di emergenza (evacuazioni, zone interdette, allerte meteo); volontariato organizzato anche con associazioni, fondazioni e ONG come Legambiente, WWF, ecc o le tante associazioni che collaborano direttamente con la Protezione Civile tramite protocolli ufficiali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali sono causate soprattutto dalle attività umane, pertanto non sono inevitabili: dipendono dal nostro modello di sviluppo. Ridurre le emissioni, proteggere le foreste, adottare un'economia più sostenibile e investire in energie rinnovabili può limitare gli effetti peggiori del cambiamento climatico e ridurre l'impatto umano sugli ecosistemi. L'azione riguarda tutti: governi e istituzioni, imprese, comunità locali, singoli cittadini.

Cause antropiche delle trasformazioni ambientali:

- Emissione di gas serra



- Deforestazione
- Inquinamento delle acque e del suolo
- Urbanizzazione e consumo di suolo
- Sfruttamento eccessivo delle risorse naturali

Effetti del cambiamento climatico:

- Aumento della temperatura terrestre (Estate sempre più calde; ondate di calore estremo che mettono a rischio salute e agricoltura)
- Scioglimento dei ghiacciai e innalzamento dei mari (Riduzione dei ghiacciai alpini e polari e aumento del livello dei mari con rischio per le città costiere)
- Eventi meteorologici estremi più frequenti (piogge torrenziali, alluvioni improvvise, uragani più intensi, periodi di siccità e incendi).
- Perdita di biodiversità (Specie animali e vegetali che non riescono ad adattarsi alla rapidità del cambiamento: migrazioni forzate, estinzioni, alterazione dei cicli naturali (fioritura, migrazione, riproduzione))
- Impatti agricoli e sulla sicurezza alimentare (Riduzione delle rese di molte colture, desertificazione di aree già aride, aumento del rischio di malattie legate al clima)
- Conseguenze sociali ed economiche (Danni alle infrastrutture, aumento dei costi per la gestione delle emergenze, migrazioni climatiche dalle zone più colpite).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio artistico e culturale *materiale*:

- a) Beni architettonici e monumentali (Chiese, cattedrali, basiliche; Palazzi storici, castelli, ville; Ponti, mura, torri; Monumenti e piazze storiche)
- b) Beni archeologici (Siti come Pompei, Ercolano, Agrigento; Reperti, mosaici, tombe, utensili)
- c) Opere d'arte (Dipinti, sculture, affreschi, ceramiche, mosaici, arti decorative, collezioni museali, gallerie e archivi)
- d) Beni paesaggistici (Parchi naturali e aree protette, borghi storici, paesaggi agricoli)



come vigneti e uliveti coste, montagne, laghi

Patrimonio artistico e culturale *immateriale*:

- a) Tradizioni popolari e rituali: Feste religiose e laiche, riti comunitari, processioni, carnevali, rievocazioni storiche
- b) Lingue e dialetti: Dialetti regionali, lingue minoritarie (ladino, friulano, sardo, occitano...)
- c) Espressioni artistiche immateriali: Musica tradizionale (pizzica, tarantella, canto a tenore), danze popolari, teatro popolare (commedia dell'arte)
- d) Saper fare e tecniche tradizionali: Artigianato artistico, tecniche di produzione antiche, lavorazioni del legno, ceramica, tessitura
- e) Gastronomia tradizionale: Ricette regionali, tecniche di preparazione tramandate, conoscenze legate alle produzioni locali

Specificità turistiche:

Siti UNESCO, borghi e città d'arte, turismo naturalistico come parchi nazionali e riserve, eventi culturali come festival musicali, cinematografici, teatrali, sagre e tradizioni locali

Specificità agroalimentari:

Prodotti tipici territoriali, marchi di qualità DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), STG (Specialità Tradizionale Garantita), tradizioni culinarie come ad esempio per l'Italia la cucina regionale e la dieta mediterranea riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio immateriale

Tutela e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:

Conservazione e restauro. Norme e leggi, vincoli sui beni culturali, divieto di esportazione non autorizzata di opere d'arte, sanzioni contro traffico illecito e vandalismo

Comportamenti responsabili di ogni cittadino per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:

Non danneggiare monumenti e strutture, rispettare le regole di musei, parchi archeologici e siti storici, segnalare atti vandalici o situazioni di degrado, partecipare a iniziative e associazioni come ad esempio Fiduciario dei monumenti (volontariato civico)



o Associazioni come FAI, Legambiente o Italia Nostra-Giornate dedicate alla pulizia e manutenzione dei siti culturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Temi e problemi:

Dissesto idrogeologico (frane, alluvioni); consumo di suolo e urbanizzazione eccessiva; inquinamento di aria terra e acqua; perdita di biodiversità (specie minacciate); abbandono e degrado di paesaggi rurali e storici; cambiamento climatico e scioglimento dei ghiacciai; dipendenza energetica e fonti fossili; perdita di habitat naturali; deforestazione e desertificazione; sfruttamento eccessivo delle risorse idriche.

Azioni di tutela:

Parchi nazionali, Piani contro il dissesto idrogeologico (PNRR, Protezione Civile), norme su qualità dell'aria e gestione dei rifiuti, leggi paesaggistiche, Green Deal, direttive ambientali UE, Accordi ONU, cooperazione internazionale, energie rinnovabili e la mobilità sostenibile, accordo di Parigi sul clima, agenda ONU 2030 (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), convenzioni per la protezione della biodiversità.

Comportamenti personali coerenti e alla portata di tutti:

Usare responsabilmente le risorse, ridurre gli sprechi di acqua ed energia, spegnere luci e dispositivi inutilizzati, prediligere docce brevi, ridurre il riscaldamento/condizionamento, prediligere la mobilità sostenibile (usare bici e mezzi pubblici), ridurre dei rifiuti, effettuare correttamente la raccolta differenziata, evitare plastica monouso, non abbandonare rifiuti in aree naturali e rispettare fauna e flora, partecipare a giornate di pulizia del territorio o volontariato ambientale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi dedicati alla pianificazione delle risorse economiche personali attraverso esercizi di costruzione di piccoli bilanci e preventivi di spesa. Attività di confronto tra prezzi e prodotti, sia online sia nei contesti quotidiani, per sviluppare capacità di scelta consapevole. Introduzione alle funzioni principali delle banche e delle assicurazioni, con incontri con esperti della Agenzia delle Entrate/della Guardia di Finanza per approfondire ruoli, servizi e tutela economica del cittadino. Attività pratiche sul riconoscimento dei diversi metodi di pagamento e sulla comprensione delle dinamiche di risparmio,



guadagno e investimento mediante esempi concreti e simulazioni. Partecipazione al Concorso "Inventa una banconota" della Banca d'Italia per esplorare il valore e le caratteristiche della moneta, anche in relazione alla sicurezza. Riflessioni guidate sulla proprietà privata e sulla necessità della sua tutela.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività e riflessioni sull'uso del denaro nella vita quotidiana per comprendere bisogni e desideri, scelte responsabili e consumo consapevole. Discussioni su esperienze reali e



simulazioni di spese quotidiane per sviluppare la capacità di valutare decisioni economiche personali. Utilizzo di semplici situazioni pratiche per comprendere il valore del denaro, l'importanza del risparmio e le conseguenze delle scelte finanziarie. Utilizzo di materiale divulgativo della Banca d'Italia per approfondire il ruolo della moneta, del risparmio e delle scelte economiche nella vita del cittadino.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cause e comportamenti che favoriscono la nascita dei fenomeni mafiosi:

1. Cause sociali (Povertà e disoccupazione, debolezza delle istituzioni, bassa fiducia nello Stato, mancanza di istruzione e opportunità)
2. Cause culturali (Culture dell'onore e della vendetta, omertà e sfiducia nella giustizia, familismo e legami di sangue come base del potere)
3. Cause economiche (Mercati illegali molto redditizi, opportunità di infiltrazione negli appalti pubblici, corruzione e inefficienza amministrativa)
4. Cause politiche (Complicità o tolleranza verso i sistemi criminali, mancanza di controlli e trasparenza)

Comportamenti che contrastano i fenomeni mafiosi

1. A livello istituzionale : Forze dell'ordine specializzate (DIA, ROS, GICO), Leggi antimafia, confisca beni e 41-bis, trasparenza e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
2. A livello economico: Tracciabilità dei fondi, controllo degli appalti, educazione alla legalità economica)
3. A livello sociale: Presenza dello Stato nei territori, sostegno a scuola e famiglie, associazioni antimafia (Libera, Addiopizzo)
4. A livello individuale: Denunciare estorsioni e intimidazioni, sostenere attività che rifiutano il pizzo, consapevolezza dei rischi del denaro "facile"

I principali fenomeni mafiosi in Italia: Cosa Nostra (Sicilia), 'Ndrangheta (Calabria), Camorra (Campania) Sacra Corona Unita (Puglia)



Attività sulla valorizzazione e tutela del bene pubblico: I beni pubblici appartengono alla collettività: lo Stato li amministra, non li possiede per interesse proprio. Proteggerli significa proteggere il bene comune: i cittadini hanno il compito di: rispettarli e conservarli, non danneggiarli, segnalare abusi, utilizzarli in modo responsabile, partecipare alla loro tutela (ad esempio tramite associazioni e iniziative civiche).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a ricercare informazioni online in modo consapevole, valutandone attendibilità, autorevolezza e provenienza. Si svolgono ricerche guidate su Google Classroom utilizzando gli account istituzionali, analisi di siti, articoli, video e contenuti digitali con confronto critico tra fonti. Le attività includono momenti dedicati al riconoscimento delle fake news, all'interpretazione della comunicazione nei media digitali e alla verifica dei contenuti. Sono previsti incontri con la Polizia Postale e iniziative legate al Safer Internet Day per approfondire la sicurezza informativa e la corretta valutazione delle fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni utilizzano gli strumenti della Google Workspace for Education (Documenti, Presentazioni, Fogli, Drive) per produrre elaborati personali e multimediali: presentazioni, video, infografiche, podcast e mappe concettuali. Le attività comprendono percorsi di coding con Scratch e altre piattaforme visuali, nonché laboratori di robotica educativa con kit dedicati per sviluppare pensiero computazionale e capacità di rielaborazione digitale. I materiali sono condivisi e rielaborati in Classroom, favorendo collaborazione e creatività.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La classe analizza come una notizia nasce, viene diffusa e circola online nei diversi media (siti, social, piattaforme video). Attraverso casi reali, simulazioni e attività in Classroom gli studenti imparano a riconoscere meccanismi di viralità e diffusione delle informazioni. Interventi della Guardia di Finanza approfondiscono i rischi legati alla disinformazione e alle truffe online.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti partecipano a comunicazioni formali e informali attraverso Google Classroom e l'email istituzionale, esercitandosi a utilizzare registri comunicativi adeguati. Lavori di gruppo e progetti collaborativi favoriscono l'apprendimento di modalità di interazione responsabile e rispettosa negli ambienti digitali.

Comunicazione digitale chiara e corretta nelle piattaforme istituzionali.



Uso delle funzioni di Workspace per collaborare.

Interazione quotidiana su Google Classroom tramite account istituzionali.

Esercitazioni di comunicazione formale tramite email scolastica.

Lavori di gruppo tramite documenti e presentazioni condivise.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Durante le attività didattiche vengono introdotte le regole per un uso corretto e sicuro dei dispositivi (tablet, PC), delle piattaforme di istituto e degli account Workspace. Si approfondiscono temi quali protezione delle password, gestione dei dati personali, aggiornamento dei dispositivi e rispetto del Regolamento d'Istituto. Lezione pratiche mostrano come utilizzare in modo sicuro Classroom, Drive e gli altri strumenti digitali della scuola.

Norme di utilizzo sicuro dei dispositivi scolastici e personali.

Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità.

Uso consapevole dei dispositivi, su password, salvataggi, autorizzazioni e privacy.

Dimostrazioni pratiche su come utilizzare in sicurezza gli account Workspace.

Gestione responsabile dei materiali caricati in Classroom.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi lavorano quotidianamente in Google Classroom condivisione di materiali, discussioni guidate, compiti assegnati e attività collaborative. Gli studenti apprendono la netiquette, il rispetto della privacy, delle immagini e dei contenuti propri e altrui, e le norme sul diritto d'autore. Si svolgono esercitazioni sull'uso corretto delle licenze Creative Commons e sulla citazione delle fonti digitali.

Netiquette, interazione corretta negli ambienti digitali, protezione dati personali.

Licenze Creative Commons e rispetto del diritto d'autore.

Uso regolare della piattaforma Classroom per compiti, comunicazioni, discussioni guidate.

Attività collaborative e forum tematici protetti.

Esercizi di corretta citazione digitale e gestione di materiali multimediali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a comprendere cos'è l'identità digitale, come si forma l'impronta digitale e quali rischi derivano dalla condivisione inconsapevole. Attraverso attività pratiche, verificano e impostano correttamente i livelli di sicurezza e privacy degli account istituzionali. La Polizia Postale approfondisce questi temi con esempi reali e indicazioni sul comportamento digitale sicuro.

Identità digitale, impronta digitale, reputazione online.

Impostazioni di sicurezza degli account Google for Education.

Laboratori sulle impostazioni di privacy e sicurezza degli account studenti.

Interventi della Polizia Postale su identità digitale e protezione dei dati.

Uso responsabile degli spazi di Drive e Classroom.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono discussioni sulle conseguenze delle azioni online, analisi di casi reali (anonimizzati) e riflessioni sul rispetto della reputazione altrui. Lo Sportello di Ascolto offre supporto nei casi di difficoltà relazionale o di rischio, mentre l'Istituto mette a disposizione un'email dedicata alle segnalazioni per studenti e famiglie.

Relazioni digitali consapevoli, responsabilità degli atti online.

Condivisione sicura e rispetto reciproco.

Discussione su casi reali di violazione della privacy o uso scorretto dei social.

Collaborazione con lo Sportello di Ascolto dell'Istituto.

Possibilità di segnalare episodi tramite l'email dedicata alle segnalazioni.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti affrontano temi relativi alle dipendenze digitali, al gaming eccessivo, al cyberbullismo, alla comunicazione ostile, ai comportamenti a rischio e alle fake news. Il percorso prevede incontri con Polizia Postale e Guardia di Finanza, attività dedicate al Safer Internet Day, laboratori di sensibilizzazione e spazi di ascolto e supporto. Le attività di coding e robotica educativa contribuiscono anche a sviluppare competenze di problem



solving e consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

Dipendenze digitali e gaming disorder.

Cyberbullismo, hate speech, adescamento online.

Manipolazione informativa e fake news.

Percorsi di prevenzione con Polizia Postale e Guardia di Finanza.

Attività per il Safer Internet Day con laboratori, incontri, materiali informativi.

Supporto dello Sportello di Ascolto psicologico.

Gestione delle segnalazioni tramite email dedicata dell'Istituto.

Attività di coding e robotica educativa per sviluppare pensiero critico, problem solving e consapevolezza digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



“Piccoli cittadini crescono”

Il progetto si pone la finalità di favorire nei bambini lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, il rispetto delle regole, la collaborazione e la cura dell’ambiente, attraverso esperienze concrete e significative.

ATTIVITÀ PROPOSTE

1. “La nostra sezione è una comunità” Conversazioni guidate: “Chi vive con me a scuola?”
Costruzione del cartellone delle regole con disegni. Giochi di ruolo (scuola, famiglia, città)
2. “Io aiuto, tu aiuti” Incarichi settimanali (capofila, distributore materiali, aiutante verde...)
Drammatizzazioni su aiuto e collaborazione Lettura di storie sull’amicizia e l’aiuto reciproco
Competenze: responsabilità, cooperazione
3. “Mi prendo cura dell’ambiente” Raccolta differenziata in sezione Cura di una piantina o dell’orto scolastico Uscita nel giardino/scuola per osservare e pulire
4. Letture e racconti Attività: circle time, disegni, drammatizzazioni

DOCUMENTAZIONE : Cartelloni Disegni dei bambini Comportamenti di aiuto e collaborazione Autonomia e senso di responsabilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell’importanza di un’alimentazione sana e naturale, dell’attività motoria, dell’igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l’altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In linea con il curricolo di ED. Civica, l'I.C. Michelangelo si impegna attivamente nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. È prioritario che ogni studente debba sentirsi al sicuro e rispettato all'interno della comunità scolastica. Per questo motivo, l'istituto ha implementato una serie di iniziative e programmi educativi volti a sensibilizzare gli studenti, il personale e le famiglie su questi temi. In conformità con la Legge n. 70 del 2024, che introduce misure specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole, la nostra istituzione ha adottato politiche e strategie per promuovere un ambiente educativo sereno e inclusivo. La legge prevede l'implementazione di piani di azione per prevenire e affrontare il bullismo, coinvolgendo attivamente studenti, genitori e personale scolastico.

Attività di sensibilizzazione:

- Incontri formativi: si organizzano percorsi di sensibilizzazione per studenti, insegnanti e genitori, volti a discutere e approfondire le problematiche del bullismo e cyberbullismo.
- Progetti di peer education: si coinvolgono gli studenti in progetti di educazione tra pari, anche promossi dagli enti locali e dalle agenzie presenti sul territorio, in cui possono apprendere come riconoscere e affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo, sostenendo i propri compagni.
- Collaborazioni con esperti: si coinvolgono esperti nel campo della psicologia e della



pedagogia per fornire un supporto adeguato e strategie efficaci per prevenire, contrastare e affrontare il disagio derivante dal coinvolgimento in esperienze legate al bullismo e cyberbullismo.

- Sportello d'ascolto: sportello psicologico, sportello segnalazione atti bullismo

Per garantire un ambiente scolastico sereno è stato attivato uno sportello d'ascolto, virtuale e in presenza presso i locali dell'istituto della Secondaria, dedicato a tutti gli studenti che desiderano condividere le proprie esperienze, ricevere supporto o segnalare situazioni di bullismo o cyberbullismo.

In linea con le misure di prevenzione rispetto ai comportamenti suddetti viene riservata la massima attenzione alle proposte per il ben-essere a scuola e ai livelli di inclusività praticati nella scuola e, in generale, nella vita quotidiana nei diversi contesti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ordine SCUOLA PRIMARIA

Partendo da un'idea di scuola quale ambiente in cui dar senso, coerenza, consapevolezza e praticabilità ai saperi dei nostri bambini e delle nostre bambine, i percorsi curricolari ben si coordinano con la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo di apprendimento si svolge, sulla base di un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla graduale capacità di riflettere e di formalizzare l'esperienza.

I caratteri peculiari del nostro curricolo sono:

- acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, metacognizione e riflessività;
- promozione dell'apprendere ad apprendere, quale processo di formazione personale;
- paradigma della ricerca quale modello del "fare scuola" e del "lavoro in classe", che stimola l'impegno ideativo, un atteggiamento di scoperta e una prassi di creatività, partendo dal problem solving;
- approccio costruttivistico dei saperi come processo cognitivo problematico, che coinvolge



ad un tempo logica ideativa/creativa e logica sperimentale;

- didattica orientativa;
- motivazione, ovvero aggancio ai vissuti esperienziali, in sinergia con la crescita psicologica, cognitiva, sociale, esistenziale dei piccoli alunni.

Sulla base di quanto esplicitato e alla luce delle “Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (2012), l’Istituzione Scolastica attiva percorsi di ricerca-azione in ambito scientifico per tutte le sezioni e le classi di scuola dell’Infanzia e Primaria secondo il criterio della verticalità. Per rendere più efficace/efficiente il processo di insegnamento/apprendimento è stato rielaborato e organizzato il curricolo di Circolo in competenze trasversali, obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione quadriennale e obiettivi disciplinari.

Aspetti qualificanti PRIMARIA

La progettazione privilegia la “didattica laboratoriale” nell’ambito di contesti di senso, che per la disciplina delle scienze risultano focus imprescindibili; tale applicazione metodologica è finalizzata all’integrazione delle altre discipline con quelle scientifiche STEM, pianificando percorsi diversificati per interclasse nell’ottica di una “educazione planetaria”. L’impegno formativo si pone in forma sinergica con le considerazioni espresse a livello europeo secondo cui la qualità dell’educazione scientifica è considerata elemento strategico per la crescita di una nazione.

Rilevazioni Nazionali scuola Primaria

In merito alla rilevazione degli apprendimenti in Italiano e in matematica sia le classi seconde che le classi quinte hanno ottenuto un punteggio superiore alla Puglia, al Sud e all’Italia. Nel corso del triennio notiamo un netto miglioramento dei livelli di apprendimento nelle classi seconde sia in italiano che in matematica; una leggera flessione nelle classi quinte sia in italiano che in matematica; un risultato eccellente in lingua inglese che sottolinea il raggiungimento al 100% dei traguardi indicati nelle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria (livello A1). Punto di debolezza emerso nelle rilevazioni di quest’anno è stato il tasso di CHEATING rilevato in alcune classi.



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

I docenti attivano percorsi interdisciplinari su tematiche comuni distinte per interclasse al fine di favorire una maggiore conoscenza di se, lo sviluppo del pensiero critico e problematico e autonomia decisionale.

ORDINE SECONDARIA DI I GRADO

Il nostro curricolo rappresenta lo strumento con cui la nostra scuola organizza la formazione verticale permanente (lifelong learning), fornendo agli alunni le competenze chiave, sviluppate trasversalmente in tutti gli ambiti, per "apprendere ad apprendere" durante l'intero arco della vita, in linea con le indicazioni dettate a livello europeo per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006) e recepite a livello nazionale dalle Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012. Il nostro curricolo intreccia lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con le life skills (OMS 1992) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018.

ASPETTI QUALIFICANTI SECONDARIA

Il nostro curricolo flessibile garantisce l'acquisizione dei diversi saperi, rispetta la molteplicità dei linguaggi, dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno, supera l'apprendimento sequenziale lineare - cumulativo, orienta a un approccio sistematico coinvolgendo gli alunni, in quanto protagonisti del percorso di apprendimento. Tutto ciò si realizza costruendo graduali reti di competenze esperte, individuando nuclei fondanti e relazioni, stabilendo il contratto formativo con tutte le componenti per la corresponsabilità negli impegni, attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale attraverso interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo - arricchimento - potenziamento, costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse, sviluppando un approccio problematico e per progetti, promuovendo un atteggiamento di curiosità e ricerca e sviluppando la mentalità interdisciplinare.

Rilevazioni Nazionali scuola Secondaria di I gr. (grado 8)

Come noto, l'INVALSI, con l'obiettivo di fornire dati attendibili e utili alla progettazione



didattica, restituisce alle scuole i risultati delle rilevazioni sugli apprendimenti. Tali risultati consentono un confronto tra le singole classi e scuole, sia a livello locale (area geografica di appartenenza), sia a livello nazionale. La lettura attenta di questi dati rappresenta un'importante opportunità per riflettere sull'efficacia dell'offerta formativa e per individuare possibili azioni di miglioramento.

Dall'analisi delle tabelle e dei grafici relativi al nostro Istituto, emerge un quadro complessivamente positivo. I risultati conseguiti dagli studenti sono superiori alla media regionale (Puglia), a quella dell'area Sud e alla media nazionale. Questo dato conferma la qualità del percorso formativo proposto dalla scuola.

Considerando il livello 3 come soglia di adeguato raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per le discipline di Italiano e Matematica, e il livello A2 per la lingua Inglese, si evidenzia come la percentuale di alunni che non raggiunge tali livelli sia minima.

Il confronto con i dati degli anni precedenti mostra un trend positivo: la percentuale di studenti che non raggiunge il livello 3 è in diminuzione, mentre cresce la quota di coloro che raggiungono o superano tale livello. Questo andamento testimonia un progressivo miglioramento degli apprendimenti e un'efficace azione didattica da parte del corpo docente.

PROPOSTA FORMATIVA SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA

In questo ambito rientrano tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e potenziare capacità attitudinali e competenze individuali degli alunni attraverso l'attivazione di svariati laboratori (informatico, manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico, musicale, linguistico...). Le azioni messe in atto mirano al miglioramento dei processi educativi, il cui obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale. Solo un cittadino "competente" può esercitare i propri diritti di cittadinanza, pertanto, è fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società.



Allegato:

ED. CIVICA MICHELANGELO curricolo verticale SECONDARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo Competenze chiave Cittadinanza PRIMARIA

Le competenze chiave vengono proposte attraverso la progettazione di unità di apprendimento trasversali che prevedono la somministrazione di compiti di realtà valutati con specifiche rubriche.

L'insegnamento di Educazione civica costituisce lo sfondo integratore e trasversale di tutta la progettazione educativa e didattica ed è finalizzato alla formazione di una cittadinanza responsabile e alla pratica di una relazione educativa orientata alla promozione della cura di sé e degli altri, di tutela e di salvaguardia dell'ambiente.

Costituisce tematica trasversale della progettazione curricolare, generativa di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche e azioni.

Curricolo Competenze chiave cittadinanza SECONDARIA

Affiancano e arricchiscono il curricolo d'istituto attività pluridisciplinari sviluppate prevalentemente nell'ambito di macrotematiche liberamente scelte e concordate in seno al Consiglio di Classe, con particolare attenzione alla Ed. Civica e, più in generale, agli ambiti



riferiti alla "CITTADINANZA ATTIVA e CONSAPEVOLE, e alla SOSTENIBILITÀ":

1. AFFETTIVITÀ , SOCIALITÀ E ORIENTAMENTO (educazione alla scoperta di sé, all'ascolto, alla comunicazione e alla condivisione)
2. LEGALITÀ e DIRITTI
3. AMBIENTE e TECNOLOGIE
4. SALUTE e BENESSERE

Inoltre sono sviluppate anche UDA trasversali quali:

- Uda "Pace, giustizia e istituzioni forti" (obiettivo 16 Agenda 2030) Tempi: tutto l'anno
- Uda: Uso corretto e consapevole della Rete e dei dispositivi di connessione Tempi: Tutto l'anno
- Uda: Cittadinanza attiva, Diritti Umani e Sostenibilità Tempi: Tutto l'anno
- Uda: Orientamento personale e scolastico Tempi: Tutto l'anno
- Uda: Accoglienza Tempi: Settembre

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo quota autonomia PRIMARIA



I docenti dell'organico dell'Autonomia, saranno impegnati in supplenze brevi e/o progetti di potenziamento proposti alle varie classi su tematiche relative all'educazione civica, musica, arte e lingue minoritarie.

UTILIZZO QUOTA AUTONOMIA SECONDARIA

I docenti dell'organico dell'Autonomia come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, sarà impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento mettendo a frutto l'esperienza positiva già realizzata negli anni precedenti. La progettazione programmata per i docenti di Inglese, Arte e Musica sarà articolata per la realizzazione di attività didattiche di recupero e potenziamento; per supplenze brevi; di supporto alle classi che accolgono alunni D.A. e BES; di supporto al D.S. per l'organizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione; di attività di recupero e potenziamento per le prove INVALSI di inglese; di laboratorio artistico, musicale e teatrale. In particolare, in coerenza con il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60, le risorse professionali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Crescere con le lingue

L'Istituto promuove percorsi di potenziamento della competenza multilinguistica rivolti a tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

L'Istituto ha aderito al Consorzio regionale nell'ambito del programma Erasmus + Ka1 - 2024-1IT02KA120-SCH-000280053 - Delibera n.6 del Collegio dei Docenti dell'11.09.2025.

L'Istituto è destinatario del finanziamento per i seguenti progetti finalizzati anche al potenziamento delle competenze linguistiche:

-Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. -Titolo Progetto: Michelangelo Orienta: Valorizza il Tuo Futuro Titolo Progetto: Michelangelo Orienta: Valorizza il Tuo Futuro



-Per quanto concerne il potenziamento delle competenze linguistiche nella scuola primaria va evidenziata l'Azione: ESO4.6.A1 Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale.

Per entrambe le azioni autorizzate è prevista la realizzazione di interventi di potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e alla lingua francese.

L'I.C. nell'a.s. 2025-2026:

-ha attivato inoltre il percorso di potenziamento linguistico English + (per la scuola secondaria di I grado).

- ha attivato corsi con certificazione linguistica Cambridge per la scuola primaria e secondaria di I grado;

- promuove la partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua francese e spagnola;

- svolge attività in collaborazione con l'Alliance Francaise

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Growing by learning

Dettaglio plesso: CARRANTE - PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Attività 1 Laboratorio lingua francese

Attività 1 Laboratorio lingua francese

Per favorire atteggiamenti positivi verso la lingua oggetto di apprendimento, verso i suoi popoli e le sue culture e incoraggiare un atteggiamento di accettazione, di rispetto e di collaborazione nei confronti degli altri e dei modi differenti di vivere, pensare e abitudini di vita e costumi diversi, l'I.C. avvia un laboratorio di lingua francese in collaborazione con l' Alliance Française di Bari. Le attività ludiche e interattive avranno la durata di un'ora per ogni classe e saranno tenute da docenti / esperti madrelingua. L'I.C. realizza, inoltre, percorsi di orientamento alla lingua francese in orario curricolare destinati agli alunni in uscita della scuola primaria condotto dai docenti della scuola secondaria. Questa attività di



sensibilizzazione e formazione è finalizzata alla scoperta e alla conoscenza della lingua francese, anche nell'ottica di una scelta consapevole della seconda lingua comunitaria, nel successivo grado di istruzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Attività 2 Inglese per tutti

Attività 2 Inglese per tutti

Per favorire atteggiamenti positivi verso la lingua oggetto di apprendimento, verso i suoi popoli e le sue culture e incoraggiare un atteggiamento di accettazione, di rispetto e di collaborazione nei confronti degli altri e dei modi differenti di vivere, pensare e abitudini di vita e costumi diversi, l'I.C. avvia un corso di lingua inglese con certificazione finale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Attività 1: Certificazioni linguistica

Attività 1 Certificazioni linguistica

L'Istituto promuove percorsi di potenziamento della competenza multilinguistica rivolti a tutti gli alunni della scuola secondaria delle classi seconde e terze. I corsisti hanno l'opportunità di partecipare ad azioni di approfondimento dei codici linguistici sul piano pratico e comunicativo, rispondendo all'esigenza di arricchire il proprio Curriculum Vitae



con l'acquisizione delle competenze linguistiche di lingua straniera inglese, francese e spagnola. I percorsi sono finalizzati al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE (livello B1), DELF (livello A2), DELE (livello A1), rilasciati da Enti accreditati presenti sul territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Volontà di aderire in futuro a iniziative ERASMUS

○ Attività n° 2: Attività 2 Gli Ateliers dans les écoles



Ciclo di incontri tematici rivolti alle alunne e agli alunni che studiano la lingua francese delle classi prime della scuola secondaria condotti da docenti madrelingua, facenti parte dell'équipe storica degli insegnanti dell'Alliance Française Bari, finalizzati alla scoperta e alla conoscenza della lingua e cultura francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo Programmi STEM

L'Istituto Comprensivo Michelangelo promuove attivamente lo sviluppo di programmi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per favorire un approccio didattico che valorizzi il linguaggio combinato di queste discipline, sottolineandone l'interconnessione e la loro applicazione diretta nel mondo reale. In tal senso, ogni disciplina curricolare diventerà la base per attivare esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistematico e critico, a sviluppare la capacità di risolvere problemi complessi e ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni pratiche concrete. Questo percorso formativo mirato favorirà al tempo stesso lo sviluppo di competenze essenziali per il futuro, quali la collaborazione, la creatività e l'innovazione in linea con lo spirito di eccellenza del nostro Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, algoritmico e computazionale, anche attraverso il coding.
- Promuovere il problem-solving attraverso approcci pratici e laboratoriali.
- Insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici.
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e condurre semplici esperimenti.
- Insegnare a cercare e analizzare informazioni da diverse fonti.
- Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.
- Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.
- Riconoscere criticamente le caratteristiche e le funzioni della tecnologia.
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.
- Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.

○ Azione n° 2: RETE DI SCOPO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Per la realizzazione di iniziative di aggiornamento in servizio e formazione per docenti delle discipline STEAM e costituzione di un Polo scientifico per la ricerca e l'innovazione della didattica delle scienze

La rete si configura come polo scientifico e metodologico finalizzato a:



- Promuovere la diffusione dell'approccio STEAM nella didattica curricolare;
- Promuovere la cultura scientifica e tecnologica nella scuola del primo ciclo, in linea con le priorità dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Potenziare l'offerta formativa mediante la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari STEAM;
- Realizzare percorsi di aggiornamento, formazione, sperimentazione e condivisione di buone pratiche;
- Realizzare attività laboratoriali;
- Favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative, orientate alla partecipazione attiva;
- Sostenere una didattica inclusiva, attenta alla valorizzazione delle competenze trasversali (life skills). Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso:
 - L'applicazione delle metodologie scientifiche nella pratica didattica;
 - La realizzazione di laboratori esperienziali basati sulla metodologia della ricerca-azione;
 - L'utilizzo di approcci metodologici attivi e inclusivi, tra cui Inquiry-Based Science Education (IBSE), cooperative learning, peer education e Universal Design for Learning (UDL).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La rete adotta un approccio interdisciplinare e laboratoriale, volto a integrare le discipline scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche.

Le attività didattiche si ispirano ai principi dell'Inquiry-Based Science Education (IBSE), del cooperative learning, della peer education e dell'Universal Design for Learning (UDL).

Tutte le progettazioni curricolari fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo Ciclo e alla Legge n. 92/2019 sull'insegnamento dell'Educazione Civica.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. La valutazione delle attività della rete si fonda su indicatori quantitativi e qualitativi: o grado di innovazione metodologica introdotta; o impatto sui PTOF delle scuole aderenti.
2. Gli strumenti di monitoraggio comprendono: o questionari di autovalutazione, o focus group, o prove di competenza, o osservazioni strutturate.

Dettaglio plesso: CARRANTE - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Azioni per STEM**

Guarda campi della scuola secondaria.



RETE DI SCOPO "POLO STEAM – Scuole per la Scienza, la Creatività e la Ricerca Educativa".

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA RETE

1.1 Finalità La rete si configura come polo scientifico e metodologico finalizzato a: • Promuovere la diffusione dell'approccio STEAM nella didattica curricolare; • Promuovere la cultura scientifica e tecnologica nella scuola del primo ciclo, in linea con le priorità dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; • Potenziare l'offerta formativa mediante la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari STEAM; • Realizzare percorsi di aggiornamento, formazione, sperimentazione e condivisione di buone pratiche; • Realizzare attività laboratoriali; • Favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative, orientate alla partecipazione attiva; • Sostenere una didattica inclusiva, attenta alla valorizzazione delle competenze trasversali (life skills). Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso: • L'applicazione delle metodologie scientifiche nella pratica didattica; • La realizzazione di laboratori esperienziali basati sulla metodologia della ricerca-azione; • L'utilizzo di approcci metodologici attivi e inclusivi, tra cui Inquiry-Based Science Education (IBSE), cooperative learning, peer education e Universal Design for Learning (UDL)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Guarda campi della scuola secondaria.

La rete adotta un approccio interdisciplinare e labororiale, volto a integrare le discipline scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche.

Le attività didattiche si ispirano ai principi dell'Inquiry-Based Science Education (IBSE), del cooperative learning, della peer education e dell'Universal Design for Learning (UDL). 3.

Tutte le progettazioni curricolari fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo Ciclo e alla Legge n. 92/2019 sull'insegnamento dell'Educazione Civica.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. La valutazione delle attività della rete si fonda su indicatori quantitativi e qualitativi: o grado di innovazione metodologica introdotta; o impatto sui PTOF delle scuole aderenti.
2. Gli strumenti di monitoraggio comprendono: o questionari di autovalutazione, o focus group, o prove di competenza, o osservazioni strutturate.

Dettaglio plesso: S.S.1.G. "MICHELANGELO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving**

L'azione è finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività curricolari ed extracurricolari di coding, integrate nelle discipline scientifico-tecnologiche e trasversali. Gli studenti partecipano a percorsi basati sulla risoluzione di problemi e sull'uso di ambienti digitali e piattaforme dedicate, anche in collegamento con iniziative nazionali e internazionali. Le attività favoriscono un apprendimento attivo e collaborativo e promuovono un uso consapevole delle tecnologie digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Comprendere e applicare concetti di algoritmo, sequenza e condizione.
- Sviluppare capacità di problem solving e pensiero logico-computazionale.
- Collaborare in modo efficace nella realizzazione di attività strutturate.
- Utilizzare strumenti digitali per progettare e realizzare semplici prodotti.

○ **Azione n° 2: Robotica educativa per l'integrazione delle competenze STEM**

L'azione promuove percorsi di robotica educativa come strumento per integrare scienze,



tecnologia, matematica e creatività. Gli studenti progettano, assemblano e programmano semplici sistemi robotici, sperimentando in modo concreto concetti scientifici e matematici. Le attività favoriscono l'apprendimento interdisciplinare e lo sviluppo di competenze chiave, attraverso il lavoro collaborativo e la progettazione condivisa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze scientifiche e matematiche in contesti operativi.
- Comprendere il funzionamento di sistemi tecnologici di base.
- Sviluppare capacità di progettazione e di lavoro collaborativo.
- Potenziare il pensiero critico e la creatività.

○ **Azione n° 3: Aule digitali STEM come ambienti di**



apprendimento attivo

L'azione prevede l'utilizzo di ambienti digitali e strumenti multimediali per trasformare le aule in spazi di apprendimento flessibili e collaborativi. Gli studenti utilizzano piattaforme digitali e strumenti tecnologici per attività di ricerca, sperimentazione, analisi dei dati e produzione di contenuti, sviluppando competenze STEM e cittadinanza digitale in un'ottica inclusiva e partecipativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare strumenti digitali per la ricerca e l'elaborazione delle informazioni.
- Applicare il metodo scientifico in contesti di apprendimento guidato.
- Comunicare in modo efficace processi e risultati.
- Agire in modo responsabile negli ambienti digitali.





Moduli di orientamento formativo

I.C. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La Continuità è uno dei pilastri del processo educativo, promosso dall'Istituto Comprensivo Michelangelo, rappresenta infatti il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola che ormai da diversi anni lo costituiscono, per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato e lungo percorso dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo. L'idea centrale del nostro istituto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, in maniera da consentire la costruzione di un percorso che colleghi le diverse specificità, così che gli studenti e le studentesse possano mantenere, anche nel cambiamento, la piena consapevolezza della propria identità in costruzione. Al fine di garantire e orientare verticalmente la continuità educativa sia all'interno del nostro istituto che sul territorio, si promuovono azioni in-formative, che prevedono il coinvolgimento di diverse componenti: alunni, famiglie e istituzioni scolastiche di ordine differente. Si realizzano in quest'ottica incontri tra insegnanti della Scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, per rilevare informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi; si promuovono Open Day dei tre plessi per far conoscere l'Offerta Formativa e gli ambienti; si avviano attività educative interattive e laboratoriali, che coinvolgono studenti dell'ultimo anno dell'infanzia e delle quinte della primaria; si incontrano e si accolgono le famiglie dei nuovi iscritti per fornire le informazioni necessarie.



Classi 1^A-2^A-3^A

L'Istituto, inoltre, per l'Orientamento degli studenti della Secondaria di 1^grado, promuove diversi interventi. In base a quanto definito nel Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, infatti, sono stati attivati i Moduli di orientamento formativo, anche extracurricolari, di almeno 30 ore in tutte le classi per ogni anno scolastico. Tali moduli divengono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a riflettere sulla propria esperienza scolastica e formativa. A questo proposito si realizza una Uda triennale trasversale, che prevede l'attuazione da parte di tutti i docenti, nell'ambito della propria attività didattica, di percorsi di apprendimento in chiave orientativa, che consentono di far comprendere meglio a ogni alunno le proprie propensioni e attitudini in vista delle future scelte personali e professionali. Tali moduli sono da intendersi, secondo le Linee guida, come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione .

Pertanto, facendo riferimento alle Uda Orientamento in uso, che sono state opportunatamente rivisitate dai singoli Dipartimenti alla luce della normativa vigente, tutti i docenti svolgono le consuete attività curricolari per un totale di almeno 30 ore per classe (6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 5 scienze matematiche/scienze , 3 inglese, 2 francese/spagnolo, 2 arte, 2 tecnologia, 2 educazione fisica, 2 musica, 2 I.R.C./ora alternativa), da distribuirsi per tutto il corso dell'anno per le classi prime e seconde e da concentrarsi maggiormente nell'arco del primo quadrimestre per le classi terze. Alle suddette ore si sommano ulteriori percorsi orientativi anche extracurricolari. Ogni docente avrà cura di documentare volta per volta quanto realizzato, riportandone notizia sia sul Registro Elettronico sia su una griglia, appositamente predisposta, allegata alla Programmazione coordinata annuale e in seguito condivisa dal coordinatore con l'intero Consiglio di Classe.

Progetto Continuità **Pènsati alla Michelangelo**

- Accoglienza alunni classi prime

Attuata nel mese di settembre, ha lo scopo di creare le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso scolastico già intrapreso precedentemente e coinvolge tutti i docenti della Secondaria, partendo dal nostro Vademecum dell'accoglienza.



- Analisi del contesto della scuola primaria e informazione tra docenti Attraverso la creazione e la coltivazione di rapporti accoglienti, costanti e collaborativi e la programmazione di incontri tra docenti dei due gradi di istruzione, è stato possibile presentare le attività di continuità programmate, conoscere la situazione formativa che sta per concludersi, confrontarsi e condividere le linee educative e metodologiche comuni. In particolare è stato continuo il confronto con la Funzione Strumentale per la Continuità del plesso Carrante, per realizzare un percorso atto a favorire la naturale verticalità tra i due gradi di istruzione dello stesso istituto.
- Attività laboratoriali da svolgersi presso le Scuole Primarie plesso **Carrante** - XIV Circolo **Re David plesso Gandhi**

I docenti della Secondaria organizzano attività ludiche e laboratoriali da rivolgere agli alunni delle classi quinte della primaria, da tenersi presso il plesso Carrante (Inglese, Francese, Arte, Robotica educativa) e il plesso Gandhi del 14[^] Circolo Re David (Robotica educativa).

- Mattinata alla Secondaria per le classi quinte della Primaria

Alcuni alunni della primaria del plesso Carrante, tramite manifestazione di interesse, e tutti gli alunni del plesso Iqbal del 14[^] Circolo Didattico Re David hanno visitato la sede della secondaria alla presenza di insegnanti di scuola primaria, svolgendo attività laboratoriali di arte, musica, scienze, robotica; inoltre sono stati ospitati in piccoli gruppi nelle diverse classi prime.

- Progetto Libroland con il plesso Carrante

Due laboratori, uno nel plesso Carrante e l'altro presso la Secondaria, per la promozione della lettura, rivolti a un gruppo misto di alunni delle quinte della primaria e delle prime della secondaria.

- Open Day

La Secondaria, nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, apre le porte agli alunni di quinta e ai loro genitori per:

- far conoscere l'Offerta Formativa;
- fare esperienza di attività e laboratori alla presenza dei nostri ragazzi;



- visitare gli spazi.
- Incontri di carattere informativo con le docenti della scuola primaria

In queste occasioni si acquisiscono notizie sulla sfera cognitivo-affettiva, sulle competenze in uscita, nonché elementi utili sugli alunni, in particolare relative a situazioni particolari (alunni BES), per un loro opportuno inserimento nella nuova realtà scolastica e per la formazione eterogenea delle classi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento attitudinale

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La Continuità è uno dei pilastri del processo educativo, promosso dall'Istituto Comprensivo Michelangelo, rappresenta infatti il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola che



ormai da diversi anni lo costituiscono, per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato e lungo percorso dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo. L'idea centrale del nostro istituto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, in maniera da consentire la costruzione di un percorso che colleghi le diverse specificità, così che gli studenti e le studentesse possano mantenere, anche nel cambiamento, la piena consapevolezza della propria identità in costruzione. Al fine di garantire e orientare verticalmente la continuità educativa sia all'interno del nostro istituto che sul territorio, si promuovono azioni in-formative, che prevedono il coinvolgimento di diverse componenti: alunni, famiglie e istituzioni scolastiche di ordine differente. Si realizzano in quest'ottica incontri tra insegnanti della Scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, per rilevare informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi; si promuovono Open Day dei tre plessi per far conoscere l'Offerta Formativa e gli ambienti; si avviano attività educative interattive e laboratoriali, che coinvolgono studenti dell'ultimo anno dell'infanzia e delle quinte della primaria; si incontrano e si accolgono le famiglie dei nuovi iscritti per fornire le informazioni necessarie.

Classi 1[^]-2[^]-3[^]

L'Istituto, inoltre, per l'Orientamento degli studenti della Secondaria di 1[^]grado, promuove diversi interventi. In base a quanto definito nel Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, infatti, sono stati attivati i Moduli di orientamento formativo, anche extracurricolari, di almeno 30 ore in tutte le classi per ogni anno scolastico. Tali moduli divengono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a riflettere sulla propria esperienza scolastica e formativa. A questo proposito si realizza una UdA triennale trasversale, che prevede l'attuazione da parte di tutti i docenti, nell'ambito della propria attività didattica, di percorsi di apprendimento in chiave orientativa, che consentono di far comprendere meglio a ogni alunno le proprie propensioni e attitudini in vista delle future scelte personali e professionali.

Classi 2[^]-3[^]

Inoltre agli studenti delle classi seconde e terze della Secondaria di 1[^]grado è illustrata la sezione Orientamento della Piattaforma UNICA, pensata dal Ministero dell'Istruzione e del



Merito per fornire servizi digitali utili ad accompagnare ragazzi e ragazze verso scelte consapevoli, coltivando i loro talenti.

A questo proposito si realizza una Uda triennale trasversale, che prevede l'attuazione da parte di tutti i docenti, nell'ambito della propria attività didattica, di percorsi di apprendimento in chiave orientativa, che consentono di far comprendere meglio a ogni alunno le proprie propensioni e attitudini in vista delle future scelte personali e professionali. Tali moduli sono da intendersi, secondo le Linee guida, come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione .

Pertanto, facendo riferimento alle Uda Orientamento in uso, che sono state opportunatamente rivisitate dai singoli Dipartimenti alla luce della normativa vigente, tutti i docenti svolgono le consuete attività curricolari per un totale di almeno 30 ore per classe (6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 5 scienze matematiche/scienze , 3 inglese, 2 francese/spagnolo, 2 arte, 2 tecnologia, 2 educazione fisica, 2 musica, 2 I.R.C./ora alternativa), da distribuirsi per tutto il corso dell'anno per le classi prime e seconde e da concentrarsi maggiormente nell'arco del primo quadrimestre per le classi terze. Alle suddette ore si sommano ulteriori percorsi orientativi anche extracurricolari. Ogni docente avrà cura di documentare volta per volta quanto realizzato, riportandone notizia sia sul Registro Elettronico sia su una griglia, appositamente predisposta, allegata alla Programmazione coordinata annuale e in seguito condivisa dal coordinatore con l'intero Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento attitudinale

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La Continuità è uno dei pilastri del processo educativo, promosso dall'Istituto Comprensivo Michelangelo, rappresenta infatti il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola che ormai da diversi anni lo costituiscono, per sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato e lungo percorso dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo. L'idea centrale del nostro istituto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, in maniera da consentire la costruzione di un percorso che colleghi le diverse specificità, così che gli studenti e le studentesse possano mantenere, anche nel cambiamento, la piena consapevolezza della propria identità in costruzione. Al fine di garantire e orientare verticalmente la continuità educativa sia all'interno del nostro istituto che sul territorio, si promuovono azioni in-formative, che prevedono il coinvolgimento di diverse componenti: alunni, famiglie e istituzioni scolastiche di ordine differente. Si realizzano in quest'ottica incontri tra insegnanti della Scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, per rilevare informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi; si promuovono Open Day dei tre plessi per far conoscere l'Offerta Formativa e gli ambienti; si avviano attività educative interattive e laboratoriali, che coinvolgono studenti dell'ultimo anno dell'infanzia e delle quinte della primaria; si incontrano e si accolgono le famiglie dei nuovi iscritti per fornire le informazioni necessarie.



Classi 1[^]-2[^]-3[^]

L'Istituto, inoltre, per l'Orientamento degli studenti della Secondaria di 1[^]grado, promuove diversi interventi. In base a quanto definito nel Decreto M.I.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, infatti, sono stati attivati i Moduli di orientamento formativo, anche extracurricolari, di almeno 30 ore in tutte le classi per ogni anno scolastico. Tali moduli divengono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a riflettere sulla propria esperienza scolastica e formativa. A questo proposito si realizza una UdA triennale trasversale, che prevede l'attuazione da parte di tutti i docenti, nell'ambito della propria attività didattica, di percorsi di apprendimento in chiave orientativa, che consentono di far comprendere meglio a ogni alunno le proprie propensioni e attitudini in vista delle future scelte personali e professionali.

Classi 2[^]-3[^]

Inoltre agli studenti delle classi seconde e terze della Secondaria di 1[^]grado è illustrata la sezione Orientamento della Piattaforma UNICA, pensata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per fornire servizi digitali utili ad accompagnare ragazzi e ragazze verso scelte consapevoli, coltivando i loro talenti.

Classi 3

In particolare si presentano agli alunni in uscita i diversi indirizzi di scuola secondaria di 2[^] grado, e si fornisce un servizio continuo di informazione sulle attività organizzate dai diversi istituti di istruzione superiore, tramite la sezione Comunicazioni del Registro Elettronico. Inoltre, come naturale conclusione del processo di orientamento continuo, promosso dal nostro Istituto Comprensivo, al fine di costituire un ponte tra le famiglie e gli studenti delle classi terze con le Scuole Secondarie di 2[^]grado, si organizza un incontro informativo di Orientamento con i docenti referenti dei diversi istituti, presenti sul territorio presso la sede sita in via Straziota. Per le classi terze il Consiglio di Classe procederà alla stesura del Consiglio Orientativo, che condividerà con le famiglie e gli alunni. Inoltre, per aiutare gli studenti a raggiungere obiettivi di grande rilevanza e spessore culturale, umano e professionale, ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria saranno riservati brevi percorsi di lingua latina, al fine di incrementare le attività di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola secondaria di II grado e sottolineare la grande importanza che le lingue classiche hanno sempre avuto e continuano ad avere nella nostra.



Si realizza una Uda triennale trasversale, che prevede l'attuazione da parte di tutti i docenti, nell'ambito della propria attività didattica, di percorsi di apprendimento in chiave orientativa, che consentono di far comprendere meglio a ogni alunno le proprie propensioni e attitudini in vista delle future scelte personali e professionali. Tali moduli sono da intendersi, secondo le Linee guida, come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione .

Pertanto, facendo riferimento alle Uda Orientamento in uso, che sono state opportunatamente rivisitate dai singoli Dipartimenti alla luce della normativa vigente, tutti i docenti svolgono le consuete attività curricolari per un totale di almeno 30 ore per classe (6 italiano, 2 storia, 2 geografia, 5 scienze matematiche/scienze , 3 inglese, 2 francese/spagnolo, 2 arte, 2 tecnologia, 2 educazione fisica, 2 musica, 2 I.R.C./ora alternativa), da distribuirsi per tutto il corso dell'anno per le classi prime e seconde e da concentrarsi maggiormente nell'arco del primo quadrimestre per le classi terze. Alle suddette ore si sommano ulteriori percorsi orientativi anche extracurricolari. Ogni docente avrà cura di documentare volta per volta quanto realizzato, riportandone notizia sia sul Registro Elettronico sia su una griglia, appositamente predisposta, allegata alla Programmazione coordinata annuale e in seguito condivisa dal coordinatore con l'intero Consiglio di Classe.

1. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA :

Attività di Continuità con le classi quinte- Scuola Primaria

- Attività laboratoriali c\o la primaria - plesso Carrante

Attività di inglese, francese, robotica (novembre-dicembre) Un'ora per classe quinta inglese, arte,

robotica; 2 ore per classe quinta francese.

- Progetto Libroland (dicembre-gennaio):

Due laboratori, uno nel plesso Carrante e l'altro presso la Secondaria, l'altro nel plesso Carrante,

per la promozione della lettura, rivolti a un gruppo misto di alunni delle quinte della



primaria e

delle prime della secondaria.

- Mattinata alla Secondaria (novembre-dicembre):

Dedicata alla visita della scuola e ad attività varie (tecnologia-scienze-arte-musica-inclusione breve

lezione nelle nostre classi, preferibilmente 1^).

Classi quinte plesso Iqbal XXIV Circolo Re David e con manifestazione di interesse da parte dei

genitori/tutori del plesso Carrante

- Attività laboratoriali (novembre-dicembre) Da svolgersi presso alcune Scuole Primarie, da realizzarsi in accordo con i Referenti per la Continuità.

- Realizzazione della Locandina per Open Day.

- Open Day- Open Lab (sabato 15 novembre; Mercoledì 3 Sabato 13 dicembre 2025; Domenica 11

gennaio 2026)

La Secondaria apre le porte agli alunni di quinta e ai loro genitori per:

- far conoscere l'Offerta Formativa;

- fare esperienza di attività e laboratori;

- visitare gli spazi.

Attività di Orientamento

- Moduli di orientamento formativo

- Presentazione OrientiAMOci classi terze- Esplorazione Piattaforma UNICA classi seconde;

- Open Day Referenti Scuole Secondarie di 2^grado (19 novembre 2025);



- Consiglio orientativo del Consiglio di Classe;
- Informativa tramite la sezione Comunicazione del Registro Elettronico delle iniziative promosse dalle Secondarie di 2^o grado;
- Ulteriori attività in itinere. (ad es Elis)
- Illustrazione e condivisione della Sezione Orientamento della Piattaforma UNICA

Agli studenti delle classi seconde e terze della Secondaria di 1^o grado è illustrata la sezione Orientamento della Piattaforma UNICA, pensata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per fornire servizi digitali, utili ad accompagnare ragazzi e ragazze verso scelte consapevoli, coltivando i loro talenti.

- Illustrazione e condivisione della Presentazione OrientiAMOci

Si condividono e si discutono con gli alunni in uscita consigli per una scelta consapevole; si presentano diversi indirizzi di scuola secondaria di 2^o grado, anche con riferimento agli Istituti presenti nel territorio.

- Servizio di informazione e adesione alle proposte di orientamento

Le classi terze sono sistematicamente informate di tutte le attività di Open Day, iniziative, laboratori, promossi dalle scuole secondarie di 2^o grado, inseriti sul Registro Elettronico nella sezione Comunicazioni. Sono state messe a disposizione anche brochure e materiali informativi dei diversi indirizzi. Sono stati inseriti i link, trasmessi dalle diverse scuole superiori.

- Incontro con i Referenti delle Scuole Secondarie di 2^o grado

Come naturale conclusione del processo di orientamento continuo, promosso dal nostro Istituto Comprensivo, al fine di costituire un ponte tra le famiglie e gli studenti delle classi terze con le Scuole Secondarie di 2^o grado, si organizza un incontro informativo di Orientamento con i docenti referenti dei diversi istituti, presenti sul territorio presso la sede sita in via Straziota.

- Consegnata del consiglio orientativo



Il Consiglio Orientativo coinvolge tutti i protagonisti del percorso educativo e punta a rilevare le attitudini e gli interessi degli alunni, mantenendo tre distinte sezioni:

1. Autovalutazione dello studente , in Modulo Google, inserita da ciascun coordinatore di classe terza su Classroom ;
2. Valutazione del genitore , in Modulo Google, inserita in Registro Elettronico ;
3. Consiglio orientativo del Consiglio di Classe , comprensivo degli elementi sopra citati, redatto tenendo conto delle competenze maturate nel corso dell'intero triennio e inserito in RE nella sezione Materiali , per ciascun alunno. Inoltre il Consiglio orientativo del Consiglio di Classe viene riportato nella sezione Orientamento del Registro Elettronico.

Eventuali ulteriori attività di orientamento

- Progetto "Scarti di luce", nato in seguito all'invito da parte del Municipio 2 e di AMIU-Bari di realizzare decorazioni natalizie con materiale di riciclo. Sono stati ospitati alunni e docenti di una classe terza dell'Istituto artistico De Nittis nelle classi terze della Secondaria, per realizzare artefatti natalizi con materiali riciclabili.
- Uscita didattica presso il Salone dello Studente sito presso la Fiera del Levante di Bari, per una classe terza della Secondaria per vivere un'esperienza di orientamento sui mestieri del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	6	36



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Continuità e orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. -Titolo Progetto: Michelangelo Orienta: Valorizza il Tuo Futuro

A4.D ESO4.6.A4.D-FSEPNPU-2025-79 Conosci Te Stesso

A4.D ESO4.6.A4.D-FSEPNPU-2025-79 Progetta il Tuo Futuro

A4.D ESO4.6.A4.D-FSEPNPU-2025-79 Esplora il Mondo Intorno a Te

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	60	90



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Organizzazione e valorizzazione delle risorse per crescere insieme-Dritti ai diritti-Star bene per vivere meglio- "Storie, Voci e Linguaggi"

Laboratori scrittura creativa, biblioteca di classe, incontri con l'autore, laboratori di lettura, rappresentazioni teatrali, certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e



sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Risultati attesi

In un'epoca in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e delle rappresentazioni teatrali, bambini e ragazzi saranno sensibilizzati alla lettura e al gusto della rappresentazione teatrale per meglio decifrare la realtà, comprendere i conflitti tra generazioni e riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni. Saranno incrementati momenti d'interazione e riflessione per favorire la conoscenza delle diverse identità culturali, per educare all'incontro e all'amicizia tra persone, gruppi e popoli; saranno innalzati i livelli delle competenze in relazione alle discipline veicolate dal metodo CLIL nonché potenziate le competenze linguistiche dell'Italiano, Inglese e delle altre due lingue comunitarie (Francese e Spagnolo).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il giornalino scolastico rappresenta un'importante risorsa educativa, pensata per favorire l'apprendimento e la crescita degli studenti. Attraverso la produzione di articoli e contenuti, stimola l'espressione scritta, la fantasia e la collaborazione, contribuendo allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e di analisi critica. Inoltre, rafforza il dialogo tra scuola, alunni e famiglie, dando spazio alle attività svolte e alle idee degli studenti. Il giornalino permette anche di comprendere il funzionamento dell'informazione, incoraggia una lettura consapevole della realtà e rafforza il senso di comunità. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche prima di tutto, ma anche grafiche, logiche, sociali, relazionali, operative-manuali-informatiche, dà voce agli alunni, può incoraggiare una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola e nella società. "Informalmente" favorisce la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma anche la costruzione di valori e di finalità educative condivise e contribuisce alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo.

Si condivide LINK di riferimento

<https://www.scuolamichelangelo.edu.it/?s=giornalino&type=any>

● Organizzazione e valorizzazione delle risorse per crescere insieme-Dritti ai diritti-Star bene per vivere meglio- "Giocare, Scoprire, Sperimentare"

Nel corso del triennio l'istituto promuoverà giornate celebrative e laboratoriali, giochi matematici, giochi della scienze sperimentali, visite didattiche presso orti botanici e museo delle scienze, spettacoli scientifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e



sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Risultati attesi

Lo studente sarà coinvolto in attività finalizzate all'acquisizione di una corretta capacità di giudizio, al sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi e i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui. Le attività di scienze, invece, mireranno a consolidare nell'alunno la capacità di spiegare il mondo attraverso l'osservazione e la sperimentazione, in modo da identificare i problemi e trarre delle conclusioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Fisica



Aule	Informatica
	Scienze
	Aula generica

● Organizzazione e valorizzazione delle risorse per crescere insieme

L'I.C. promuoverà percorsi strutturati di educazioni artistiche e musicali attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari, studio di uno strumento musicale, coro di Istituto, partecipazione a concerti, rappresentazioni cinematografiche con relativo dibattito finale, partecipazione al Festival della Letteratura e delle Arti. Il nuovo Corante (progetto per la scuola primaria); Musica in canto (progetto per la scuola secondaria di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati a conoscere ed utilizzare gli strumenti necessari per poter fruire del linguaggio musicale, artistico, visivo e multimediale instaurando relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso; in tal modo si cercherà di potenziare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico-musicale. L'I.C. favorirà percorsi e progetti finalizzati a contrastare l'analfabetismo iconico in linea con le esigenze culturali e formative attuali degli studenti al fine di promuovere una comprensione più critica del presente e una capacità di interagire in modo



più attento e consapevole con tutte le nuove tecnologie di comunicazione, come i social network, il cui utilizzo coinvolge fasce di età sempre più basse. Si vorrà, inoltre, ristabilire un legame con la sala cinematografica/teatro, luoghi sempre meno frequentati dalle nuove generazioni, che utilizzano, all'interno delle mura domestiche, piattaforme di streaming.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno Multimediale Musica
Aule	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica

● Star bene per vivere meglio: mente e corpo in equilibrio

Scuola attiva kids, torneo interscolastico di pallarilanciata; torneo interscolastico di pallavolo Scuola Attiva Junior Danza Sportive/Pallamano; alimentazione e benessere. Progetti del Catalogo regionale "Piano strategico regionale per la promozione della salute nella scuola". Sportello psicologico. Progetti specifici per l'infanzia: progetto Ludicamente in corso di approvazione da parte del Comune di Bari. Progetto Vaccinazione a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Risultati attesi

I progetti messi in atto contribuiranno a promuovere, attraverso l'attività fisica, la pratica sportiva e stili di vita sani, un miglioramento delle condizioni di salute e benessere psico fisico degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Dritti ai diritti- Giornalino scolastico

Saranno attivati progetti di solidarietà; percorsi sul valore della pace e, più in generale, di educazione civica, progetti di cittadinanza democratica, incontri laboratoriali sull'educazione alla mondialità. Il giornalino scolastico rappresenta la sintesi per la diffusione e la disseminazione delle attività svolte dagli studenti di tutta la scuola. I progetti e concorsi nazionali, regionali e internazionali (ad esempio il Progetto Nazionale Scuola Ferrovia; progetto Inventa una banconota ecc.) saranno occasione di approfondimenti nelle classi interessate; Benessere, ambiente e cambiamenti climatici; Ed. stradale; incontri con la polizia stradale e/o le Forze dell'Ordine e/o altri enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza



digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

Risultati attesi

I progetti promuoveranno la cittadinanza attiva negli studenti in modo consapevole, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni). Partendo dalla sollecitazione a una partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente, si mirerà all'acquisizione di un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo", in base al grado di maturità raggiunta, esercitato in modo progressivo e continuo. Pilastro fondamentale per mettere in atto comportamenti rispettosi e responsabili sono le attività di sensibilizzazione che la nostra scuola dedicherà all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici e più in generale alla tutela del patrimonio delle attività culturali. Esse saranno finalizzate alla promozione di una cultura basata sulla responsabilità individuale e collettiva e contribuiranno a sviluppare senso critico, cosicché gli studenti sappiano distinguere tra comportamenti responsabili e non nella salvaguardia dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula multisensoriale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Dritti ai diritti -uso critico e consapevole dei social network e dei media

Saranno attivati percorsi finalizzati alla promozione del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media attraverso progetti quali ad esempio LEGO ScrabB" e Ora/settima del codice ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

Risultati attesi

Le attività mireranno a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi. Saranno realizzati progetti che permetteranno di semplificare i concetti e di applicarli alla risoluzione dei problemi. In questo senso, il coding sarà praticato sia nell'ambito delle materie scientifiche che letterarie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Dritti ai diritti: laboratori trasversali

Attività laboratoriali legate alle attività di continuità, di robotica, informatica, di sviluppo delle competenze disciplinari (lab. di scienze e tecnologia, di lettura, di scrittura creativa, di lingue comunitarie, di arte e musica, di educazione motoria, laboratorio creativo-manipolativo, teatrali...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

Risultati attesi

Saranno condivise pratiche d'intervento metodologico-didattiche e laboratoriali, al fine di sviluppare un processo educativo continuo. Ogni singolo ordine di scuola attiverà pratiche laboratoriali per il rinforzo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e



trasversali degli alunni, favorendo l'integrazione, rimuovendo atteggiamenti di disagio scolastico e stimolando in ogni discente l'autentica motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Dritti ai diritti/ Star bene per vivere meglio: mente e corpo in equilibrio - sportello antibullismo.

L'I.C. promuoverà percorsi di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo e potenzierà l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi di sensibilizzazione, partecipazione a giornate celebrative come quella mondiale della consapevolezza sull'autismo e a concorsi scolastici regionali, nazionali ed internazionali. L'I.C. attiva una mail dedicata per la raccolta di segnalazione di episodi di bullismo e ha previsto, con apposito progetto, interventi in tempo reale rispetto alle eventuali situazioni di disagio segnalate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni



positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Risultati attesi

Gli studenti saranno guidati a riflettere su comportamenti violenti e di prevaricazione, in rete e non, e a mettere in atto iniziative e azioni di prevenzione. Saranno, inoltre, potenziate attività miranti a garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi e associazioni presenti sul territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aula multisensoriale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Dritti ai Diritti- Insieme si cresce

L'I.C. Michelangelo sposa l'idea di una scuola intesa come realtà educativa territoriale, promotrice di relazioni stabili e collaborative con le famiglie, gli enti locali, le organizzazioni del terzo settore ed altri soggetti istituzionali, al fine di costruire una comunità educante partecipata e inclusiva. Saranno favorite attività in collaborazione con enti locali e associazioni non a scopo di lucro con finalità coerenti con il PTOF. Sarà favorita la partecipazione a progetti in rete con i principali attori del mondo scolastico ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.



Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

Risultati attesi

Giacché oggi giorno siamo caratterizzati da una complessità socio-culturale e un sistema di saperi in rapido mutamento, il nostro I.C. adotta una logica di aperta collaborazione con le altre realtà circostanti, quali enti e associazioni presenti sul territorio, Comune, Forze dell'Ordine, Università, Banca d'Italia, famiglie..., al fine di realizzare interventi capaci di interpretare le esigenze educative e i bisogni formativi e sociali di tutte le componenti della popolazione scolastica, in modo inclusivo e democratico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Sede di enti

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive esterne



● Organizzazione e valorizzazione delle risorse per crescere insieme - Pensati alla Michelangelo.

L'I.C. promuoverà l'apertura pomeridiana come opportunità educativa integrativa volta a valorizzare/potenziare le competenze degli studenti attraverso attività progettuali, laboratoriali e didattiche diversificate quali laboratori creativi-manipolativi, percorsi di lingue (Inglese, Francese e Spagnolo) e musicali. Le attività seguiranno un comune filo conduttore correlato alla didattica orientativa. In particolare le attività saranno realizzate nell'ambito del progetto "Pensati alla Michelangelo" e nell'ambito di iniziative che promuovono la didattica orientativa coerenti con il PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.

Risultati attesi

Nel corso del triennio il nostro Istituto implementerà l'apertura pomeridiana mediante modalità didattiche basate su classi aperte e gruppi di livello. Ciò consentirà di ampliare e potenziare l'offerta formativa e valorizzare percorsi individualizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Organizzazione e valorizzazione delle risorse per crescere insieme/ Star bene per vivere meglio: mente e corpo in equilibrio

Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali; percorsi di diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, di inclusione scolastica attraverso una didattica flessibile e individualizzata e partecipazioni ad iniziative e a concorsi finalizzati alla valorizzazione delle competenze di tutti gli studenti. Tutte le attività saranno finalizzate ad integrare nella didattica e nell'organizzazione azioni sistemiche per il benessere di studenti, docenti e personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'organizzazione e l'integrazione delle risorse umane, economiche e strumentali, al fine di orientarle, in modo coerente ed efficace, al perseguitamento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio e di pratiche condivise attraverso la predisposizione di strumenti di rilevazione e report periodici (almeno sul 30% delle attività) al fine della migliore attuazione delle azioni prioritarie del PTOF.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accompagnare gli studenti verso una crescita consapevole e responsabile promuovendo cooperazione, rispetto delle regole e delle diversità, cittadinanza



digitale, comunicazione efficace, autonomia e problem solving, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva, pensiero critico e un uso responsabile delle tecnologie e dell'IA.

Traguardo

Accrescere il numero di studenti (almeno 75%) che utilizzano le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile e ridurre i comportamenti conflittuali, monitorando i progressi tramite rubriche valutative, osservazioni sistematiche e questionari sul clima scolastico, per favorire relazioni positive e un ambiente inclusivo e rispettoso.

Risultati attesi

L'I.C promuoverà attività didattiche incentrate sull' alunno, valorizzando i percorsi formativi individualizzati in funzione delle potenzialità , dei bisogni educativi e degli stili di apprendimento di ciascuno. La personalizzazione dell' insegnamento consentirà di sostenere il successo formativo, prevenire la dispersione scolastica e favorire l'autonomia. L'azione educativa sarà orientata a riconoscere e orientare i talenti individuali, supportare le fragilità con strategie inclusive e personalizzate, offrire contesti di apprendimento motivanti e significativi, promuovere senso di responsabilità, cittadinanza attiva e appartenenza alla comunità scolastica. Al fine di motivare gli studenti, incentivarne la crescita personale e l'apprendimento, nonché l'autostima, il nostro I.C. avvierà percorsi e sistemi funzionali alla premiazione e alla valorizzazione del merito degli studenti coinvolgendo docenti, studenti, enti e famiglie. In tal modo si mirerà a creare una scuola dove il talento e la dedizione sono riconosciuti e incentivati attraverso borse di studio, attestati, riconoscimenti pubblici, opportunità di partecipare a progetti o attività speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Aula multisensoriale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Star bene per vivere meglio: mente e corpo in equilibrio

Percorsi di conoscenza sulle proprie attitudini e potenzialità, visite e attività orientative, laboratori didattici in continuità per il potenziamento delle STEAM. Percorsi mirati a favorire il ben-essere anche attraverso approfondimenti relativi alla prevenzione delle cattive abitudini alimentari, dei comportamenti a rischio, delle dipendenze anche dall'uso dei media e di internet. Tutte le attività saranno finalizzate ad integrare nella didattica e nell'organizzazione azioni sistemiche per il benessere di studenti, docenti e personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento e consapevolezza, con attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, promuovendo il benessere psicofisico e sociale, favorendo cura del corpo, gestione delle emozioni, stili di vita sani e sostenibili.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% degli studenti in percorsi, curricolari ed extracurricolari, di promozione del benessere psicofisico e sociale, migliorando cura del corpo, igiene, alimentazione equilibrata, gestione delle emozioni e stili di vita responsabili e



sostenibili, rilevabili attraverso osservazioni, questionari e schede di autovalutazione.

Risultati attesi

Saranno messi in atto progetti ponte per il passaggio tra i diversi ordini di scuola per garantire il raggiungimento di un successo formativo armonioso ed efficace. Verranno intraprese attività finalizzate ad aiutare gli alunni a riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Connessione diffusa ACCESSO</p>	<p>· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola: apprendimento delle competenze chiave attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi grazie a interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica (rete wi-fi diffusa in ogni ambiente didattico, anche con sistema di autenticazione). La connessione a banda ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti multimediali in tutti gli spazi di apprendimento, è diffusa in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune in modalità LAN e wi-fi. Il potenziamento della rete wi-fi nei due plessi ha permesso una graduale diffusione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici sia da parte dei docenti sia da parte degli alunni, grazie alla realizzazione di interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e finalizzati a riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. La concretizzazione di una navigazione sicura da parte degli studenti è il risultato atteso, insieme alla dematerializzazione ed alla messa in sicurezza del sistema di trasmissione e condivisione in modalità cloud dei dati, nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation).</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di introduzione
al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le classi della scuola Carrante hanno partecipato a iniziative internazionali, cimentandosi in coinvolgenti e divertenti attività di coding. Imparare a programmare aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente, ad ampliare la comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Si intende quindi utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei, utilizzare funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, promuovere l'uso degli strumenti multimediali, informatici e telematici, avvicinare gli alunni alle STEM come atteggiamento culturale per sviluppare libertà intellettuale e consapevolezza critica, sviluppare l'amore per la ricerca, formare la persona nella sua interezza, integrità, globalità, agevolando tutti i fattori che entrano in gioco nei processi di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Pertanto la Scuola Michelangelo può contare sul supporto di un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, mira a concretizzare l'obiettivo di trasformare ciascuna aula in un laboratorio, agendo sia sulle infrastrutture che sulle attrezzature materiali,



Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

valorizzando l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, si svilupperà una progettualità orientata a tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il progetto prevede quindi lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, ovvero di affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Approfondimento

Progetto "Futuri Digitali – La Scuola come laboratorio di innovazione"

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il progetto "Futuri Digitali", a cura dell'Animatore Digitale, si inserisce come azione strategica per il consolidamento e lo sviluppo della cultura dell'innovazione digitale nella nostra scuola.

Il progetto prende avvio dalla consapevolezza che ogni realtà scolastica può essere considerata un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica, in cui le tecnologie non sono fini a sé stesse, ma strumenti per migliorare la qualità degli apprendimenti, promuovere l'inclusione, favorire la partecipazione e sostenere la crescita degli studenti in un mondo in continua trasformazione.

Attraverso la piattaforma ministeriale "Scuola Futura", si promuoveranno percorsi di formazione continua per i docenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e diffondere pratiche didattiche innovative, coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le priorità individuate nel RAV e nel PdM.

Le azioni previste riguarderanno:

- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche (connettività diffusa, ambienti digitali, strumenti multimediali);
- la promozione del pensiero computazionale e delle competenze STEM, in particolare nella scuola primaria;
- l'adozione di metodologie didattiche innovative (coding, robotica, didattica laboratoriale);



- il coinvolgimento attivo della comunità scolastica, anche attraverso workshop e laboratori rivolti a studenti, famiglie e personale ATA;
- lo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole, basata sull'uso responsabile delle tecnologie e sull'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione.

Il progetto sarà monitorato e aggiornato in itinere, in coerenza con il principio del miglioramento continuo, e rappresenta una leva fondamentale per rendere la nostra scuola sempre più inclusiva, innovativa e orientata al futuro.

Ambito di Intervento

- Ambito 1: Strumenti e infrastrutture digitali
- Ambito 2: Competenze e contenuti

Ambito 3: Formazione e accompagnamento

Finalità generale del progetto

Il progetto "Futuri Digitali" si propone di accompagnare l'Istituto Comprensivo "Michelangelo" in un percorso strutturato e progressivo di trasformazione digitale, utilizzando la piattaforma "Scuola Futura" come ambiente di riferimento per l'innovazione didattica, la formazione e lo sviluppo professionale.

La scuola è intesa come laboratorio permanente di ricerca e miglioramento, in cui tecnologie, didattica e comunità educante si fondono per dare risposta ai bisogni formativi di tutti gli studenti, in chiave inclusiva, sostenibile e partecipativa.

Obiettivi specifici

1. Potenziare la diffusione della cultura digitale in tutto l'Istituto, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie, strumenti multimediali, ambienti cloud e dispositivi mobili.
2. Sperimentare nuove metodologie didattiche, basate sul digitale, come la flipped classroom, il cooperative learning, il coding, la robotica educativa.
3. Sviluppare ulteriori competenze digitali nei docenti, attraverso percorsi formativi personalizzati e accessibili tramite la piattaforma "Scuola Futura".
4. Sperimentare percorsi innovativi per la promozione della cittadinanza digitale attiva, della legalità, della sicurezza online e dell'inclusione, anche tramite l'uso dell'intelligenza artificiale in ambito



educativo.

L' Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione , in sinergia con la dirigenza e l'intera comunità scolastica, agiranno come motore del cambiamento.

Destinatari

- Studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Docenti di tutti gli ordini di scuola.
- Personale ATA.
- Famiglie e territorio, attraverso attività di coinvolgimento e sensibilizzazione.

Azioni previste

1. Infrastrutture e connettività (Ambito 1)

- Potenziamento eventuale della connettività wi-fi in tutti gli ambienti scolastici di ciascun plesso.
- Attenzione all'attualizzazione delle dotazioni tecnologiche già presenti in tutta la scuola (monitor interattivi, device, server).
- Utilizzo degli spazi digitali flessibili presenti in ciascun plesso, come laboratori mobili e isole digitali.
- Sperimentazione di ambienti di apprendimento immersivi (es. realtà aumentata, IA educativa).

2. Competenze digitali per studenti (Ambito 2)

- Attività curricolari ed extracurricolari di coding, pensiero computazionale, robotica educativa e IA , con riferimento alle Linee Guida M.I.M..
- Utilizzo consapevole di piattaforme collaborative (Google Workspace for Education).
- Partecipazione a iniziative nazionali/internazionali come CodeWeek, Programma il Futuro, ecc.
- Promozione delle discipline STEAM, con focus su sostenibilità, cittadinanza digitale, salute, benessere e creatività.

3. Formazione del personale (Ambito 3)

- Percorsi formativi su "Scuola Futura" e piattaforme correlate, con particolare riferimento ai docenti neo immessi in ruolo.



- Organizzazione di workshop pratici per l'uso di strumenti digitali in classe, con particolare riferimento ai docenti neo immessi in ruolo .
- Affiancamento e coaching tra pari per la condivisione di buone pratiche.
- Collaborazione con snodi formativi territoriali e reti di scuole.

4. Coinvolgimento della comunità educante

- Sportelli digitali/consulenza in presenza o tramite e-mail per famiglie e personale ATA (accesso al registro elettronico, gestione account, sicurezza online).
- Laboratori/incontri aperti a genitori-figli sull'uso consapevole della tecnologia e della rete.
- Progetti di educazione alla cittadinanza digitale in rete con altri istituti e enti locali.

Metodologia

Il progetto si fonda sui principi di:

- Inclusività e personalizzazione: adattamento delle azioni ai diversi bisogni educativi.
- Ricerca-azione: sperimentazione, monitoraggio, riflessione e miglioramento.
- Collaborazione e lavoro in rete: promozione di un sapere condiviso.
- Formazione continua: sviluppo professionale progressivo e sostenibile.

Risultati attesi

- Aule trasformate in ambienti laboratoriali digitali e collaborativi.
- Innalzamento del livello di competenze digitali di base e avanzate tra docenti e studenti.
- Utilizzo diffuso e integrato della piattaforma Scuola Futura per la formazione e la progettazione.
- Crescita della motivazione, della partecipazione attiva e della consapevolezza digitale tra tutti gli attori scolastici.
- Consolidamento del modello di scuola inclusiva, sicura, innovativa, aperta al territorio e in continuo miglioramento.

Monitoraggio e valutazione



- Questionari di autovalutazione per studenti, docenti, personale ATA e famiglie.
- Monitoraggio delle azioni tramite rilevazione dati e feedback qualitativi e quantitativi.
- Documentazione e disseminazione delle buone pratiche.
- Eventuale riallineamento con gli obiettivi del RAV e del PdM.
- Rendicontazione sociale dei risultati raggiunti.

Durata del progetto

Triennio 2025-2028, con revisione annuale delle azioni e adattamento sulla base dei risultati del monitoraggio e delle priorità emergenti.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARRANTE - INFANZIA - BAAA8AE01A

KENNEDY-INFANZIA MICHELANGELO - BAAA8AE02B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi allegato nella sezione generale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato nella sezione generale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi allegato nella sezione generale

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MICHELANGELO" - BAIC8AE00D



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano griglie suddivise per fasce di età.

Allegato:

Griglia di valutazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all'insegnamento di Educazione Civica si precisa che tutte le discipline sono coinvolte in attività trasversali per il raggiungimento dei traguardi di competenze come indicato espressamente nelle nuove Linee guida del MIM. SCUOLA PRIMARIA I docenti della scuola primaria, oltre alla firma sul registro elettronico e alla descrizione dell'attività di Ed. Civica svolta, provvederanno a riportare nel Verbale dell' Agenda di fine primo Quadrimestre e fine secondo Quadrimestre il numero totale di ore svolte per ciascuna disciplina. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Fra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea di porre una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria e, con riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025, sulle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale e i rischi connessi all'utilizzo della stessa. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona. Il curricolo di Ed. Civica della scuola Secondaria è stato opportunamente aggiornato per l'anno scolastico 2025/26 anche in base alla legge del 17 febbraio 2025, n.21 attinente all'istruzione delle materie di sicurezza nei luoghi di lavoro nelle scuole, e delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 scolastiche.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda alle griglie precedentemente allegate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Processo di apprendimento, risultati, conoscenze, abilità, competenze e comportamento. 2. Valutazione periodica e finale Per la valutazione degli alunni, i criteri, concordati e condivisi da ogni dipartimento sono: • la conoscenza di: termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (1[^] classe); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure, (2[^] classe); principi, strumenti, metodi (3[^] classe); • la comprensione selettiva (1[^] classe); analitica (2[^] classe); critica (3[^] classe); • l'applicazione/produzione in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure; l'uso dei linguaggi con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi. La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano Annuale dell'Inclusione. La valutazione, alla fine del triennio, certificherà il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, in termini di competenze, abilità e conoscenze, attivate dall'alunno e tramite l'utilizzo di rubriche valutative condivise. Il giudizio d'idoneità farà riferimento alla valutazione degli obiettivi cognitivi, conseguiti dall'alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento e affettivo - relazionale, come rilevazione di dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado Come da Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025, -Art. 5, Art.7- , a partire dall'ultimo periodo stabilito da ciascuna istituzione scolastica cessano di produrre effetti le disposizioni dell'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado deve, dunque, essere espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2,



comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline curriculari. Criteri della valutazione in decimi del comportamento nella scuola secondaria di I grado • Rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e delle regole di convivenza civile • Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte • Impegno, adempimento delle consegne scolastiche e senso di responsabilità Si precisa che la valutazione finale decimale del comportamento è il risultato della media dei diversi indicatori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. **SCUOLA SECONDARIA** Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva L'ammissione alla classe successiva viene conferita all' alunno che: • in sede di scrutinio finale consegne una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie; • pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio; • ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. Deroghe ai limiti massimi di assenze: □ nel caso di studenti con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico; in questa circostanza il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale dei giorni conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione; □ in caso di malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza (assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza; assenze continuative, da 5 gg in su, o assenze per grave malattia documentata con certificato del medico curante); □ in caso di partecipazione a gare agonistiche nazionali e internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal CONI per la quale ci sia una richiesta e delle certificazioni da parte dell'Associazione sportiva di appartenenza; □ in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche familiari o di disagio personale, il consiglio di classe, consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di



procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. Le assenze continuative debbano essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe o all'ufficio di presidenza, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla 'Privacy' applicata nell'istituto. L'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico; la partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione, mobilità individuali o di gruppo effettuate con scuole europee partner in progetti internazionali ed in generale a stage, attività di alternanza scuola lavoro, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola svolte in contesti esterni all'edificio scolastico rientrano tra le attività didattiche a pieno titolo . Il singolo consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ha il computo del limite minimo della frequenza e il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe richieste, sempreché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. L'ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato degli alunni diversamente abili avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al P.E.I. e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'alunno dal Consiglio di Classe. Situazioni da discutere caso per caso: L'alunno presenta ancora gravi lacune, dovute ad una negativa situazione di partenza, ma ha dimostrato impegno e un parziale recupero della situazione. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva- quando l'alunno presenta gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che: • presentino gravi carenze in più materie; • abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali; Valutazione degli apprendimenti • non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF; • non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero affrontare con profitto la classe successiva • abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo; • abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale. **ALUNNI DA** si fa riferimento alla normativa vigente. Rif. D.lgs. 62/2017 e D.lgs.66/2017.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO È ammesso all' Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
 - pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
 - abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
 - abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
 - non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.
- Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati:
- valutazioni in ciascuna materia ottenute a conclusione dell'anno scolastico;
 - livello di partenza;
 - livello di conseguimento dei traguardi educativi e cognitivi;
 - evoluzione del processo di apprendimento;
 - impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
 - metodo di studio;
 - partecipazione alle varie attività didattiche;
 - condizionamenti socio-ambientali;
 - socializzazione e collaborazione;
 - evoluzione della maturazione personale.
- CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO** Non ammissione all'Esame di Stato La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all' esame di Stato – quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non ammessi all' esame di Stato gli alunni che:
- presentino gravi carenze in più materie;
 - abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
 - non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
 - Valutazione degli apprendimenti
 - non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero essere in grado di sostenere l'Esame di Stato;
 - abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
 - abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.
- ALUNNI DA** Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale. Si fa riferimento in ogni caso alla normativa vigente.
- EVENTUALI MODIFICHESARANNO APPORTATE IN RIFERIMENTO A SOPRAGGIUNTE INDICAZIONI MINISTERIALI.**



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1.G. "MICHELANGELO" - Bamm8ae01E

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

Criteri della valutazione in decimi degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

25 EDCIVICAVOTI (1) (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

COMPORTAMENTO25 (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato nella sezione generale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato nella sezione generale

Allegato:

Criteri ESAMI DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARRANTE - PRIMARIA - BAEE8AE01G

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

Valutazione 2025-28.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato nella sezione generale

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato nella sezione generale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato nella sezione generale





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è molto impegnato nella realizzazione dell'Inclusione scolastica attraverso un'organizzazione specifica che fa capo al Dirigente Scolastico che promuove le iniziative in questo campo con il contributo dei Referenti per l'Inclusione dei plessi e al Referente degli alunni con PDP. I docenti referenti organizzano gli incontri periodici per la redazione e la verifica di PEI e PDP (GLO) e sono a disposizione delle famiglie, dei colleghi specializzati e dei curricolari per eventuali chiarimenti. Inoltre il corpo docente nel suo complesso e i collaboratori scolastici si impegnano quotidianamente per la piena inclusione di tutti gli alunni BES nel contesto della classe e della scuola attraverso la realizzazione di progetti e attività didattiche specifiche per sensibilizzare tutti gli alunni sul tema dell'Inclusione. L'I.C- assume infatti come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un Piano Annuale per l'Inclusione (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013). Stabilisce una serie di azioni volte al recupero degli studenti in difficoltà quali gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero e/o laboratori pomeridiani, piani didattici personalizzati da realizzarsi in orario curricolare, progetti specifici, coordinamento con la famiglia per azioni di supporto. Inoltre la scuola realizza efficacemente attività di accoglienza in presenza di alunni stranieri e anche d'inclusione nel gruppo dei pari di studenti con disabilità. Sono attuati interventi efficaci per gli studenti con difficoltà cognitive e relazionali e utilizzate metodologie in accordo con i docenti specializzati e le famiglie in modo da favorire una didattica inclusiva. I docenti partecipano alla formulazione di PEI e PDP e gli obiettivi in essi definiti sono monitorati con regolarità. Anche le attività didattiche evidenziano temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità per favorire lo sviluppo di una mentalità inclusiva basata sull'accoglienza. La percezione dell'efficacia degli interventi per l'inclusione è buona e si evince anche dal crescente gradimento espresso dalle famiglie che scelgono di iscrivere i loro figli con bisogni educativi speciali, monitorato periodicamente tramite questionario. Si realizzano percorsi di recupero e potenziamento anche in modalità asincrona. La scuola realizza recupero in itinere in classe attraverso il supporto dei docenti con ore di potenziamento. Si realizzano corsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola, partecipazione a corsi e/o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare). Nel lavoro d'aula si attuano vari interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti; per le eccellenze si applicano strategie di



potenziamento volte a metterne in risalto le particolari attitudini, capacità e competenze; per i ragazzi che presentano maggiori difficoltà, si utilizzano strategie come l'esemplificazione, la riduzione dei contenuti di studio, lo studio assistito o in coppie d'aiuto, il tutoring, la peer education, ecc. Entro giugno si redige il PI (Piano per l'inclusione) che è parte integrante del documento (vedi modello in allegato già approvato con delibera collegiale n.20 del 23.06.25

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo "Michelangelo" adotta il modello PEI ministeriale per ciascun ordine di scuola sulla base delle disposizioni correttive contenute nel D.L. n.153 del 01 agosto 2023 relative al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66». Il PEI rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione di un percorso didattico-educativo calibrato sulle esigenze dell'alunno\la con disabilità con la



collaborazione dell'équipe multidisciplinare formata da DS, docenti specializzati e curricolari, famiglia, educatori e referenti ASL. Con il PEI su base ICF è stato possibile sviluppare l'approccio biopsicosociale, che porta ad avere un modello più ampio e articolato, legato ad una visione più moderna della disabilità in cui il contesto rappresenta un elemento determinante per la formazione della persona. Gli strumenti proposti per la definizione del PEI sono una Scheda di Osservazione dell'alunno diversamente abile con proposta tipologia PEI (una base di lavoro per i docenti specializzati e curricolari) ed i modelli PEI ministeriali. La scuola recependo l'articolo 11 comma 1 del D.L. 153/2023 che modifica l'art. 19 comma 2 del D.I. 29 dicembre 2020 n. 192, sta mettendo in atto tutte le procedure tecnico-operative, per la stesura del PEI in versione digitale, con accesso tramite il sistema SIDI ai componenti dei vari GLO, i quali saranno abilitati ad accedere al sito con il rilascio di apposite credenziali con livelli di abilitazione diversificati in base al proprio profilo e ruolo all'interno del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- a) Dirigente Scolastico - è responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con BES; - promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione e progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; - convoca e presiede il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione); - indirizza in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe; - cura il raccordo con le diverse realtà territoriali; - attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto; - intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.
- b) Referente dell'inclusione e integrazione - collabora con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - programma l'orario dei docenti di sostegno e degli educatori; - coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e ne presiede le riunioni; - gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità; - convoca e presiede le riunioni del GLI e dei GLO, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - organizza e programma gli incontri tra operatori sanitari, scuola e famiglia; - cura il rapporto con gli enti locali; - supporta la segreteria scolastica nel disbrigo delle pratiche relative ad alunni con disabilità; - richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuove iniziative relative alla sensibilizzazione per l'inclusione scolastica degli alunni.
- c) Referente DSA/altre BES - raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale; - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - se necessario partecipa ai Consigli di classe e li supporta nella



stesura dei PDP; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - supporta i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA/altri BES; - supporta la segreteria scolastica nel disbrigo delle pratiche relative ad alunni con DSA/altri BES; - cura il rapporto con gli enti locali; - organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; d) Docenti di sostegno - è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione e rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta; - ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, normodotati e con disabilità; - redige il PEI insieme al Consiglio di classe, alla famiglia e all'UONPIA; - contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi didattici e/o educativi contenuti nel PEI; - collabora con i docenti curricolari alla valutazione degli alunni con disabilità; - svolge una funzione di mediazione fra le figure coinvolte nel processo di inclusione: la famiglia, il personale specialistico e sanitario, gli insegnanti curricolari e gli educatori; - partecipa agli incontri del gruppo di lavoro dei docenti di sostegno, del GLI e dei GLO. e) Assistente per l'autonomia e la comunicazione e Tifloga - fornisce un'assistenza specialistica ad personam (è infatti definito anche "assistente ad personam") al singolo studente con disabilità per sopperire ai suoi problemi di autonomia e/o comunicazione; - media la comunicazione e l'autonomia dello studente certificato con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico; - coopera in sinergia con l'insegnante di sostegno e i docenti curricolari, secondo gli obiettivi del PEI. f) Personale ATA - Profilo del collaboratore scolastico - il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica; - fornisce "assistenza di base" agli alunni disabili con compiti di accoglienza, sorveglianza, aiuto nell'accesso alle aree interne ed esterne dell'Istituto e nell'uscita da esse; - si occupa delle attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità. Organi collegiali coinvolti a) Collegio docenti si occupa di: - nominare il GLI; - discutere e deliberare il Piano per l'inclusione (PI) su proposta del GLI entro giugno. b) Consiglio di classe È composto dal Dirigente Scolastico, dal docente coordinatore, dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, se presenti. Si occupa di: - alunni certificati L. 104/92: esaminare la documentazione fornita dai Servizi sanitari o sociali; in collaborazione con l'insegnante di sostegno stendere e approvare il PEI condiviso con la famiglia, monitorarlo durante l'anno ed eventualmente integrarlo; - alunni con DSA: esaminare la documentazione fornita dai Servizi sanitari o sociali; stendere e approvare il PDP condiviso con la famiglia, monitorarlo durante l'anno ed eventualmente integrarlo; tenere i contatti con le famiglie; - alunni con altri BES: esaminare la documentazione, se presentata dalla famiglia; osservare sistematicamente gli alunni, avvertendo il



Dirigente scolastico e il GLI se constata situazioni di disagio; sensibilizzare la famiglia invitandola eventualmente ad accedere ai servizi sanitari e/o sociali; elaborare assieme alla famiglia il PDP, se ritiene che l'alunno possa trarre beneficio; attuare il PDP, monitorandolo più volte durante l'anno, vista la possibile temporaneità; se non ritiene necessario elaborare un PDP, verbalizzare le azioni educative e didattiche da attuare per migliorare l'inclusione e favorire il successo scolastico dell'alunno. Il Coordinatore di classe è tenuto a: - informare i propri colleghi su quanto detto dal referente in merito alla normativa vigente, alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare; - convocare le famiglie per coinvolgerle nella stesura del PDP. c) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da almeno un rappresentante della componente docente curriculare di ogni plesso di tutti gli insegnanti di sostegno, dai referenti dell'integrazione e inclusione e dal referente DSA/altri BES. Si occupa di: - rilevare, monitorare e valutare del livello di inclusività dell'I.C.; - offrire consulenza e supporto ai colleghi sulla gestione delle classi in cui sono presenti alunni con BES; - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; - elaborare il Piano per l'Inclusione (PI), da deliberare in Collegio docenti al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). d) Gruppo di lavoro dei docenti di sostegno È composto dai docenti di sostegno e presieduto dal Referente dell'inclusione e integrazione. Si riunisce contestualmente ai Dipartimenti curricolari, secondo il Piano annuale delle attività. Si occupa di: - monitorare la situazione degli alunni certificati evidenziando eventuali criticità da risolvere; - elaborare proposte per il miglioramento dell'inclusione; - organizzare i laboratori inclusione. suggerire l'acquisto di materiali ed attrezzature utili

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella costruzione del processo di apprendimento e di maturazione del figlio\la attraverso un dialogo costante con il docente specializzato di riferimento e la possibilità di incontri periodici con i docenti curricolari, con il Coordinatore del Dipartimento Inclusione, con la Referente per l'Inclusione e il DS. In particolare i genitori, o chi ne fa le veci, fanno parte del GLO (il gruppo operativo per l'Inclusione) che si riunisce per la redazione, l'approvazione e la sottoscrizione del PEI e successivamente per la verifica in itinere e quella finale. Le famiglie degli alunni con disabilità, vengono informate sulla proposta dei Progetti di Inclusione che si svolgono in orario curricolare e coinvolgono tutta la classe nella quale è inserito l'alunno con disabilità. Quindi vengono presentati come Progetti di Istituto nella programmazione del Consiglio di Classe interessato e



proposti a tutte le famiglie degli alunni della classe secondo un'ottica pienamente inclusiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno/a viene realizzata dal Consiglio di classe, in rapporto al reale processo di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche sistematiche e periodiche. Il C.di C. considera tre livelli di valutazione: relazionale e interattivo, cognitivo e metacognitivo. Il PEI viene sottoposto a verifica intermedia in modo da poter ricalibrare gli obiettivi programmati se necessario. La valutazione mira a valorizzare i miglioramenti raggiunti dall'alunno/a nel processo di apprendimento. La valutazione degli alunni con disabilità e di quelli con PDP, è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano per l'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il gruppo Inclusione collabora costantemente con la Referente per la Continuità e l'Orientamento dell'Istituto per realizzare iniziative coinvolgenti ed efficaci. In particolare per la Continuità il gruppo Inclusione (ordine scuola secondaria di I grado) collabora e partecipa alle attività di accoglienza delle classi quinte delle scuole primarie del circondario e agli Open day rivolti a tutte le famiglie interessate a conoscere l'Istituto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Tutte le azioni per l'inclusione scolastica del nostro I.C. mirano a : promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture; sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro; Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni con disabilità; migliorare il livello di autonomia degli alunni; migliorare la motivazione all'apprendimento; recuperare e consolidare le abilità di comunicazione; promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti; recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti favorire i processi di attenzione e di concentrazione; passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di crescita "autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare più spesso possibile attività svolte autonomamente.

Allegato:

PAI a.s. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Si evidenzia, per memoria che dal 1° settembre 2022 a seguito del dimensionamento scolastico operato con delibera dalla Giunta Regionale Puglia nel dicembre 2021, questo Istituto ha assunto una nuova configurazione diventando Istituto Comprensivo "MICHELANGELO". La scuola è quindi ora costituita dal Plesso Kennedy di scuola dell'infanzia che accoglie una sezione a tempo pieno; dal Plesso sito in Via Carrante che ospita 23 classi di scuola primaria di cui 16 a tempo pieno; dal Plesso sito in via Straziota che ospita 26 classi di scuola secondaria di primo grado. La presidenza e gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede di via Straziota. Il Dirigente scolastico, si avvale di collaborazioni interne ed esterne per la gestione dell'Istituto. Le figure interne sono individuate di norma in seno al collegio dei docenti valorizzando le professionalità della scuola; le figure professionali esterne sono individuate attraverso apposito bando o utilizzando convenzioni attive in Consip. Il Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico è deputato alla individuazione delle funzioni strumentali deputate al coordinamento della realizzazione del piano dell'offerta formativa ciascuna all'interno di aree specifiche. Per l'azione amministrativa il Dirigente si avvale inoltre del personale di segreteria, per la pulizia e la vigilanza nelle diverse sedi di cui è composta la scuola, del personale collaboratore scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente, responsabile della gestione organizzativa d'Istituto; assume funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del DS; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro.	2
Funzione strumentale	Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, l'intento di coniugare i bisogni interni della scuola, la volontà di valorizzare le professionalità e le competenze interne, in coerenza con gli obiettivi di processo del RAV, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici: Area 1 - Pianificazione strategica Area 2 - Continuità e Orientamento Area 3 - Valutazione e Formazione	6
Capodipartimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Referente Area umanistico – storico – geografica e sociale ; Referente Area scientifico-tecnologica; Referente Area delle espressioni culturali in ambito artistico – musicale e motorio; Referente	4



	Area linguistico- espressiva Ogni referente raccoglie, analizza e coordina le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti.	
Responsabile di plesso	1. Collaboratore del Dirigente Plesso secondaria, supporto al coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNRR, applicazione DGPR. 2. Collaboratore del Dirigente Plesso Primaria, supporto al coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro. 3. Collaboratore del Dirigente Plesso Primaria, supporto al coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro.	2
Animatore digitale	Si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNSD e applicazione DGPR .	1
Docenti REFERENTI	Referenti Legalità, Educazione Civica, Bullismo e Cyberbullismo; Team Innovazione digitale; Referente Educazione finanziaria; Referente Solidarietà; Referente Robotica; Referente Salute e benessere; Referente Giornalino scolastico; Referente biblioteche ; Referenti Progettualità di	54



Istituto; Referenti alunni con bisogni educativi speciali/PDP; Referenti inclusione e integrazione/PEI e GLI; Referente sito web d'Istituto - Animatore Digitale; Referenti Nucleo Interno di Valutazione e Rendicontazione sociale; Referente del coordinamento rilevazione prove INVALSI; Referente certificazioni informatiche EIPASS; Referenti certificazioni linguistiche; Referente uscite didattiche, visite di istruzione e manifestazioni; Mobility manager; Referenti orario scolastico; Commissione elettorale; Comitato valutazione docenti. I referenti di istituto curano promuovono e divulgano con l'intera comunità scolastica le iniziative attinenti alla loro area di pertinenza; documentano e diffondono le buone pratiche educative e organizzative; incentivano, lì dove possibile, la partecipazione attiva delle famiglie; monitorano l'iter delle iniziative di cui sono promulgatori.

Presidenti di interclasse

Scuola Primaria: Coordina le attività, convoca le riunioni, e fa da tramite tra docenti e genitori

5

Coordinatore di classe

Scuola Secondaria: Presiedere in vece del D.S. le sedute del Consiglio di classe ad eccezione degli scrutini e redigere opportuno verbale; svolgere gli opportuni controlli sui dati inseriti a sistema dai colleghi nella fase di prescrutinio per la gestione del registro elettronico; segnalare con tempestività al Consiglio di classe e ai collaboratori del dirigente fatti suscettibili di provvedimenti; convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; controllare le assenze e i ritardi degli alunni con

10



l'obiettivo di prevenire forme di abbandono; segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; 7. raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; coordinare l'organizzazione didattica; per tutte le classi predisporre la coordinata e per le terze coordinare la predisposizione del giudizio orientativo e documento di certificazione delle competenze; coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; controllare e raccogliere tutta la documentazione didattica in formato digitale condividendo i file con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente e la segreteria scolastica.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Con il contratto sottoscritto il 18/01/2024 il D.S.G.A. è inquadrato nell'area AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA

QUALIFICAZIONE: Appartengono a quest'Area i lavoratori che svolgono attività lavorativa che può anche avere rilevanza esterna, con autonomia operativa nella definizione e nella predisposizione degli atti e nello svolgimento dei servizi amministrativi e tecnici, con possibili funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti sulla base delle eventuali risorse assegnate. Le professionalità del nuovo profilo sono così declinate:

- conoscenze complete e approfondite, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale;
- capacità di saper applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti in modo consapevole e selettivo, anche al fine di modificarli, nonché un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e propositive che consentano di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali identificando e proponendo interventi di revisione e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, garantendo la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse coordinate;
- autonomia esercitata partecipando al processo decisionale ed attuativo in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti. Nel Piano annuale delle attività, di cui alla nota Prot. 0008042/U del 27/09/2025 20:00II.6 , sono indicate tutte le attività svolte dal personale ATA. Il Piano è stato adottato con Decreto Dirigenziale in data 27.09.2025.



Ufficio protocollo

Mansioni e compiti (non esaustivo) affidati all'assistente amministrativa: - Corrispondenza di carattere generale in arrivo e partenza PEC, PEO e cartacea, verifica e stampa circolari, comunicazioni e disposizioni da sito ministeriale, USR, Ambito Territoriale, altri siti d'interesse, ricevimento e trasmissione corrispondenza, comunicazione circolari, diffusione delle circolari e comunicazioni interne al personale predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi a mezzo email e in casi particolari notifica cartacea. - Tutta la corrispondenza pervenuta dovrà essere sottoposta all'attenzione del Dirigente scolastico il prima possibile nella prima mattinata, debitamente protocollata. Si provvederà non più tardi delle ore 11,30 ed effettuare un ulteriore accertamento della posta elettronica pervenuta anche sui siti d'interesse sopra citati e sottoporla al Dirigente per consentire celermemente adempimenti urgenti contenuti in essa. - Qualora sorgano dubbi sui documenti da protocollare, si fa riferimento alle norme in materia. - Smistamento posta anche a mezzo email, affissione alle bacheche, all'albo di documenti gestione della pubblicazione all'albo degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, tenuta del registro affissioni, con relativa registrazione sul registro delle affissioni e defissioni. - Archiviazione della posta ordinaria secondo il titolario degli atti in generale, smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, smistamento e avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata. - Attività amministrativa relative alla sicurezza D.L. vo 81/2008. - Modulistica aggiornamento dati privacy per personale docente e ATA - Rilascio attestazione per l'accesso ai musei a tutto il personale Docente da sottoporre con firma autografa al Dirigente scolastico. Ogni altro adempimento riferito alla propria area Ogni altro adempimento collegato alla propria funzione, su ogni pratica predisposta l'assistente apporrà la propria firma se in formato cartaceo e la dicitura "responsabile dell'istruttoria" indicando per esteso le proprie



generalità se documento digitale.

Ufficio per la didattica

Mansioni e compiti affidati (non esaustivo) all'assistente amministrativa :- Registro generale alunni, iscrizioni, formazione classi e supporto elaborazione organici - Fascicolo personale e anagrafe degli alunni informatizzata - Rilascio certificati (certificati di iscrizione e frequenza, attestati di studio per vario uso, nulla osta, etc.) gestione dei rapporti con le famiglie. - Predisposizione elenchi alunni aggiornato e dichiarazioni studenti; - Contributi scolastici, assicurazione integrativa. - Programmazione didattica, consigli di classe, scrutini ed esami, tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi relativi. - Elezioni dei genitori nei consigli di classe, elezioni organi di istituto, eventuali sostituzioni e surroghe dei componenti gli organi collegiali. - Redazione diplomi di licenza originali. - Compilazione certificati sostitutivi del diploma di licenza da rilasciare entro 5 gg. successivi alla pubblicazione dei risultati. - Archiviazione e conservazione delle schede di valutazione e/o pagelle scolastiche, diplomi e del registro generale voti e del registro verbali dei Consigli di classe/interclasse; - Libri di testo e compilazione dei relativi elenchi, adempimenti AIE, rilascio buono libro/cedole librarie erogati dall'ente locale di competenza e attività connesse alla verifica del diritto da parte degli enti locali diversi. - Visite d'istruzione e Attività extrascolastiche destinate agli studenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: coordinamento delle uscite didattiche, redazione incarichi ai docenti accompagnatori, etc. - Gestione infortuni alunni sia nel portale SIDI sezione INAIL, sia con l'assicurazione integrativa a carico delle famiglie; - Aggiornamento della piattaforma UNICA attraverso le funzioni messe a disposizione dal MIM; - aggiornamento Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) "Rilevazioni" - "Rilevazioni sulle scuole" (ex rilevazioni Integrative) attraverso le funzioni SIDI e con ausilio delle funzioni fornite dal gestionale in uso (AXIOS). - Raccolta dati scioperi con la collaborazione delle colleghi delle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

altre aree; - Alunni portatori di handicap, gestione fascicolo del singolo alunno sia in digitale e in cartaceo ove necessario, creazione fascicolo in SIDI gestione alunni e correlati allegati per la richiesta dell'organico H, predisposizione elenchi, supporto elaborazione organici docenti di sostegno. - Tenuta registro perpetuo dei diplomi e dei certificati rilasciati. - Rapporti con gli enti locali in materia di diritto allo studio, istanze libri di testo e borse di studio, cedole librerie ed ogni altra attività correlata (pratiche degli alunni H, servizio sociale, servizio trasporto, assistenza specialistica, etc.). - Statistiche/ rilevazione alunni, anagrafe Nazionale alunni, esami, con relativa trasmissione flussi area alunni SIDI. - Entro il 10 marzo predisposizione ed elaborazione file per obblighi vaccinali alunni. - Digitazione e inserimento dati sul sito dell'INVALSI, predisposizione del materiale per le prove INVALSI in collaborazione con i docenti referenti. - Adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento delle assemblee del personale docente e ATA con relativa gestione delle adesioni con la collaborazione delle colleghi dell'area personale e ATA - Trasmissione fascicoli a seguito di concessione del nulla osta e degli alunni e del termine del ciclo di studi. - Ogni altro adempimento collegato alla propria funzione, su ogni pratica predisposta l'assistente apporrà la propria firma se in formato cartaceo e la dicitura "responsabile dell'istruttoria" indicando per esteso le proprie generalità se documento digitale. Relazioni con il pubblico riferito alla sua area. Ogni altro adempimento riferito alla propria area .

Ufficio per il personale A.T.D.

Mansioni e compiti (non esaustivo) affidati all'assistente amministrativo : - Ricevimento e trasmissione fonogrammi, cura della graduatoria degli aspiranti supplenti e quelle interne d'Istituto per soprannumerarietà in collaborazione con il DSGA, - supporto alla corretta definizione delle graduatorie interne, - individuazione personale docente in sostituzione dei docenti assenti con i supplenti dalle graduatorie d'Istituto - verifica e responsabilità per quanto attiene alla giusta procedura di



interpello degli aspiranti come previsto dal regolamento supplenze, assunzioni in servizio - istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al sistema SIDI (in cooperazione applicativa) e implementazione dell'archivio scolastico (AXIOS), documenti di rito, aggiornamento fascicolo personale e fascicolo SIDI. - Individuazione personale ATA, sostituzione ATA assenti con i supplenti dalle graduatorie d'Istituto, verifica e responsabilità per quanto attiene alla giusta procedura di interpello degli aspiranti come previsto dal regolamento supplenze, assunzioni in servizio, istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al sistema SIDI (in cooperazione applicativa) e implementazione dell'archivio scolastico (AXIOS), documenti di rito, aggiornamento fascicolo personale e fascicolo SIDI. Verifica del punteggio in graduatoria delle GPS del personale docente per tutti i gradi di scuola (infanzia e secondaria) e per tutte le classi di concorso inserite dal candidato nell'istanza, ai sensi dell'ordinanza Ministeriale n. 88 del 16/05/2024 art. 8 comma 7, sia di 1[^], sia di 2[^] fascia, qualora l'I.C. Michelangelo risulti la prima scuola ove stipula il primo contratto nel relativo biennio (a.a. ss. 2024/2026)1 - Redazione del relativo decreto di conferma, rettifica e/o esclusione del candidato dalle graduatorie GPS succitate, inserimento al sistema SIDI con le opportune rettifiche, nonché l'inserimento dell'allegato decreto di conferma, rettifica e/o esclusione nel sistema e, trasmissione all'USR Puglia ATP di Bari del già menzionato decreto (debitamente firmato digitalmente dal Dirigente) secondo le indicazioni diffuse da quest'ultimo. - Inserimento dati per la corretta elaborazione dei contratti del personale assunto attraverso il sistema SIDI, redazione dei contratti part time. - Assenze del personale in servizio presso l'istituto con l'invio immediato dei connessi decreti che comportino eventuali riduzione e/o sospensione degli emolumenti del personale in connessione a particolari tipologie di assenze all'ufficio Ragioneria Provinciale dello Stato. - Rapporti e comunicazioni obbligatorie al Centro per impiego del



Comune di riferimento al quale dovranno essere inviate on line (portale SINTESI) le schede di comunicazione d'assunzione per il personale con contratto a tempo determinato e indeterminato dal servizio nonché la cessazione entro 10 giorni dall'assunzione o dalla cessazione, anche per il personale ATA e docenti della scuola primaria. - Stato giuridico del personale, istruttoria pratiche neo assunti, variazioni dello stato giuridico, conferme in ruolo, posizioni di stato. - Rilascio certificati di servizio, trasmissione documenti personali docente, tenuta dei fascicoli personali docenti. - Raccolta dati scioperi e relativa diffusione con la collaborazione delle colleghe delle altre aree; - Comunicazione assenze docenti ai referenti per predisposizione sostituzione, emissione delle relative concessioni e decreti di fruizione, etc. - redazione decreti di concessione annuale per la fruizione dei permessi mensili ai sensi della Legge 104/1992, aspettative congedi straordinari, solo se tutta la documentazione presentata dal dipendente è corretta; - redazione decreti di concessione annuale per la libera professione e/o per prestazione occasionale e/o collaborazione plurima; - Trasmissione e ricezione fascicoli personali con relativo controllo della documentazione esistente, predisposizione dell'elenco dei documenti da trasmettere e redazione del certificato di servizio. - redazione dei decreti ferie, assenze, del personale docente, con relativo inserimento e trasmissione elenco assenze SID, attraverso l'applicazione servizi NoiPA del MEF Applicazioni MEF > servizi Federazione NoiPA, Gestione Assenze. L'applicazione è disponibile per la comunicazione delle assenze del personale della scuola che non rientra nella gestione in cooperazione applicativa. - Monitoraggio mensile assenze. Predisposizione della documentazione per interlocuzione, Enti e Ministero in materia giuridica per il personale, anche per via telematica, corsi di aggiornamento. Tenuta del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto del registro dello stato di servizio di tutto il personale. L'assistente amministrativa provvederà inoltre



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

a registrare le domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente. Scarico e acquisizione certificati di malattia telematici I.N.P.S. Ogni altro adempimento collegato alla propria funzione, su ogni pratica predisposta l'assistente apporrà la propria firma se in formato cartaceo e la dicitura "responsabile dell'istruttoria" indicando per esteso le proprie generalità se documento digitale. Relazioni con il pubblico riferito alla sua area. Ogni altro adempimento riferito alla propria area

Mansioni e compiti (non esaustivo) affidati all'assistente amministrativa : - Rilevazioni, comunicazioni portale PerlaPA (monitoraggio L. 104/923, etc.) - Pratiche sicurezza D.L. vo 81/2008. - Modulistica aggiornamento dati privacy per personale docente e ATA - Trasmissione e ricezione fascicoli personale docente con relativo controllo della documentazione esistente, predisposizione dell'elenco dei documenti da trasmettere. - Archiviazione fascicoli, registri sia relativi all'attività didattica sia amministrativa, verifiche scritte consegnate dai docenti, etc., archiviazione atti anche di carattere storico. - Archiviazione atti contabili di natura cartacea in collaborazione con il DSGA - Verifica del materiale consegnato a scuola dai fornitori (corrispondenza con DDT) segnalando tempestivamente ogni mancanza al DSGA. - Consegnare del materiale di consumo ai docenti che ne hanno fatto richiesta e materiale di pulizia ai collaboratori scolastici ai diversi plessi, per quest'ultima operazione dovrà essere redatto l'apposito registro delle consegne effettuate, mentre dovrà essere redatto il foglio di scarico per ogni materiale consegnato per monitorare le giacenze. Per la consegna del materiale presso gli altri plessi l'assistente amministrativa è autorizzata in orario di servizio a spostarsi presso gli altri plessi in un giorno settimanale da definire, ricevute e accolte le richieste pervenute dai collaboratori scolastici. ATTIVITA' PATRIMONIALE - Verifica e

GESTIONE ORGANIZZATIVA E PATRIMONIO



materiale inventariabile4, presa in carico e scarico dello stesso, rivalutazione annuale, tenuta dei registri dei beni inventariabili, redazione dei verbali di collaudo, della commissione preposta, redazione degli incarichi dei sub consegnatari, etc. -

Aggiornamento numerazione inventari per ciascun plesso

Relazioni con il pubblico riferito alla sua area. Ogni altro adempimento collegato alla propria funzione, su ogni pratica predisposta l'assistente apporrà la propria firma se in formato cartaceo e la dicitura "responsabile dell'istruttoria" indicando per esteso le proprie generalità se documento digitale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione e ricerca per il miglioramento continuo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consulta scuola II Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accoglienza tirocinanti TFA e TFA sostegno convenzione Università degli Studi di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Mibact biblioteche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Orientamento formativo- PNRR Marco Polo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono



salute- USR PUGLIA-REGIONE PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa finalizzato al contrastò del disagio al contrastò del disagio della dispersione dei minori - USR PUGLIA-TRIBUNALE MINORENNI BARI-PROCURA REP. MINORENNI BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INTEGRATA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Polo STEAM - scuole per la scienza, la creatività e la ricerca educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza relativo a tutte le aree tematiche previste dal D.lgs. 81/2008

Il corso fornisce le conoscenze di base per prevenire i rischi, lavorare in modo sicuro e rispettare le norme di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Tutte le attività saranno sviluppate in riferimento alle figure specifiche previste in ambito scolastico dal D.lgs .81/2008. Tutti effettueranno la formazione di base e/o l'aggiornamento. Alcuni docenti seguiranno corsi specifici
Destinatari	docenti con particolari incarichi in ambito di sicurezza sul lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corso e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linee guida del MIM e Regolamento UE 2024/1689 AI Act



Corso che illustra le linee guida ufficiali del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per il contesto scolastico e spiega i principali principi e obblighi del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) relativi all'IA. Il percorso affronta aspetti normativi, etici, rischi, opportunità e buone pratiche per integrare strumenti di IA nella didattica in modo sicuro, trasparente e conforme alla legge europea

Tematica dell'attività di formazione

Rete

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: L' intelligenza artificiale per favorire l'inclusione

Corso che esplora come l'intelligenza artificiale può essere utilizzata per supportare l'inclusione educativa e sociale, migliorare l'accessibilità, personalizzare l'apprendimento e ridurre le barriere per studenti con bisogni diversi.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza, gestione del "data breach" e Direttiva UE NIS2 (Network information Security)

Corso che introduce i principi fondamentali della sicurezza informatica, le tecniche per prevenire e gestire incidenti di sicurezza e data breach e illustra i requisiti e gli obblighi previsti dalla Direttiva UE NIS2 per rafforzare la protezione delle reti e dei sistemi informativi nelle organizzazioni.

Tematica dell'attività di formazione

Cybersecurity

Destinatari

Figure di sistema

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IA nella didattica

Il corso introduce l'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione documentale, Albo e Amministrazione trasparente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Ente di formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione le aree tematiche sono quelle previste dal D.lgs. 81/2008

Destinatari tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte